



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ FY 2023





# INDICE

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b>	2	<b>03 LA CUSTODIA</b>	62
<b>GUIDA ALLA LETTURA</b>	4	<b>3.1 In sintonia con la natura</b>	64
<b>01 IL MONDO RUFFINO</b>	7	3.1.1 Un percorso	66
<b>1.1 Chi siamo</b>	8	<b>3.2 Il rispetto delle risorse</b>	72
1.1.1 I mercati serviti	9	3.2.1 L'energia	72
1.1.2 La storia	10	3.2.2 Le emissioni	74
1.1.3 La missione e i valori	14	3.2.3 L'acqua	76
1.1.4 Le Tenute	16	3.2.4 I rifiuti	80
<b>1.2 Ruffino Cares</b>	22	<b>04 I LEGAMI</b>	84
1.2.1 Un cuore come strategia	22	<b>4.1 Le nostre persone</b>	86
1.2.2 Una responsabilità condivisa	25	4.1.1 La fotografia del Gruppo	87
<b>1.3 L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</b>	32	4.1.2 Selezione, formazione e crescita	92
<b>02 LA GESTIONE</b>	38	4.1.3 Diversità e inclusione	96
<b>2.1 Il percorso TPM</b>	40	4.1.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	98
<b>2.2 La Governance del Gruppo</b>	43	<b>4.2 La filiera di fornitura</b>	100
2.2.1 L'assetto societario	43	<b>4.3 Bere responsabile</b>	106
2.2.2 Il sistema di Governance del Gruppo Ruffino	44	<b>4.4 I nostri consumatori</b>	108
2.2.3 La gestione responsabile	47	4.4.1 Qualità e sicurezza dei prodotti	108
2.2.4 La gestione dei rischi	48	4.4.2 Il laboratorio	110
<b>2.3 Etica e integrità</b>	54	<b>4.5 La comunità e il territorio</b>	114
2.3.1 L'affidabilità del Gruppo	54	<b>NOTA METODOLOGICA</b>	117
2.3.2 L'integrità dei dati	59	<b>GRI CONTENT INDEX</b>	123
<b>2.4 La creazione di valore sostenibile</b>	60	<b>ANNEX</b>	131

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il bilancio di sostenibilità è sempre un momento molto importante per Ruffino, che ci permette di verificare in modo approfondito lo stato di avanzamento dei nostri obiettivi e valutare il nostro impegno sul lavoro svolto concretamente su questi temi.

È un momento che porta con sé anche un periodo di riflessione più ampio durante il quale valutiamo se stiamo facendo abbastanza e soprattutto se stiamo facendo le cose con il senso di urgenza che la situazione richiede.

Dobbiamo sentire questi temi non solo come importanti ma soprattutto come urgenti. La situazione ambientale, climatica e sociale intorno a noi sta cambiando con un passo più spedito di quanto pensassimo e di conseguenza dobbiamo rispondere con altrettanta celerità aumentando il nostro impegno.

Se fino ad oggi essere sostenibili voleva dire essenzialmente operare in modo da poter ridurre e finanche annullare il proprio impatto negativo sociale e sull'ambiente, adesso invece siamo chiamati ad anticipare gli eventi. Ad avere un impatto positivo. A cercare di contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico. Ma anche, in ambito sociale per esempio, a cercare di contribuire per il miglioramento della equità sociale, azzerare il gender gap e migliorare il benessere dei nostri lavoratori, fornitori, clienti e delle comunità che interagiscono con noi.

Per contenere già oggi gli effetti dirompenti di questi cambiamenti occorre un vero cambio di passo e una revisione della strategia ESG.

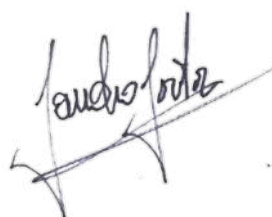
Per questo, ad esempio, abbiamo da qualche anno avviato progetti di eco-design per i nostri prodotti volti a ridurre l'impatto dei nostri materiali e delle nostre confezioni, lavorando sia sulle bottiglie che sugli imballi al fine di ridurre al massimo l'impiego di tutti i materiali non strettamente indispensabili e con l'obiettivo di ridurre anche il peso, con risultati veramente molto incoraggianti.

L'attenzione che da anni ci porta a inglobare la sostenibilità come strategia "operativa" per guidare l'azienda è iniziata diversi anni fa, ed ha gettato delle forti basi per gestire questa difficile sfida. La mappatura dei suoli e dei vigneti che abbiamo iniziato già nel lontano 2011 e che manteniamo costantemente, ci ha supportato moltissimo. Infatti, non solo abbiamo potuto continuare ad irrigare i vigneti ove necessario, ma abbiamo ridotto al massimo il consumo dell'acqua al fine di lasciarla a disposizione della comunità e non entrare in competizione con loro per una risorsa così fondamentale e vitale.

Come abbiamo già più volte dichiarato, noi leader di mercato abbiamo il dovere morale di indicare la strada oltre che ad indicare una nuova filosofia di fare "business", ancor di più in questo delicato momento storico dove gli effetti dei cambiamenti climatici sono diventati particolarmente intensi e imprevedibili. Questo è il momento di dare un segnale deciso di accelerazione al percorso. E noi, credo che lo stiamo facendo e dimostrando quotidianamente.

Infine, ci tengo a ringraziare anche i nostri partner e fornitori storici che, fortunatamente, sentono la nostra stessa necessità e che stanno seguendo percorsi simili ai nostri. Insieme siamo sicuri di poter raggiungere non solo i nostri risultati in anticipo rispetto alle tabelle di marcia che ci eravamo imposti ma di spronare il nostro e altri settori ad accelerare insieme a noi su questi temi.

**Sandro Sartor**  
*Presidente e Amministratore Delegato*





# GUIDA ALLA LETTURA

Attraverso la presente guida desideriamo accompagnarvi alla miglior fruizione e comprensione del documento.

Il Bilancio di Sostenibilità espone le informazioni e le performance ambientali, sociali, economiche e di governance del Gruppo Ruffino ("Gruppo", "Ruffino") con riferimento alle società Ruffino S.r.l., Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola ("Tenute Ruffino") e Poderi Ducali Ruffino S.r.l. Società Agricola ("Poderi Ducali"). Il periodo di rendicontazione è articolato in anni fiscali che si estendono dal febbraio di un esercizio fino al marzo dell'esercizio successivo. Nel documento il riferimento agli anni contabili è riportato come segue: FY 2023 (2022), FY 2022 (2021), FY 2021 (2020).

Abbiamo proseguito anche quest'anno con la volontà di arricchire la rendicontazione di sostenibilità cogliendo così **l'opportunità di condividere con tutti gli stakeholder i progressi effettuati e i risultati raggiunti**. Pubblichiamo quindi il presente documento ai fini di assicurare la comprensione delle nostre attività e dell'impatto prodotto dalle stesse attraverso la rappresentazione, per ogni tematica materiale individuata, delle linee guida strategiche, delle modalità gestionali, dei presidi organizzativi, delle politiche adottate e dei rischi e delle opportunità ad esse connessi.

In tal senso, il documento è stato redatto tenendo saldi i **principi di rendicontazione definiti dal Global Reporting Initiative (GRI)**<sup>1</sup> per assicurare la qualità delle informazioni riportate e garantire agli stakeholder di valutare in modo realistico e ragionevole le performance del Gruppo. Abbiamo inoltre integrato alcuni Key Performance Indicators (KPI), rispetto alla versione precedente pubblicata nel 2022. Maggiori informazioni metodologiche sono disponibili nella sezione "Nota Metodologica" del presente documento.

Il presente Bilancio è frutto del lavoro e della collaborazione di tutte le funzioni aziendali ed è stato coordinato dal Team Sustainability & Environment.

Per eventuali domande relative al presente Report è possibile inviare una richiesta a: [thomas.blasi@ruffino.it](mailto:thomas.blasi@ruffino.it).

Buona lettura.

<sup>1</sup> La Global Reporting Initiative (GRI) è un ente senza scopo di lucro nato con l'obiettivo di fornire supporto concreto nella rendicontazione delle performance di sostenibilità ad aziende e istituzioni di qualsiasi dimensione e in qualsiasi luogo del mondo, ai fini della misurazione dell'impatto ambientale, sociale ed economico generato dalle proprie

attività. Gli Standard GRI – di natura universale e specifica, ossia inerente alle dimensioni di sostenibilità – sono di applicazione volontaria e riconosciuti a livello mondiale come principale riferimento nella rendicontazione di natura non finanziaria.

## COPERTINA DI CAPITOLO



## PAGINA INTERNA









# 01 IL MONDO RUFFINO

## STANDARD GRI DI RIFERIMENTO

GRI 2-1, GRI 2-6, GRI 2-28, GRI 2-29,  
GRI 3-1, GRI 3-2

# 1.1 CHI SIAMO

4

## Società

Ruffino S.r.l., Tenute Ruffino S.r.l.  
Società Agricola e Poderi Ducali S.r.l.  
Società Agricola, CBET S.r.l.\*

240

## Persone

+1.200

## Ettari di terreno

di cui oltre 585 di vigneto

9

## Tenute

7 in Toscana e 2 in Veneto,  
oltre ad uno stabilimento di imbottigliamento  
in Toscana (Pontassieve)

37

## Etichette

4.307

## Tonnellate

di uva gestita

28.309.228

## Bottiglie di vino

89

## Paesi serviti<sup>1</sup>

123.929.798

## Valore prodotto

dal Gruppo nel FY 2023

Euro

\* Non ricompresa nel perimetro dei dati quali-quantitativi del presente Report, al netto dei dati economico-finanziari. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Metodologica.

<sup>1</sup> Per il mercato italiano si segnala che tra i canali di distribuzione, oltre a quello diretto, sono presenti il canale Hotellerie, Restoration e Cafè (l'Ho.Re.Ca) e la Grande distribuzione organizzata (GDO).

# 1.1.1 I MERCATI SERVITI



## 1.1.2 LA STORIA

L'Azienda Ruffino nasce nel 1877 dall'intuizione di due cugini, Ilario e Leopoldo Ruffino, che trovarono a Pontassieve il luogo ideale fondare quello che è, ancora oggi, il cuore pulsante dell'azienda e del Chianti. Il nome originario al momento della fondazione era, non a caso, Chianti I.L. Ruffino: un binomio di italianità noto in tutto il mondo, un vino di qualità per la tavola di tutti.

Durante i quasi 150 anni di storia le tenute e gli spazi produttivi di Ruffino si sono ampliati, riqualificati e dotati di tecnologie all'avanguardia, senza mai dimenticare la tradizione e il legame con il territorio di origine. Oggi, sono ben 240 le persone che contribuiscono alla crescita di Ruffino, con il loro impegno quotidiano nelle 9 tenute del Gruppo.

L'azienda produce e commercializza **circa 28 milioni di bottiglie** sviluppate su **37 etichette**, la maggior parte delle quali legate alle denominazioni storiche della **Toscana** tra cui il **Chianti**, **Chianti Classico** e il **Brunello di Montalcino**, alle quali si affianca la produzione di **Prosecco** e **Pinot Grigio** in **Veneto**.

Le aree vitivinicole produttive contano oltre **585 ettari di vigneto**, suddivisi in **9 tenute**: sette in **Toscana – Poggio Casciano, Montemasso, Santedame, Gretole, La Solatia, Greppone Mazzi e ora anche a Castagneto Carducci** - e due in **Veneto: Cà del Duca e La Duchessa**.

Dal 2011 l'azienda è parte di **Constellation Brands** (nel seguito "CBI" o "Gruppo CBI"), realtà americana leader di mercato nel settore beer, wine & spirits. L'acquisizione ha rafforzato la vocazione ai mercati internazionali di Ruffino, mantenendo intatto il radicamento al territorio che la caratterizza nel profondo.







Figura 1: Ruffino Autore di vini



## 1877

### FONDAZIONE

È l'anno di fondazione di Ruffino.

I cugini Ilario e Leopoldo Ruffino hanno il sogno di portare "il vino ideale" sulle tavole di tutto il mondo come segno di bellezza, italianità e buon gusto.

L'azienda nasce a Pontassieve, Firenze, dove risiede tutt'ora il quartier generale.

## 1890

### IL DUCA D'AOSTA

Ruffino è nominato fornitore ufficiale del Duca d'Aosta e della casa Reale italiana. Il Duca si reca personalmente a Pontassieve e sceglie la sua riserva personale di Chianti. Tra gli estimatori dei vini Ruffino spicca anche il nome di Giuseppe Verdi, una sua lettera è conservata nella sede di Ruffino.

## 1927

### RISERVA DUCALE

Viene prodotta la prima bottiglia di "Riserva Ducale" (all'epoca chiamata "Chianti Stravecchio"), così nominata in onore del Duca d'Aosta, regale estimatore del Chianti Ruffino. L'etichetta prodotta in suo onore è ancora oggi sulle bottiglie di Riserva Ducale.

**1947****RISERVA DUCALE ORO**

Per celebrare un'annata eccezionale, viene prodotta la prima bottiglia di Riserva Ducale Oro. Oggi questo vino è tra i più iconici di Ruffino e fa parte della categoria Gran Selezione, prodotto solo nelle migliori annate.

**Anni '50****ROSATELLO**

Nasce Rosatello, il primo vino rosato italiano. È l'inizio di una tendenza, il Rosatello, il rosato italiano più conosciuto, viene associato all'idea di dolce vita e ha un gran successo nella sua caratteristica bottiglia a goccia.

**2010****MODUS 2007**

Modus 2007 è tra i 100 Top Wines di Wine Spectator. È il premio per l'innovazione a Ruffino, che con il suo Supertuscan ha saputo sperimentare e ottenere un alto livello qualitativo.

**2018****PODERI DUCALI**

Ruffino acquisisce Ca' del Duca e La Duchessa, due tenute in Veneto atte alla produzione di Prosecco DOC e altri vini bianchi. È la prima acquisizione dell'azienda al di fuori della Toscana a certificare il successo di Ruffino in Italia e nel mondo.

**2020****AQUA DI VENUS**

Nasce Aqua di Venus, un brand che evoca la terra di Maremma nella sua essenza più incontaminata. Vini che regalano un'esperienza memorabile e diventano un successo immediato.

**2021****MODUS PRIMO**

Nei vigneti della Tenuta Poggio Casciano, storica culla di Modus e vero luogo di elezione per la produzione di Supertuscan, nasce Modus Primo. Questo vino, frutto di una attenta selezione, rappresenta il meglio che lo straordinario terroir di Poggio Casciano ha da offrire.

**2022****NUOVA BRAND IDENTITY**

Una nuova immagine che celebra la tradizione e la evolve in uno stile elevato e contemporaneo.

**2023****BOLGHERI**

Ruffino acquisisce 15 ettari di vigneto a Bolgheri, uno dei territori vinicoli più vocati di tutto il mondo.



## 1.1.3 LA MISSIONE E I VALORI

### VISION

Diventare un punto di riferimento dei vini toscani di alto prestigio

### MISSION

Siamo una squadra che, con competenza e passione si impegna a produrre quotidianamente vini di alto prestigio a beneficio dei nostri consumatori e delle comunità nelle quali viviamo e lavoriamo, e con un approccio al miglioramento continuo affrontiamo ogni sfida come un'opportunità





## VALORI

### VALORIZZARE LE PERSONE

Rispetto,  
Ambiente inclusivo,  
Collaborazione e successo,  
Contributo alla comunità

### INTEGRITÀ

Standard etici  
e morali elevati,  
Agire sempre nel giusto

### SPIRITO IMPRENDITORIALE

Gestione condivisa,  
Promozione dell'innovazione,  
Responsabilità,  
Esecuzione rapida  
e flessibile

### ATTENZIONE AL CLIENTE

Comprensione  
e anticipazione  
dei bisogni dei clienti,  
Superamento delle loro  
aspettative

### ATTENZIONE ALLA QUALITÀ

Passione per i prodotti  
e le attività commerciali,  
Impegno per la qualità,  
Miglioramento continuo  
Esecuzione rapida  
e flessibile



## 1.1.4 LE TENUTE



**395**  
**Ettari**

La Solatia  
Greppone Mazzi  
Gretole  
Montemasso  
Poggio Casciano  
Santedame  
Castagneto Carducci

**228**  
**Dipendenti**

140 in Ruffino S.r.l.  
88 in Tenute Ruffino S.r.l.



# 190 Ettari

di Poderi Ducali S.r.l.  
e Tenute Ruffino S.r.l.

# 12 Dipendenti

in Poderi Ducali S.r.l.

Le **Tenute toscane** si estendono per più di **1.000 ettari, di cui circa 395 a vigneto**.

Per noi ogni vigneto è prezioso e proviene dalla terra di cui desideriamo prenderci cura: onoriamo la tradizione e la storia esistente, oltre a perseguire le moderne tecniche di vinificazione, per ottenere il meglio da ogni annata.

#### Vino Rosso

- Chianti
- Leo Chianti Superiore
- Torgaio
- Modus
- Ducale rosso
- Riserva Ducale Chianti Classico
- Riserva Ducale Oro Chianti Classico Gran Selezione
- Aziano Chianti Classico
- Santedame Chianti Classico
- Lodola Nuova Nobile di Montepulciano
- Lodola Nuova Rosso di Montepulciano
- Romitorio Chianti Classico Gran Selezione
- Fiasco Chianti Superiore
- Chianti Bio
- Modus Primo
- Alauda Rosso
- Urlo Rosso
- Lodola Bio
- Santedame Bio
- Brunello di Montalcino

#### Vino Bianco

- La Solatia Pinot Grigio
- Libaio Chardonnay
- Pinot Grigio BIO
- Aqua di Venus Bianco

- Lumina Pinot Grigio delle Venezia
- Galestro
- Orvieto Secco
- Orvieto Abboccato
- Orvieto Dolce
- Aqua di Venus Friuli

#### Rosato

- Aqua di Venus Rosato
- Rosatello Veneto

#### Prosecco

- Prosecco
- Prosecco BIO
- Prosecco Rose

#### Altro

- Amaro Antica Ricetta
- Vermouth Antica Ricetta
- Olio Extravergine di oliva Laudemio Ruffino
- Olio Extravergine di oliva Chianti Classico Ruffino
- Olio Extravergine di oliva italiano
- Serelle Vinsanto
- Moscato d'Asti

**Poggio Casciano** si trova sulle colline toscane a pochi chilometri da Firenze. In questi terreni, dopo una indagine scientifica sui suoli e sul microclima, sono stati reimpiantati nuovi vigneti di Sangiovese, Cabernet Sauvignon, Merlot, Cabernet Franc e Colorino, con l'intento di ottenere una qualità delle uve sempre migliore e resiliente. Poggio Casciano è anche casa di tutte le **attività di ospitalità agrituristica** di Tenute Ruffino Società Agricola: è qui che si trovano il Ristorante "Tre Rane Ruffino", l'Enoteca Ruffino, Casa Ruffino ed è il luogo in cui accompagniamo i nostri clienti in visite guidate alle cantine e attraverso le degustazioni dei vini di Tenuta. Nel FY23 l'attività di accoglienza è divenuta sempre più importante, per ospitare in modo adeguato, raffinato ed elegante i visitatori e far loro percepire la qualità ed unicità dei vini di Ruffino.

**Castello di Montemasso**, la prima tenuta toscana di Tenute Ruffino S.r.l., con una storia ormai secolare, è collocata all'interno del territorio del Chianti Classico nel Comune di Greve in Chianti ad elevata altitudine. Il **Sangiovese** è il vitigno da sempre coltivato in questa tenuta, ma tecniche agronomiche adeguate hanno permesso - l'impianto e sviluppo di vitigni quali il Merlot ma soprattutto il Cabernet **Sauvignon** - una viticoltura difficile, su terreni in forte pendenza, poveri, ma di qualità elevata.

**Santedame** si trova nel comune di Castellina in Chianti, nella zona è conosciuta come "**Conca d'Oro del Chianti Classico**", un'area di grande impatto paesaggistico, nella quale la vite, grazie all'ottima esposizione dei vigneti, all'altitudine e a suoli poveri (galestro e alberese, le classiche tipologie presenti nell'areale del Chianti Classico) riesce a produrre uve di altissima qualità. La presenza di olivi di particolare qualità ha offerto l'occasione per produrre un olio extravergine d'alta qualità, secondo il rigoroso disciplinare dell'**Olio Extravergine di Oliva DOP Chianti Classico**.<sup>2</sup> Nella Tenuta sono presenti anche vigneti di **Colorino**, un antico **vitigno autoctono** quasi completamente scomparso e riportato in vita con un'operazione di recupero varietale iniziata nella Tenuta a fine degli anni '90 per un totale di circa 9 ettari coltivati.

**Gretole** è sita in Castellina in Chianti, è la Tenuta più estesa e ospita la cantina di riferimento per tutta la produzione di **Chianti Classico Ruffino**; i suoi terreni, sono quasi interamente dedicati alla produzione del nostro vino più rappresentativo: il Riserva Ducale Oro Chianti Classico Gran Selezione.

**Greppone Mazzi** è una piccola ma significativa realtà produttiva nelle vicinanze del Borgo di Montalcino, qui le vigne crescono in un terreno asciutto e povero, dove si coltiva il Sangiovese, qui denominato **Brunello di Montalcino**.

**Solatia**, situata a Monteriggioni, grazie al particolare terroir ed alle caratteristiche dei suoli, più freschi e profondi, possiede tutte le caratteristiche per produrre sia le varietà tradizionali toscane, quali il Sangiovese e il Canaiolo, ma anche varietà internazionali quali Merlot, Cabernet Sauvignon, Alicante Bouschet. Qui anche vitigni per vini bianchi come Chardonnay e Pinot grigio riescono a trovare condizioni ideali per prosperare.

**Castagneto Carducci**, sulla costa toscana. Alla fine del FY23 Ruffino ha raggiunto un obiettivo da tempo agognato, ovvero quello di avere vigneti nella DOC Bolgheri, grazie all'acquisizione dei primi ettari di vigneto a cui se ne aggiungeranno altri a breve. Un luogo unico e irripetibile per la produzione di vini rossi importanti, a base di Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon e Merlot, ma anche di vini bianchi. Bolgheri sarà per Ruffino una nuova sfida, in un'area di produttori importanti e affermati e divenuta negli ultimi 20 anni un'area rilevante nello scenario vitivinicolo mondiale. Una vera sfida anche per Ruffino!

<sup>2</sup> Trattandosi di una produzione residuale in termini di fatturato e quantità, e quindi non significativa per il Gruppo e gli impatti derivanti, la produzione di olio non verrà ricompresa nei dati quantitativi riportati nel presente documento.







## PODERI DUCALI

**Le Tenute venete** di Poderi Ducali Ruffino, si estendono per circa **190 ettari, interamente a conduzione biologica** ed una capacità produttiva totale ad oggi di circa 140.000 ettolitri.

**La Duchessa** è la cantina di riferimento dei Poderi Ducali Ruffino e si trova a San Donà di Piave, in provincia di Venezia. La principale varietà coltivata è la Glera, l'uva più importante nella produzione del **Prosecco**, oltre al **Pinot Grigio**. Due, sono i vigneti che la caratterizzano che si trovano in terreni a prevalenza argillosa: il vigneto di Rialto, sempre nel comune di San Donà di Piave, e il vigneto dell'Arsenale, nel comune di Cessalto (Treviso).

**Ca' del Duca** si trova nel comune di Motta di Livenza, in provincia di Treviso e rappresenta la tenuta adibita all'accoglienza nei Poderi Ducali Ruffino. La varietà principale coltivata è la Glera, infatti i suoli della tenuta sono particolarmente adatti alla coltivazione di questo vitigno per la loro conformazione, e unitamente alle scrupolose tecniche di vinificazione, garantiscono le caratteristiche organolettiche dei vini da esso ottenuti, tipicamente **Prosecco**.

Inoltre, a partire dall'anno scorso abbiamo iscritto Poderi Ducali Ruffino come **Produttore di Miele**. Siamo partiti nel FY22 installando un paio di arnie e siamo arrivati ad un totale di 6 arnie l'anno scorso, con una produzione di miele di circa 50 kg.

# 1.2 RUFFINO CARES

## 1.2.1 UN CUORE COME STRATEGIA

Il vino è identità e civiltà, da sempre la più sublime interazione fra uomo e natura. Un equilibrio, però, fragile e delicato e proprio per questo da curare. **“Ruffino Cares” rappresenta il nostro cuore verso l'ambiente, l'inclusività e verso una educazione al bere culturale, nella bellezza del momento condiviso.** Era il 2018 quando Ruffino decise di far conoscere le sue azioni in area CSR creando un progetto per i consumatori volto a promuovere un consumo responsabile. Dal 2018, Ruffino Cares ha allargato la sua area di responsabilità, raccontando e includendo tutte le azioni del Gruppo in ambito ESG.

Oggi gli aspetti ESG, sono strutturati e diffusi in tutta la strategia aziendale. In particolare, le aree d'azione sulle quali il Gruppo sta investendo capitali umani ed economici sono 4:

- **Sostenibilità Ambientale**, con obiettivi condivisi dalle Nazioni Unite;
- **Diversità ed inclusione**;
- **Educazione al bere responsabile**, rafforzato anche attraverso l'adesione a WIM;
- **Impegno verso gli altri.**

Per Ruffino la vendita di vino è il proprio business mentre il perseguimento di questi obiettivi è uno scopo più profondo. Su queste basi stiamo lavorando con grande impegno a un obiettivo ambizioso: diventare, entro il 2025, un “Brand of Purpose”. Vogliamo così dare una risposta concreta anche ai consumatori, sempre più attenti e orientati alla ricerca di prodotti sostenibili, frutto di una catena di produzione responsabile.

**I quattro pilastri di Ruffino Cares** permeano il nostro modello di business aziendale e rappresentano **uno stimolo costante al miglioramento dei processi produttivi e dell'offerta del Gruppo.**

Nel Bilancio di Sostenibilità è stata data visibilità alle aree di azione di Ruffino Cares, riportando ad inizio del capitolo o del paragrafo, a seconda della trattazione, il richiamo al logo e ai quattro pilastri.



**Figura 2: Gli ambiti d'azione di Ruffino Cares**



**Ruffino vince il Premio Gavi  
LA BUONA ITALIA 2023 sulla  
“comunicazione del vino sostenibile”**

Ruffino è stata premiata per la capacità di comunicare il proprio “cuore verde”: mettendo al primo posto, in modo chiaro con la giusta enfasi, la tutela ambientale, il consumo responsabile, le iniziative di “giving back”, la responsabilità e il welfare aziendale e la lotta per la disparità di genere.

*“Siamo orgogliosi e felici  
di aver ricevuto questo premio.  
Bello vedere che è stata colta  
l'essenza del nostro impegno  
così come la sua concretezza  
e la trasversalità”.*

Sandro Sartor  
AD del Gruppo Ruffino



## 1.2.2 UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Le attività del settore vitivinicolo vivono in interdipendenza con la disponibilità di risorse naturali (risorse energetiche, acqua, clima, suolo, aria ed ecosistema) e col tessuto socioeconomico nel quale si collocano.

È fondamentale, in un'ottica di sostenibilità a lungo termine delle attività vitivinicole<sup>3</sup>, adottare sistemi produttivi e condotte che preservino queste risorse naturali e ne migliorino le condizioni d'uso. Ma questo aspetto, da solo, non è sufficiente: un'impresa vitivinicola sostenibile deve partecipare al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche del proprio territorio.

È necessario che lo sforzo sia coordinato su scala globale e, al tempo stesso, non limitato al settore vitivinicolo. Poiché crediamo nell'importanza di un progetto di sviluppo responsabile concreto e guidato da **priorità condivise a livello internazionale**, da diversi anni monitoriamo il nostro allineamento agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In linea con la nostra strategia, con le attività, i programmi e le iniziative implementate abbiamo individuato **9 Obiettivi su cui intervenire con una responsabilità diretta**<sup>4</sup>.

### L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, durante il Summit sullo Sviluppo Sostenibile che ha riunito i 193 Paesi Membri, ha approvato l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Gli Obiettivi, dal carattere universale, delineano la necessità di una direzione comune al fine di raggiungere entro il 2030 uno sviluppo sostenibile agendo in particolare su **5 aree chiave: persone, pianeta, prosperità, pace e partnership**.

<sup>3</sup> Principi generali dell'OIV sulla vitivinicoltura sostenibile - aspetti ambientali, sociali, Economici e culturali, Organizzazione internazionale della vigna e del vino.

<sup>4</sup> Analisi condotta consultando le pubblicazioni delle principali Organizzazioni Internazionali in materia, Linking the SDGs and the GRI Standards e SDG Compass.

## OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ONU

**Figura 3: Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**

In trasparenza sono riportati gli SDGs rispetto a cui il Gruppo Ruffino può apportare un contributo indiretto.

		1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ 
		2 SCONFIGGERE LA FAME 
3.5	Rafforzare la prevenzione all'uso nocivo di alcool	3 SALUTE E BENESSERE 
		4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 
5.5	Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	5 PARITÀ DI GENERE 
6.3	Migliorare la qualità dell'acqua	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 
6.4	Aumentare l'efficienza idrica	
7.2	Aumentare la quota di energie rinnovabili nel mix energetico utilizzato	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 
8.2	Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 
8.5	Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 
8.8	Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 

11 CITTÀ E COMUNITÀ  
SOSTENIBILI12 CONSUMO E  
PRODUZIONE  
RESPONSABILI

**12.2** Raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

**12.4** Gestire in modo ecocompatibile le sostanze chimiche e tutti i rifiuti durante l'intero ciclo di vita e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo

**12.5** Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

**12.6** Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali

13 LOTTA CONTRO  
IL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO

**13.1** Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

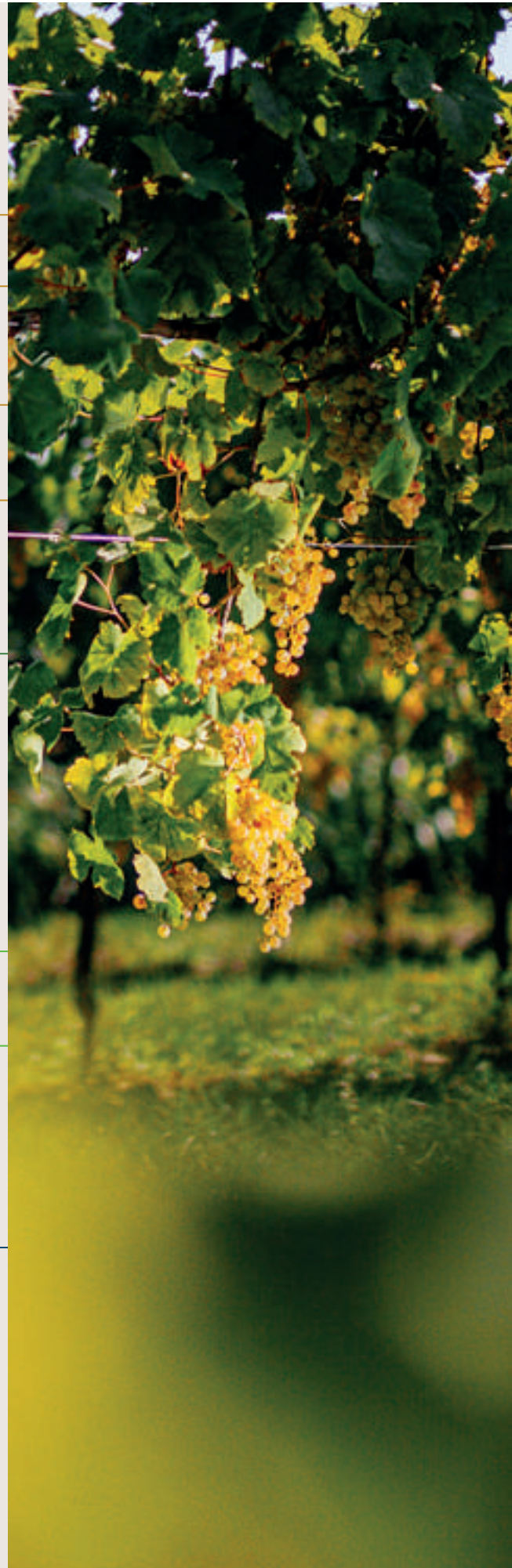
14 VITA  
SOTT'ACQUA15 VITA  
SULLA TERRA

**15.1** Garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi

**15.5** Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate

16 PACE, GIUSTIZIA  
E ISTITUZIONI  
SOLIDE17 PARTNERSHIP  
PER GLI OBIETTIVI

**17.6** Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi





### **La strategia “Farm to Fork”**

La strategia “Farm to Fork”, affronta in modo globale e con un piano decennale le sfide poste dal conseguimento di sistemi alimentari sostenibili, riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano. Le iniziative della strategia sono inoltre un elemento centrale dell’Agenda della Commissione per il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni.

Abbiamo inoltre recepito e adottato i principi di due strategie europee, definite all'interno del più ampio **Green Deal Europeo** e che avranno un ruolo chiave nella trasformazione dei nostri sistemi alimentari: la **Strategia Farm to Fork** e la **Strategia sulla Biodiversità** per il 2030. Gli aspetti su cui stiamo continuando a rafforzare il nostro presidio sono: la biodiversità, la conversione all'organico e la corporate governance<sup>5</sup>.

In merito alla Strategia di Biodiversità, già da diversi anni conduciamo le nostre attività con l'obiettivo di preservare e valorizzare la biodiversità dei luoghi in cui operiamo, in particolare favorendo i processi di regolazione naturale ed eliminando l'uso di sostanze chimiche nei trattamenti delle vigne.

Abbiamo iniziato nel 2014, certificandoci con il sistema di gestione ambientale **ISO 14001** per tutte le nostre Tenute agricole. Grazie a questa certificazione abbiamo **mappato i nostri impatti ambientali** e poi messo in atto strategie per la loro gestione e per mitigarne le conseguenze sul territorio.

Nel 2018 abbiamo iniziato un percorso di **conversione al Biologico** per tutte le nostre Tenute che verrà portato a termine con la vendemmia 2024. In aggiunta, nel corso del 2019, abbiamo anche aderito alla certificazione **Biodiversity Friends** e nel 2022 al Disciplinare del sistema di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola.

Tutte queste attività, frutto di una gestione con obiettivi chiari e duraturi hanno portato ad una **tutela**, e dove possibile, a un **ripristino della biodiversità** concreta e tangibile.

In questo contesto, anche l'Italia ha voluto rispondere alle crescenti sfide legate al settore agricolo, in particolare nel settore vitivinicolo armonizzando i sistemi di certificazione e di autovalutazione più rappresentativi a livello nazionale.

Infatti nel marzo 2022 il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), ha approvato il **Disciplinare del sistema di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola**<sup>6</sup>. La certificazione, mette a sistema le buone pratiche e le esperienze condotte in materia di sostenibilità nel settore vitivinicolo e permette alle organizzazioni di confrontarsi con un unico schema certificativo. Nel 2022 tale certificazione è stata avviata utilizzando le procedure e gli standard previsti dal Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI), a cui Ruffino già aderisce dal FY 2021.

Gli ultimi aggiornamenti normativi confermano che la strada che abbiamo intrapreso accoglie e risponde all'evoluzione del contesto in cui operiamo.

Al fine di rafforzare le azioni già intraprese nel corso degli ultimi anni, dal FY 2021 lavoriamo in sinergia con la casa madre allo sviluppo di **piano strategico di sostenibilità**. Il piano, formalizzato e condiviso con i nostri stakeholder nel FY 2022, mira a stabilire degli obiettivi da raggiungere nei prossimi anni, tenendo del più ampio contesto europeo illustrato in precedenza. A tal proposito all'interno del documento, si è data visibilità degli obiettivi stabiliti e dell'arco temporale per il loro raggiungimento.

Nel FY23 il 29% del totale degli investimenti è stato destinato a tematiche ESG.

<sup>5</sup> Maggiori informazioni sono disponibili nei capitoli "La gestione" e "La custodia".

<sup>6</sup> Istituito ai sensi dell'articolo 224 ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, costituito dall'insieme delle regole produttive adottate nell'ambito dell'intera filiera, a partire dalle pratiche in campo fino a quelle per l'immissione del prodotto sul mercato.



## AMBITI DI AZIONE

**EFFICIENZA  
ENERGETICA**



**CONVERSIONE PARCO  
AUTO AZIENDALE  
(AUTO ELETTRICHE)**



**PREVENZIONE  
DELL'INQUINAMENTO**



**CONSERVAZIONE  
DELLA BIODIVERSITÀ**



**ENERGIA  
RINNOVABILE**



**AGRICOLTURA  
SOSTENIBILE**



**GESTIONE DELLA  
RISORSA IDRICA**



**SALUTE E  
SICUREZZA**





## INVESTIMENTI

**FY19** 794.924 €



**FY20** 932.795 €



**FY21** 794.664 €



**FY22** 1.990.505 €



**FY23** 1.790.023 €



**FY24** 2.128.550 €



**FY25** 2.109.000 €

**Figura 4: Il piano di investimenti per la sostenibilità**

In particolare, per i prossimi anni (FY24 e FY25), ci siamo posti i seguenti obiettivi, in termini di investimenti ESG per sviluppare la nostra strategia di sostenibilità:

- **Energia** - 965.000 € nel FY24 e 519.000 € nel FY25, per un totale di 1.484.000 €, per lo sviluppo del rinnovabile, l'incremento dell'efficienza energetica e la conversione del parco auto in auto elettriche e a basse emissioni;
- **Gestione della risorsa idrica** - 545.000 € nel FY24 e 720.000 € nel FY25 per un totale di 1.265.000 €;
- **Salute e sicurezza** - 261.550 € nel FY24 e 50.000 € nel FY25 per un totale di 311.550 €.



## 1.2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ E L'INCLUSIVITÀ DEGLI STAKEHOLDER

In linea con quanto riportato nei paragrafi precedenti, l'analisi di materialità - processo che permette di individuare gli aspetti legati alla sostenibilità più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder<sup>7</sup> - ha visto come input chiave le evoluzioni del contesto operativo, istituzionale e di mercato, la strategia del Gruppo, così come le istanze degli stakeholder. Per far ciò, nel corso del 2023 abbiamo proceduto all'aggiornamento dell'analisi di contesto della nostra organizzazione, che ci ha condotti all'individuazione di una rosa di **27 tematiche** da sottoporre ai nostri stakeholder interni ed esterni e alle funzioni aziendali.

Il processo, in ottica di miglioramento continuo e di più ampio **coinvolgimento degli stakeholder di Ruffino**, ha visto - oltre alla partecipazione di un maggior numero di membri delle funzioni aziendali - anche la presenza di una fase di engagement degli stakeholder. L'analisi di materialità ha quindi previsto tre momenti:

- in una prima fase è stato condiviso il **questionario con gli stakeholder interni**, coinvolgendo i principali rappresentanti delle funzioni aziendali - quali Marketing, Comunicazione, Operation, Finance, Produzione, H&S, Acquisti, Customer Service, HR, CSR, Legal, Qualità, Estate - per un totale di 26 risposte ricevute da parte del Top Management. Questo primo momento di confronto ha permesso di valutare e definire le tematiche

materiali oggetto della rendicontazione all'interno del Bilancio di Sostenibilità per il FY 2023. Quest'anno non è quindi stato chiesto loro di esprimere la propria valutazione sulla base delle istanze del/i proprio/i stakeholder di riferimento, bensì di esprimere il punto di vista del Gruppo.






- in una seconda fase **il questionario è stato condiviso anche con gli stakeholder del Gruppo**, in modo da avviare un percorso di stakeholder engagement, che nel primo anno ha visto la partecipazione di 114 dipendenti, 5 esponenti della GDO e 8 importatori. Le valutazioni degli stakeholder hanno permesso - incrociate con quelle del Management - di realizzare la Matrice di Materialità riportata a pagina 36 del presente documento.
- sono state infine svolte delle **interviste semi-strutturate con il top management**, finalizzate ad analizzare le modalità di gestione, i presidi, i progetti i rischi e le opportunità connessi alle tematiche materiali e validare i punti rilevanti emersi dal questionario, in linea con quanto realizzato nel corso del 2022, per individuare modifiche organizzative e nuove progettualità del FY23.

Riteniamo importante coinvolgere tutti i nostri stakeholder attraverso canali di dialogo e modalità di coinvolgimento flessibili e adeguate alle esigenze di confronto.

<sup>7</sup> Maggiori informazioni circa l'analisi di materialità sono disponibili nella sezione "Nota Metodologica" del presente documento.



**Figura 5: Gli stakeholder del Gruppo Ruffino e i canali di dialogo**

Modalità di coinvolgimento e comunicazione	CANALI DI DIALOGO	
<p>Progetti dedicati, Incontri specifici, Partnership con Università, Programma Ruffino Cares</p>		<p><b>COMUNITÀ E ISTITUZIONI</b></p>
<p>Relazioni finanziarie periodiche, Bilancio di Sostenibilità</p>		<p><b>AZIONISTI</b></p>
<p>Sito web, Bilancio di sostenibilità, Magazine Vivere di Gusto, Interviste e Convegni a tema sostenibilità</p>		<p><b>MEDIA</b></p>
<p>Collaborazioni in corso con UIV e con Confagricoltura Firenze e Siena, Adesione all'Associazione professionale Italiana Ambiente e Sicurezza</p>		<p><b>ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI</b></p>
<p>Open Day nelle Università, Partnership con Università, Sito web con apposita sezione</p>		<p><b>NUOVI TALENTI</b></p>

## STAKEHOLDER

### Modalità di coinvolgimento e comunicazione

#### DIPENDENTI



Piazza Ruffino, Diffusione del Codice di Condotta ed Etica aziendale, Condivisione di Policy, Formazione, Incontri dedicati

#### FORNITORI



Condivisione del Codice di Condotta e Linee guida di sostenibilità dei fornitori, Condivisione del Manuale di Buone Pratiche Agricole, Site visit, Coinvolgimento nel progetto Grower, Contrattualistica

#### CLIENTI



Sito web, Comunicazioni marketing, Bilancio di Sostenibilità, Magazine Vivere di Gusto, Viste presso le Tenute, Canali social, Comunicazione stampa, Comunicazione TV

#### ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA



Partecipazione a Wine In Moderation, Collaborazione con Consorzio del Prosecco nel progetto del Consorzio Sostenibile, Membri di Federvini e Unione Italiana Vini

#### COLLEGHI CBI

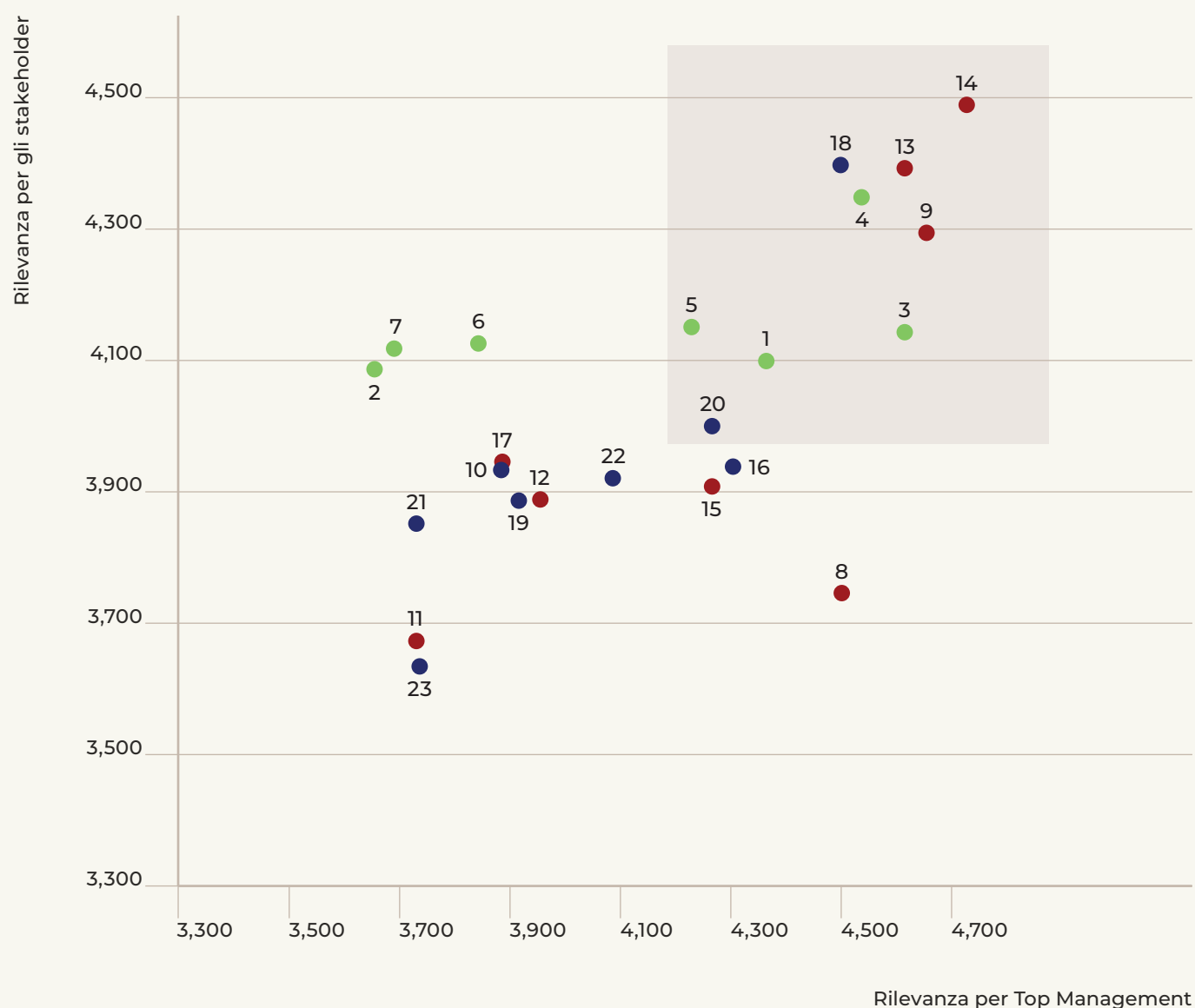


Condivisione del Piano Strategico al 2030, Progetti e incontri specifici, Analisi di Gruppo

Grazie al processo di analisi sopra descritto<sup>8</sup>, il Gruppo ha definito la matrice di materialità che è stata approvata dall'Amministratore Delegato in data 10 maggio 2023. Di seguito è riportata la Matrice di Materialità aggiornata del Gruppo Ruffino, con un focus sul quadrante in alto a destra della stessa, ovvero la selezione degli aspetti più rile-

vanti - cosiddetti «materiali» per l'organizzazione (asse delle ascisse) e per gli stakeholder interni ed esterni (asse delle ordinate). Tutti i temi inseriti in questo quadrante sono quelli che risultano avere un valore pari o superiore alla soglia di materialità così come emerso durante le attività di indagine con gli stakeholder.

## MATRICE DI MATERIALITÀ



<sup>8</sup> Maggiori dettagli sull'analisi di materialità sono riportati nella Nota Metodologica.





**Oltre l'80% in meno**  
Azioni o condizioni non sicure

identificate grazie al sistema di TPM

**+4%**  
Efficienza di fabbrica

ottenuta con il percorso di TPM

**98,2%**  
Valore economico

generato, distribuito agli stakeholder







## 02 LA GESTIONE

### TEMI MATERIALI TRATTATI

- Crescita del Business

### STANDARD GRI DI RIFERIMENTO

GRI 2-9, GRI 2-10, GRI 2-11, GRI 2-12, GRI 2-13, GRI 2-14, GRI 2-15, GRI 2-23, GRI 2-24, GRI 3-3, GRI 201-1, GRI 201-2, GRI 205-2, GRI 205-3, GRI 207-1, GRI 207-2, GRI 207-4, GRI 405-1

### SDG DI RIFERIMENTO



## 2.1 IL PERCORSO TPM

A partire da inizio 2019, Ruffino si è voluta fortemente impegnare nell'adottare un sistema industrializzato di **miglioramento continuo** di tutte le performance: il **Total Productive Maintenance** (TPM).

Il TPM mette in pratica la "Learning Organization" attraverso una gestione partecipativa delle persone e prevede una forte cooperazione tra i team aziendali che lavorano in modo interdipendente per raggiungere obiettivi comuni.

Il TPM si basa sulla filosofia del miglioramento continuo e ha come scopo primario l'eliminazione degli sprechi ovvero l'eliminazione di tutto ciò che non genera "valore" per il prodotto, per gli stakeholder e per gli shareholder.

Il TPM favorisce una condizione di lavoro che può essere descritta come "dinamica evolutiva" in quanto le persone, cercando di migliorare le proprie attività lavorative, sono

obbligate a cambiare il loro modo di lavorare consapevoli di far parte di una organizzazione fortemente integrata ed interconnessa.

Questa metodologia ci sta aiutando ad affrontare le sfide economiche e climatiche globali dettate dai bisogni di una produzione agro-industriale e di un consumo sempre più responsabile e sostenibile, in quanto allena le persone a lavorare e ad essere proattivi nel "cambiamento".

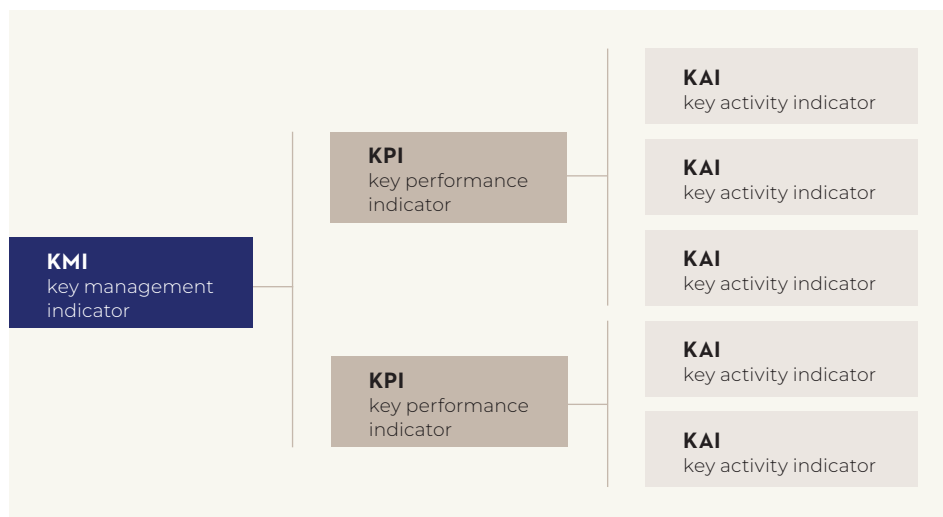
Il sistema si sviluppa in **9 pilastri** che corrispondono indicativamente alle funzioni aziendali e che si concentrano su **tecniche proattive e preventive** per raggiungere un eccellente sistema di gestione finalizzato all'eliminazione delle perdite. Questa metodologia ci permette di evitare sprechi di risorse quali acqua ed energia, di ridurre la produzione di rifiuti, di prevenire incidenti sia dal punto di vista della sicurezza delle persone che per l'ambiente.



# TPM PILLARS

<b>5S METHODOLOGY</b> Performance Control System	<b>FOCUSED IMPROVEMENT</b>	Support continuous change to eradicate losses and increase production efficiency. Guide the teams in structuring objectives and improvement interventions, endorsing their strategy and results
	<b>AUTONOMOUS MAINTENANCE</b>	Act daily, in safety, with the aim of increasing the autonomy of the operators in the effective and efficient management of production machinery, through the development of knowledge, management methods, maintenance and inspection techniques
	<b>PROFESSIONAL MAINTENANCE</b>	Eliminate breakdowns and keep the systems efficient, guaranteeing their safety and reliability over time. Growth and technological innovation aimed at constant prevention and energy saving
	<b>QUALITY MANAGEMENT</b>	Control process and components to have zero defects
	<b>EARLY EQUIPMENT MANAGEMENT</b>	Support the design phase of new investments by capitalizing the experience of the various functions in order to respect the estimated times and costs and reach the expected performance
	<b>TRAINING &amp; EDUCATION</b>	Support the continuous development of personnel skills and train staff on relevant topics, emerged from the losses analysis performed by each other pillar and create a structured training program TPM oriented for all type of training needed in order to reduce losses due to lack of knowledge
	<b>LEAN OFFICE</b>	Improve Customer Satisfaction through effective and efficient process management in the offices, defining systems to eradicate losses and creating an efficient, pleasant and safe work environment
	<b>ENVIRONMENT</b>	Making Ruffino a major player in sustainable international wine production
	<b>HEALTH &amp; SAFETY</b>	Make Ruffino a safe workplace today & tomorrow

Gli indicatori chiave sono stati organizzati secondo una struttura ad albero e per ciascun pilastro sono stati concordati in linea con la strategia aziendale.



A supporto del processo volto al miglioramento continuo, la Governance del Gruppo Ruffino prevede un **sistema di riunioni periodiche** nelle quali si condividono informazioni, si monitorano le prestazioni aziendali e vengono prese decisioni.

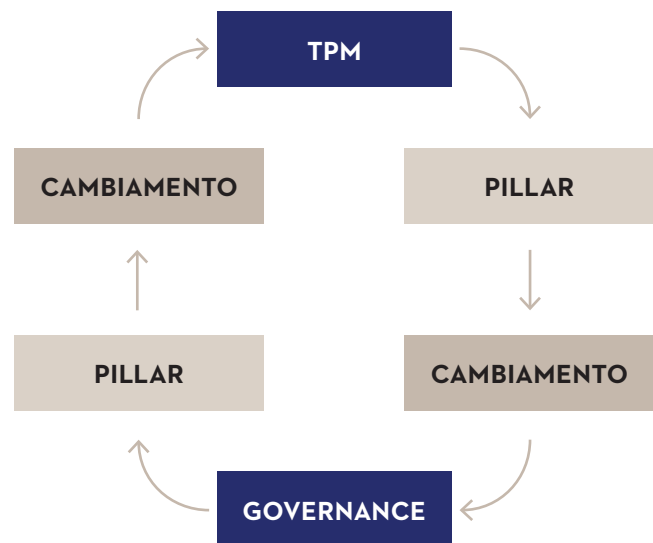


Si parte dalla riunione del Daily PCS (Performance Control System) dove vengono tracciati e condivisi con gli operatori di produzione i KPIs e i KAIs riferiti al giorno precedente in modo da individuare tempestivamente, se necessario, soluzioni ai problemi riscontrati, fino ad arrivare alla riunione trimestrale in cui il comitato direttivo delle Operations esamina e approfondisce i KPIs e i progressi di ciascun pilastro attraverso l'aggiornamento della matrice Hoshin-Kanri, strumento impiegato per garantire che la strategia del sito e gli indicatori di alto livello (KMI) siano perseguiti correttamente attraverso i progetti giusti.

Il coinvolgimento di tutte le funzioni operative è importante in quanto sviluppa la **responsabilizzazione** delle persone coinvolte e l'incremento delle **conoscenze** dell'intero gruppo attraverso l'apprendimento collaborativo. Durante le riunioni ogni persona ha un ruolo chiave nel condividere le sue competenze, arricchite con l'esperienza del gruppo, per la stesura di un piano azione risolutivo che ha lo scopo di eradicare il problema tenendo conto delle esigenze pratiche di tutte le funzioni.

La **Governance e il TPM sono i motori che generano i processi di cambiamento** intercettando i bisogni e le sfide esterne e interne all'azienda. I pilastri fissano così obiettivi di breve e lungo periodo e il loro raggiungimento crea

un percorso di miglioramento continuo. Ogni pilastro ha una propria **mission** e utilizzando **metodi e strumenti standard** del TPM lavora per ridurre o azzerare le perdite specifiche di funzione attraverso l'implementazione di nuovi progetti.



Dal 2019 i tantissimi progetti portati avanti dai **team inter-funzionali** che han lavorato secondo una **strategia gestionale inclusiva basata sulle competenze** han condotto l'azienda a risultati concreti:

**+4 PUNTI PERCENTUALI** l'efficienza di fabbrica

**-80%** i guasti

**-65%** i reclami

**+17%** la puntualità delle consegne (raggiungendo valori di oltre il 90%)

**OLTRE L'80% IN MENO** le azioni o le condizioni non sicure identificate

**QUINTUPLICATE** le ore di formazione del personale

L'utilizzo del metodo TPM ci ha aiutato a gestire un **cambiamento organizzativo e culturale radicale**.

Sono state incoraggiare le persone a uscire dalla propria zona di comfort e con una chiara visione di miglioramento continuo e attraverso metodologie concrete e strutturate si sono abbattute barriere mentali e preconcetti.

Ruffino vuole diventare un sito di riferimento all'interno di Constellation Brands ed essere la prima Business Unit del Gruppo a ricevere l'Award for TPM Excellence dall'ente JIPM (Japan Institute of Plant Maintenance).

A maggio 2023, l'azienda è stata per tal motivo soggetta al primo assessment da parte di due auditors giapponesi e ad oggi ha superato con esito positivo la prima fase per conseguire la certificazione.

## 2.2 LA GOVERNANCE DEL GRUPPO

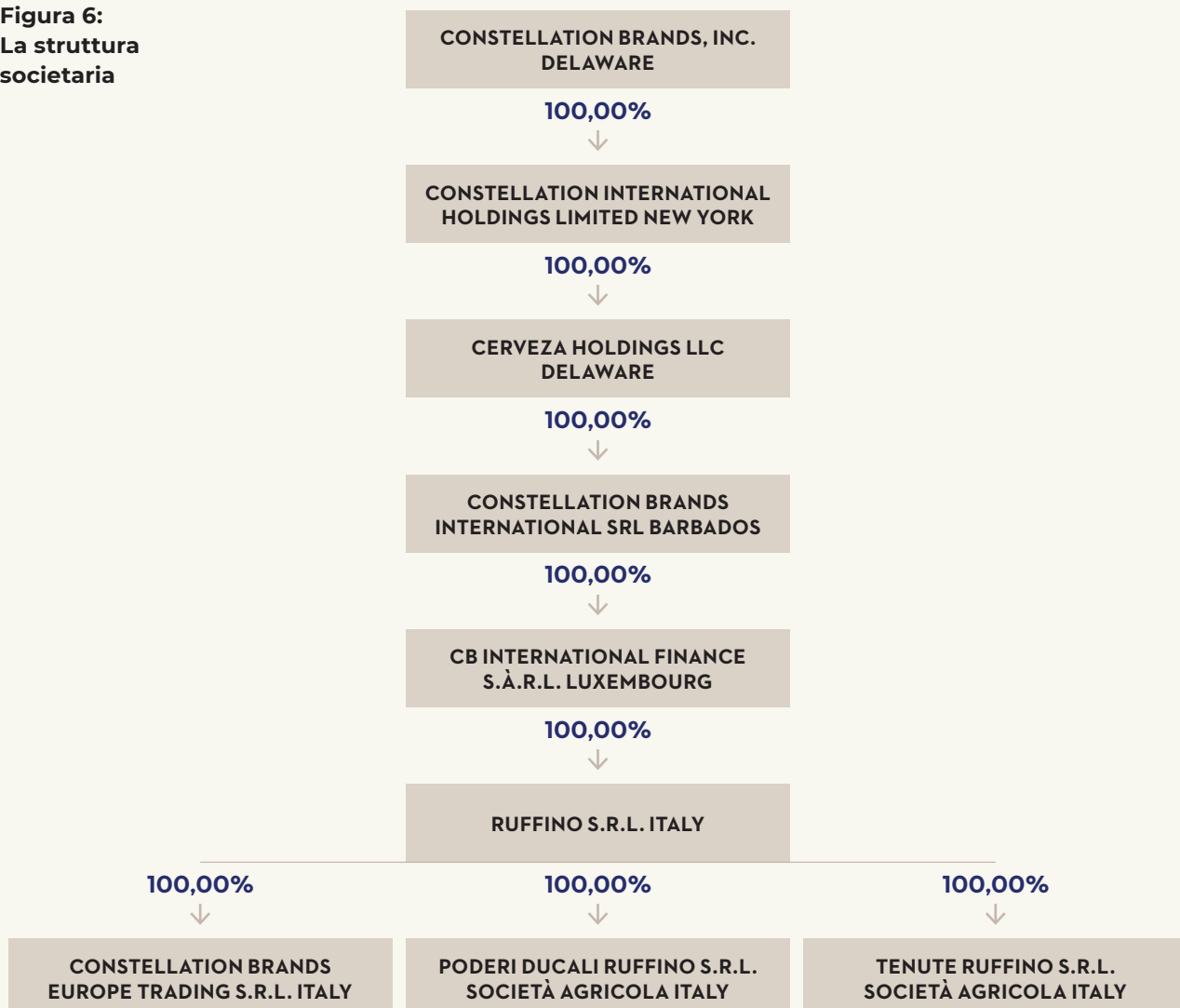
### 2.2.1 L'ASSETTO SOCIETARIO

Le società Ruffino S.r.l. (Capogruppo), Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola e Poderi Ducali Ruffino S.r.l. Società Agricola (complessivamente, Gruppo Ruffino), dal 2011 fanno parte del Gruppo americano CBI, il Socio unico di Ruffino è CB International Finance S.à.r.l. e dunque dell'intero Gruppo Ruffino.

In particolare, CBI è il soggetto avente ruolo di controllo e coordinamento e che pertanto assume le decisioni di alto livello relative alla strategia e alla direzione del Gruppo Ruffino.

L'implementazione di tali linee strategiche è demandata all'Amministratore Delegato (AD) del Gruppo Ruffino, figura a diretto riporto del Global Operations & International Sales di CBI.

**Figura 6:**  
La struttura societaria



## 2.2.2 IL SISTEMA DI GOVERNANCE DEL GRUPPO RUFFINO

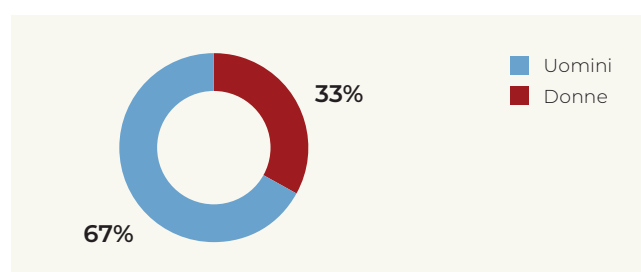
Il Gruppo Ruffino adotta il modello tradizionale di governo societario, i cui principali organi amministrativi e di controllo sono:

- il **Consiglio di Amministrazione**<sup>1</sup> (CdA) delle società Ruffino S.r.l., Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola e Poderi Ducali Ruffino S.r.l., Società Agricola, a cui sono riconosciuti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare, nel caso in cui le decisioni di alto livello definite da CBI siano da considerarsi di straordinaria amministrazione, prima della loro implementazione sono visionate e deliberate dal CdA;
- il **Sindaco unico**, avente ruolo di controllo;
- la **Società di Revisione**, cui è attribuito il ruolo di revisione legale dei conti.

Il CdA è nominato su proposta di CBI ed è composto da almeno quattro membri:

- l'AD identificato da CBI per condurre le società del Gruppo Ruffino. Allo stesso è attribuita la funzione di Presidente del CdA esegue la strategia e raggiunge i risultati prefissati. Al Presidente sono stati conferiti numerosi poteri, i quali sono desumibili dalla visura camerale di ciascuna società del Gruppo Ruffino. Sono esclusi invece i poteri per la gestione straordinaria che esulano da quelli evidenziati in visura;
- un alto dirigente di CBI dell'area Legale, al quale, vengono riconosciuti poteri simili a quelli dell'AD;
- un alto dirigente di CBI dell'area Finanziaria (Tesoreria);
- un alto dirigente di CBI dell'area Tax (Fiscale);
- per ciascuna azienda agricola è inoltre previsto un ulteriore membro, l'Imprenditore Agricolo professionale (IAP).

### MEMBRI DEL CDA, PER GENERE



### DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO (FY 2023)



<sup>1</sup> Per maggiori informazioni sulla composizione del CdA si rimanda alla sezione "Annex" del presente documento.

Il CdA nello svolgimento delle proprie funzioni è coadiuvato da Comitati e Gruppi di lavoro nel seguito presentati.

## COMITATO ESECUTIVO

Valuta le performance finanziarie e le politiche di indirizzo generali del Gruppo Ruffino e le relative strategie, gli aspetti organizzativi, del personale e della valutazione generale dei rischi di impresa e della loro gestione.

Inoltre, il Comitato Esecutivo si fa carico degli aspetti di Corporate Social Responsibility del Gruppo Ruffino, inserendo tale argomento a cadenza annuale o più frequentemente all'interno delle sue riunioni. A tale riunione sarà invitato il responsabile del CSR del Gruppo Ruffino che ne coordinerà la parte relativa.

### MONTHLY ESTATE OPERATION MEETING

Definisce l'execution delle strategie che sono state decise e delineate e che attengono agli aspetti agricoli di produzione uva e di reperimento di uve di terzi per la produzione Toscana.

### MONTHLY OPERATIONS & SUPPLY LEADERSHIP TEAM

Da esecuzione alle decisioni strategiche relative alla vinificazione, all'imbottigliamento, al magazzino e alla logistica. Nell'ambito delle riunioni mensili vengono analizzati:

- gli andamenti della Demand & Supply - Forecast accuracy, Planning alignment, Efficienza delle Linee produttive, Quality e non conformità, Logistica e Distribution, Service level, Inventari e magazzino, Laboratori, Cantina, out of stock, etc.;
- le performance finanziarie delle Operations: costi di produzione, varianze di produzione e di acquisto, efficienza, personale;
- l'avanzamento dei progetti di investimento (Capex) attinenti alle aree di Wine Making, Operations & Supply Chain, la predisposizione dell'Annual Capital Plan, la relativa approvazione e le sue revisioni infrannuali;
- aggiornamento SH&E (Safety, Health & Environment) con tracking indicatori e performance.

### ITALIAN MARKET COMMERCIAL TEAM E EMEA MARKET COMMERCIAL TEAM

Si occupa della strategia commerciale e attività che seguono:

- analisi della performance commerciale relativa alle vendite sul mercato domestico del mese in esame e la valutazione dei rischi e delle opportunità sui mesi a venire;
- proposta di Annual Plan e successive revisioni dello stesso da sottoporre a CBI per l'approvazione;
- proposta di azioni commerciali per la realizzazione degli obiettivi di vendita, analisi delle dinamiche di mercato per affinare le tattiche e valutazione della performance della rete di vendita.

### NEW PRODUCT DEVELOPMENT TEAM

Si occupa di pianificare, realizzare, industrializzare e lanciare nuovi Prodotti e/o modificare prodotti esistenti.

### OPERATIONS COMPLIANCE TEAM

Si occupa di verificare l'impatto sulla gestione aziendale o sulle sue procedure/ protocolli derivante da nuove norme o orientamenti o prassi di carattere legislativo attinenti attività produttive/ vitivinicole.

### GROUP ENVIRONMENT HEALTH & SAFETY TEAM (SHE MEETING)

Analizza e condivide la non conformità ambiente e sicurezza, piani di miglioramento, aggiornamento adempimenti legislativi, esito attività di audit e certificazioni, strategia ed investimenti.

### SUSTAINABILITY & ENVIRONMENT TEAM

Analizza le dinamiche e i progetti in tema di sostenibilità e conformità ambientale per affinare le politiche del Gruppo e valutare la performance di Ruffino, redigendo annualmente il report di sostenibilità e definendo le strategie per gli anni successivi.

### D&I LEADERSHIP TEAM

Guida, coordina e supervisiona le attività e i progetti D&I.

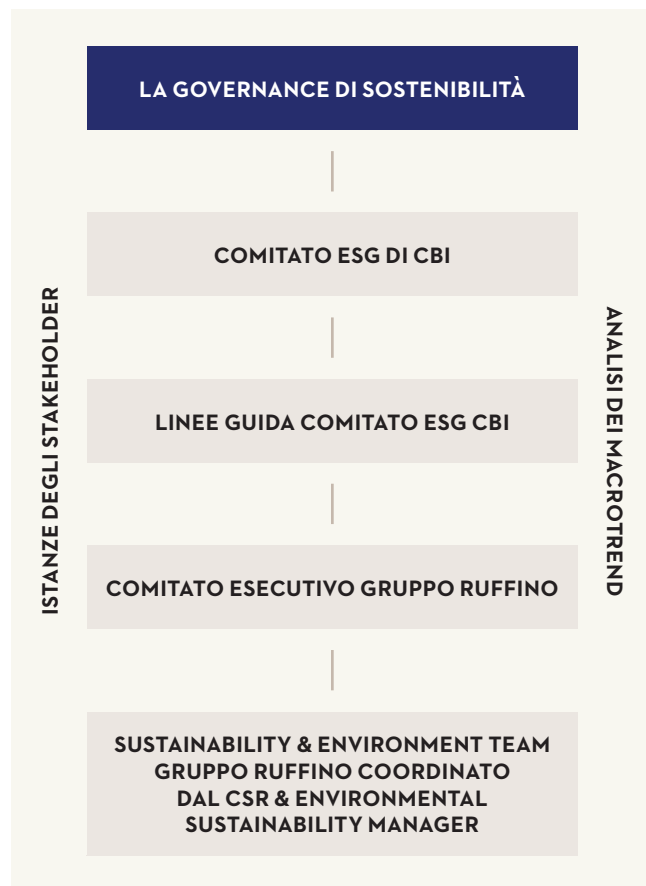




## 2.2.3 LA GESTIONE RESPONSABILE

Nell'indirizzo e nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo Ruffino persegue un equilibrio tra obiettivi finanziari, ambientali e sociali per cui componenti fondamentali sono le principali istanze manifestate dagli stakeholder.

**Figura 7: La governance di sostenibilità**



La gestione attiva delle tematiche di sostenibilità si concretizza attraverso una struttura di governance che vede il **Comitato ESG di CBI** emanare le **linee guida strategiche per le sue consociate**. I referenti del Gruppo Ruffino si relazionano con tale Comitato, durante incontri annuali, per un confronto e un aggiornamento sulle direttrici strategiche.

All'interno del Gruppo Ruffino, la gestione degli aspetti di sostenibilità prevede la **compartecipazione** delle figure e organi aziendali sulla base delle aree di responsabilità e con un approccio basato sul massimo **coinvolgimento e integrazione** della sostenibilità nel modello gestionale.

Il **Comitato Esecutivo**, composto dai dirigenti delle varie funzioni aziendali, prende atto delle linee guida di sostenibilità definite dal Comitato ESG di CBI e definisce le priorità ESG specifiche del Gruppo Ruffino declinando localmente tali direttrici e talvolta integra, sulla base delle necessità del contesto in cui opera l'azienda, eventuali aspetti non presenti nelle linee guida definite dalla casa madre CBI ma ritenute rilevanti e strategiche per Gruppo Ruffino. Inoltre, è incaricato del monitoraggio dell'evoluzione e del presidio dei rischi sulla base degli strumenti implementati.

Il **Sustainability & Environmental Team**, composto dai direttori delle funzioni aziendali e dall'AD, coordinato dal CSR & Environmental Sustainability Manager, si occupa di dare esecuzione alle linee guida definite dal Comitato Esecutivo. Con cadenza semestrale si incontra con il Comitato Esecutivo per condividere gli aggiornamenti sulle iniziative e i programmi di sostenibilità definiti<sup>2</sup>.

Al fine di integrare a pieno gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo Ruffino con gli obiettivi personali dei direttori di funzione – alcuni dei quali presenti nel CdA – e del management di primo livello, compreso l'AD del Gruppo, nel corso del FY 2020 sono stati introdotti nel sistema di valutazione delle **performance MBO gli obiettivi di sostenibilità** derivati dai più ampi obiettivi generali definiti dal Gruppo Ruffino.

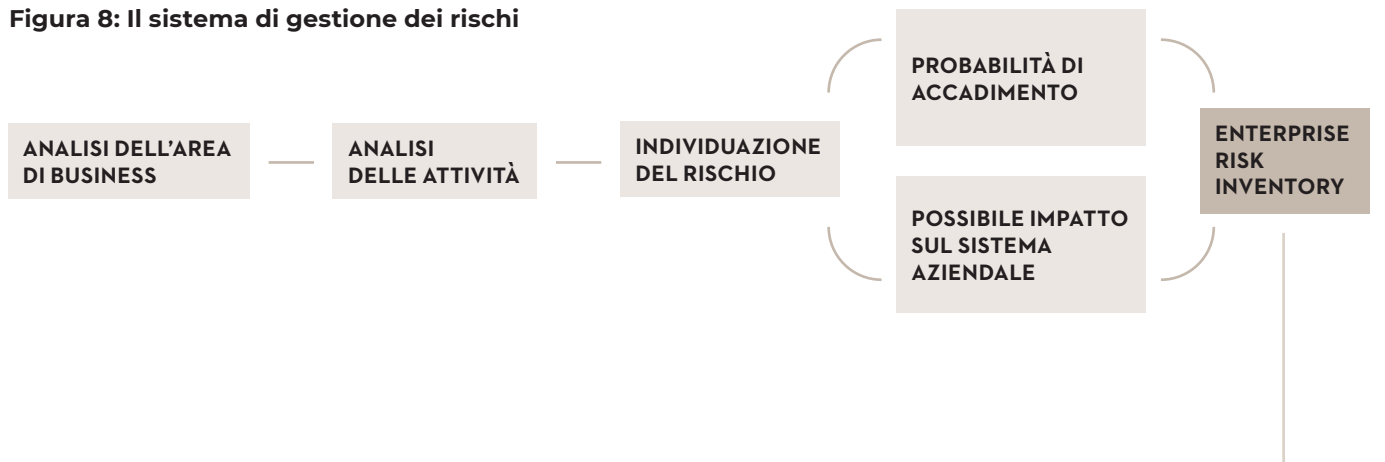
Per quanto riguarda il reporting di sostenibilità, il processo vede l'interazione delle singole direzioni aziendali coordinate dal CSR & Environmental Sustainability Manager. L'analisi di materialità e il Report di Sostenibilità sono infine approvati e firmati dall'AD del Gruppo Ruffino.

<sup>2</sup> Ibidem.

## 2.2.4 LA GESTIONE DEI RISCHI

Il contesto dinamico in cui si opera richiede un **approccio proattivo** alla gestione dei rischi per prevenire, mitigare e gestire gli impatti interni ed esterni. Il **presidio** dei rischi, compresi quelli ambientali e sociali, è ad oggi necessario sia a livello strategico-decisionale che a livello operativo, per questo si pone la massima attenzione nel **sensibilizzare** nel merito tutte le funzioni aziendali, con l'obiettivo di diffondere una **cultura del rischio trasversale** e a tutti i livelli.

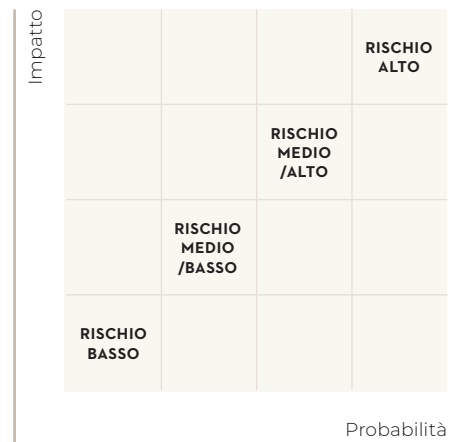
Figura 8: Il sistema di gestione dei rischi



<p><b>FINANZIARI</b></p> <p><b>Interni</b> Gestione delle risorse finanziarie Reportistica e disclosure</p> <p><b>Esterni</b> Fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio Credito/Controparte Nuove dichiarazioni contabili</p>	<p><b>STRATEGICI</b></p> <p><b>Interni</b> Struttura organizzativa Retention del personale Budget e pianificazione Pianificazione M&amp;A</p> <p><b>Esterni</b> Relazione con gli investitori Cambio delle preferenze dei consumatori Incremento del prezzo delle materie prime</p>	<p><b>MISSION &amp; VALORI</b></p>
<p><b>OPERATIVI</b></p> <p><b>Interni</b> Salute e sicurezza dei lavoratori Approvvigionamento di materie prime Risorse naturali Information Technology Reputazione</p> <p><b>Esterni</b> Cambiamento climatico Rapporti commerciali con i fornitori</p>	<p><b>COMPLIANCE</b></p> <p><b>Interni</b> Corruzione Competizione sleale Discriminazione del personale Data protection Tutela del marchio</p> <p><b>Esterni</b> Modifica della normativa in materia ambientale, sociale e legale</p>	

La gestione dei rischi, il cui processo è rappresentato sinteticamente nella figura 8, è in capo al Comitato Esecutivo e viene monitorata principalmente tramite due strumenti: l'Enterprise Risk Inventory e la Risk Heat Map da parte del Legal and Compliance Director del Gruppo Ruffino e dal Business Integrity and Health and Safety Compliance Manager.

**INQUADRAMENTO ALL'INTERNO DEL MODELLO DI RISK HEAT MAP CHE PERMETTE UNA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RISCHI IN BASE ALLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO DEL RISCHIO E SULL'IMPATTO DEL RISCHIO SUL SISTEMA AZIENDALE**



**3 LIVELLI DI RISCHIO**

**LEVEL 1 - ISSUE**

Un evento che può avere impatto sulla normale operatività del business, per la gestione del quale il management ha sufficienti risorse e tempo a disposizione.

**LEVEL 2 - EMERGENCY**

Un evento che non crea significative interruzioni del business o danni alle strutture, ai prodotti, ai dipendenti, ai clienti o agli azionisti e che può essere controllato localmente, con la collaborazione e con attività non ordinarie da parte di più funzioni e/o di soggetti esterni e consulenti.

**LEVEL 3 - CRISIS**

Un evento che ha o che può avere un impatto significativo sulla normale operatività aziendale, sulla sua reputazione e stabilità finanziaria. Si tratta di un evento che può danneggiare i siti, i prodotti, i dipendenti, i clienti, i marchi o gli azionisti interrompendo il normale corso delle attività e attirare l'attenzione dei mezzi di comunicazione tradizionali o dei social media.

**Obiettivi del crisis management plan:**

- prevenire e/o minimizzarne gli impatti negativi;
- ristabilire l'operatività il più velocemente possibile;
- garantire la sicurezza di dipendenti, clienti e altri soggetti;
- attivare piani di comunicazione efficaci interni ed esterni;
- minimizzare i rischi e definire le responsabilità.

**PIANI D'AZIONE SPECIFICI**

Definizione e attuazione di procedure operative e piani di mitigazione che si differenziano a seconda dei rischi affrontati e possono coinvolgere diverse funzioni aziendali.

Attivazione di uno specifico Crisis Management Plan per definire oltre alle procedure adeguate, le risorse necessarie per rispondere in maniera efficace, tempestiva e strutturata.

**Presidio:**

Un team composto da 7 figure di riferimento per la valutazione, prevenzione, gestione dei rischi ed eventuale attuazione del Crisis Management Plan ognuna con ruoli e responsabilità chiare e definite.

## 2.2.4.1 L'ATTENZIONE ALLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI

La valutazione e la gestione dei rischi ambientali con specifico riferimento alle società Ruffino S.r.l. e Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola, vede, in aggiunta agli strumenti sopra descritti, l'utilizzo di due ulteriori metodologie: la valutazione degli impatti connessi a questi temi e una survey specifica sulla risorsa idrica e sul cambiamento climatico.

Esse rendono possibile, per ogni fase della catena del valore, l'analisi dei gli impatti possibili rischi e dunque diretti e indiretti generati dall'attività svolta e la conseguente valutazione dell'eventuale sorgenza di emergenze ambientali. Le principali dimensioni analizzate dal modello sono:

- (i.) l'uso della risorsa energetica;
- (ii.) la produzione di gas ad effetto serra;
- (iii.) le emissioni nell'aria di sostanze ozono lesive (ODS);
- (iv.) la produzione di rifiuti;
- (v.) le sostanze pericolose e potenzialmente pericolose;
- (vi.) la contaminazione dei terreni;
- (vii.) l'uso del suolo e la perdita di biodiversità;
- (viii.) l'impatto sul paesaggio;
- (ix.) le emissioni sonore;
- (x.) le emissioni odorigene.

Sulla base della significatività dell'impatto verso l'esterno, della tipologia di norme vigenti (volontaria/cogente/cogente con responsabilità penale) e del coinvolgimento delle parti interessate (pubblica amministrazione, opinion leader, associazioni di categoria, organismi di controllo) ad ogni attività viene assegnato un **Indice di Priorità del rischio** e la conseguente **valutazione delle azioni da intraprendere per la sua mitigazione**.

In particolare, in relazione agli effetti del **cambiamento climatico**, emerge come **principale rischio** quelli connessi a condizioni metereologiche instabili caratterizzate da periodi di siccità prolungati, estrema variabilità nei modelli di precipitazione e da fenomeni climatici estremi. Gli effetti del cambiamento climatico influenzano infatti il delicato equilibrio tra clima, terreno e altri fattori centrali per la produzione del vino.

Tra le **opportunità principali** si evidenzia l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili o a basse emissioni e la partecipazione a programmi locali per ottenere un supporto finanziario o tecnico nel mitigare il cambiamento climatico al fine di raggiungere gli obiettivi legati al clima.





## RISCHI E OPPORTUNITÀ DERIVANTI DAL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Classificazione	Descrizione	Impatto associato	Implicazioni finanziarie (prima dell'attuazione di interventi)	Metodi di gestione del rischio o dell'opportunità	Costi delle azioni effettuate per gestire il rischio o l'opportunità
Normativo	Variazione delle normative di riferimento	Variata normativa ambientale in continua evoluzione congiuntamente agli obiettivi internazionali e comunitari di medio-lungo periodo impattanti sullo svolgimento delle attività aziendali.		Costante aggiornamento del personale. Sottoscrizione di abbonamenti tecnico-giuridici. Confronto con consulenti e associazioni di categoria (UIV, Federvini, Ecc..).	Risorse finanziarie e risorse uomo.
Fisico	Eventi estremi	Il cambiamento climatico sta già da alcuni anni condizionando le produzioni (anticipo del germogliamento e maggiore esposizione al rischio da gelate tardive; estati calde e siccitose, eccessiva maturazione delle uve con alto grado alcolico), ma anche determinando rischi dovuti a fenomeni improvvisi (bombe d'acqua, onde di calore, pesanti grandinate). Le conseguenze possono influenzare le condizioni lavorative.		Il Gruppo Ruffino elabora ed aggiorna un risk Assessment (Heat Risk Map) in cui i fattori ambientali ed il cambio climatico sono stati analizzati nei loro effetti potenziali e nella loro mitigazione.  Il Gruppo predispone piani di intervento per migliorare la gestione degli eventi ambientali in emergenza e mitigarne gli effetti.	Risorse finanziarie per gli investimenti e risorse uomo. Possibili perdite dovute ad eventi estremi.
Fisico	Costo e disponibilità delle materie prime	Le materie prime più significative quelle energetiche e le materie prime per la l'imbottigliamento del vino, nonché delle sostanze per la difesa fitosanitaria oggi in costante aumento di prezzi.		Investimenti per aumentare la quota di energia autoprodotta e nell'efficientamento dell'utilizzo delle risorse energetiche e delle materie prime. Piani di rinnovo dei mezzi con possibile ricorso all'elettrico.	Risorse finanziarie.
Fisico	Utilizzo di prodotti chimici	Le attività del Gruppo prevedono l'utilizzo di prodotti chimici in vigneto, cantina e nelle officine aziendali.  L'adozione di scelte di sostenibilità e difesa biologica riduce in modo significativo la pericolosità e rischi di contaminazione ambientale (suolo, falde e corsi d'acqua).		La società ha adottato strategie di gestione sostenibile della propria attività e gestione biologica delle produzioni vitivinicole, nonché di preservazione della biodiversità, ed è soggetta a monitoraggi e verifiche di organismi di controllo esterni.	Valore economico della forniture di beni e servizi e investimento per la conversione al biologico.
Fisico	La gestione delle risorse idriche	La fornitura di acqua potrebbe in futuro subire elementi di criticità, nella quantità, qualità e prezzo.  Tale rischio permette all'azienda di rivedere e ottimizzare tutti e le attività e i processi in cui l'acqua è utilizzata.		Investimenti per il recupero e il riutilizzo dell'acqua in diversi processi produttivi, tra cui anche la costruzione di bacini artificiali per il collettamento di acqua piovana e possibile suo riutilizzo ad uso irriguo.	Valore economico dell'investimento.
Fisico	La gestione dei rifiuti	Il Gruppo è sempre più attivo nella mitigazione dei propri scarti ma soprattutto di adoperarsi per un riuso e riciclo costante dei propri rifiuti.		Possibilità di aderire a diverse filiere "circolari" sia per le materie in entrata (es. cartone, vetro, ecc..) che in uscita (es. Tappi di Sughero riutilizzati nei mobilifici) inserendosi come protagonista nelle dinamiche di economia circolare.	Ore uomo e investimento in tecnologie abilitanti.

## 2.3 ETICA ED INTEGRITÀ

### 2.3.1 L’AFFIDABILITÀ DEL GRUPPO

La nostra lunga storia racconta di un grande successo, ma anche di una reputazione costruita giorno per giorno con prodotti di qualità, solidità economica ed affidabilità etica.

Si vuole consolidare questa reputazione con azioni concrete e salvaguardarne l’integrità con un **documento guida** per noi e per tutti coloro che a vario titolo interagiscono con il Gruppo. Il **Codice di Condotta Aziendale ed Etica** (Il “Codice”) redatto da Constellation Brands Inc (CBI), e fondato sui valori azionali, adottato da Ruffino Srl, Tenute Ruffino Srl, Società Agricola e Poderi Ducali Ruffino S.r.l. Società Agricola, è stato aggiornato a maggio 2023. Il Codice è inteso come una **guida per assistere i soggetti destinatari** ogniqualvolta sia necessario prendere una decisione seguendo le procedure, le policy e i valori aziendali e la legislazione applicabile. Il Codice tratta diversi argomenti tra cui: il conflitto d’interesse, la protezione delle informazioni riservate, la promozione dei diritti umani e i diritti dei lavoratori, il consumo responsabile di bevande alcoliche, le comunicazioni esterne, l’anticorruzione, l’antitrust e l’anti concussione e la protezione dei dati. Oltre ad alcuni **esempi pratici** che possono guidare i soggetti destinatari nel prendere la decisione corretta, all’interno del documento, sono suggerite alcune **domande generali utili da farsi** prima di prendere una decisione o di realizzare un’iniziativa per conto dell’azienda; sono inoltre riportati i **canali a cui fare riferimento per qualsiasi dubbio e/o segnalazione**.

**È LEGITTIMO?**

**È CONFORME ALLE POLICY, PRASSI E VALORI AZIENDALI?**

**QUESTA INIZIATIVA SEMBRERÀ ADEGUATA AGLI ALTRI?**

**SI TRATTA DI UN’INIZIATIVA ONESTA SOTTO TUTTI GLI ASPETTI?**

Tali disposizioni sono rese note ai fornitori e consulenti tramite la previsione di apposite clausole contrattuali che rimandano ai contenuti del Codice, oltre che ai contenuti del **Codice di condotta e linee guida di sostenibilità dei fornitori**<sup>3</sup> a cui questi ultimi devono attenersi. Quest’ultimo documento definisce le aspettative di Constellation Brands Inc. verso i fornitori che sono chiamati ad agire secondo i più alti livelli di condotta etica e legale e a svolgere le attività in modo sostenibile.

Il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 delle società: Ruffino S.r.l., Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola e Poderi Ducali Ruffino S.r.l. Società Agricola è stato aggiornato per tener conto delle nuove fattispecie di reato introdotte successivamente al 23 novembre 2021 e dell’analisi dei rischi effettuata.

<sup>3</sup> <https://www.ruffino.it/media/codice-etico/Codice%20di%20condotta%20e%20linee%20guida%20di%20sostenibilit%C3%A0%20dei%20fornitori%202022%20ITA.pdf>



In occasione delle riunioni di Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2023 il Legal & Compliance Director ha illustrato i nuovi reati introdotti, ovvero:

- Reati introdotti con l'adozione del D.lgs. 184/2021, riguardante gli strumenti di pagamento non in contanti:
  - Abuso e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dal contante
  - Frode informatica nell'ipotesi aggravata dall'effettuazione di un trasferimento di denaro, valore monetario o moneta virtuale
  - Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici finalizzati alla commissione di reati concernenti strumenti di pagamento diversi dal contante
- Reati introdotti con l'adozione della Legge 22/2022, contro i beni culturali nonché in materia di riciclaggio dei beni culturali, devastazione e saccheggio dei beni culturali e paesaggistici:
  - Furto di beni culturali
  - Appropriazione indebita di beni culturali
  - Ricezione di beni culturali rubati
  - Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali
  - Violazioni in materia di alienazione di beni culturali
  - Importazione illegale di beni culturali
  - Uscita o esportazione illecita di beni culturali
  - Distruzione, dispersione, degrado, deturpazione e utilizzazione abusiva dei beni culturali e paesaggistici
  - Contraffazione di opere d'arte
  - Riciclaggio di beni culturali

In particolare, è degno di attenzione e comporterà l'adozione di una procedura ad hoc l'inserimento nel perimetro 231 i reati introdotti con l'adozione della Legge 22/2022 (sopra citata).

Altri reati, invece hanno trovato un piano di mitigazione direttamente nelle procedure e i protocolli già esistenti e applicabili al Gruppo Ruffino. Il Consiglio di Amministrazione delle succitate società ha preso atto e approvato la nuova versione di Modello Organizzativo.

I nuovi Modelli 231 si basano su un approccio per processi, anziché per reati al fine di agevolarne l'applicazione operativa. Ciascuna delle società del Gruppo ha istituito un **Organismo di Vigilanza** (OdV), organo indipendente, autonomo, imparziale e a diretto riporto del CdA, a cui è attribuito il potere di controllo sulla corretta applicazione di quanto espresso all'interno dei documenti oltre ad un potere di spesa (budget deliberato dal CdA direttamente).

Le società del Gruppo Ruffino si impegnano a comunicare opportunamente le disposizioni dei Modelli 231 al fine di assicurarne la conoscenza da parte di tutti i destinatari, in particolare:

- si indica dove è disponibile il documento e il Codice di Condotta;
- si predispongono un piano di formazione specifico e differenziato a seconda delle diverse funzioni e dei ruoli aziendali;
- si assicura la messa a disposizione di strumenti utili a chiarire eventuali dubbi in merito alla correttezza della propria condotta e al suo allineamento con quanto dettato dal Codice e dai Modelli 231;
- si dà evidenza ai destinatari di ogni eventuale aggiornamento dei documenti in questione.



Sono messi a disposizione di tutti i destinatari del Codice molteplici **canali di segnalazione delle violazioni**<sup>4</sup>, anche solo sospette, e di eventuali irregolarità nella messa in pratica del Codice e dei Modelli 231. In particolare, i dipendenti possono rivolgersi direttamente e in via confidenziale: i) al proprio responsabile; ii) alla funzione HR; iii) alla funzione Legal; iv) alla Corporate Compliance Organization; vi) al servizio telefonico gratuito e disponibile 24/7 o tramite sito online sul sito "**Ethics and Compliance Helpline**", gestito da un professionista specializzato esterno e indipendente a Constellation Brands Inc.

Le modalità di segnalazione dei reati o delle irregolarità in questione sopracitate sono definite tra l'altro, all'interno della **Procedura Whistleblowing** parte dei Modelli 231, affissa anche nelle bacheche aziendali.

Con riferimento specifico al tema dell'anti-corrruzione è in vigore dal FY 2016 l'**Anticorruption Policy** valida per il Gruppo CBI che supporta le società a conformarsi al rispetto delle Leggi anticorruzione vigenti nei diversi Paesi in cui operano le filiali. **Le tematiche anticorruzione sono oggetto di training** a livello di Gruppo CBI, rivolto al personale dotato di computer aziendali, mentre tutti i dipendenti sono tenuti a dichiarare eventuali conflitti d'interessi reali o potenziali.

Nel FY 2023, i training interattivi lanciati a livello di Capogruppo per il tramite della Corporate Compliance per tutto il personale dotato di computer aziendale sono stati:

- sulla prevenzione delle molestie sul posto di lavoro, proprio come fatto anche durante il precedente FY;
- sulla sicurezza IT e sulla Privacy;
- sull'Anticorruption Policy, come già fatto nel precedente FY.

Tutti questi corsi descrivono i contenuti delle rispettive policy emanate dalla Capogruppo ed applicabili anche alle società italiane. Essi sono caratterizzati da varie domande, alle quali viene richiesto di rispondere durante il video del corso per poter procedere oltre e completare il training.

Nel FY 2023 il training per non i computer users è stato un refresh sulla **prevenzione delle molestie** sul posto di lavoro. L'ufficio Legal & Compliance del Gruppo Ruffino ha deciso quindi di organizzare sessioni specifiche per affrontare il tema della dignità e del rispetto sul luogo di lavoro in modo da coprire la tematica della prevenzione delle molestie, e sono stati trattati anche i principi espressi nel Codice di Etica e Condotta Aziendale.

Nel FY 2023, i Policy Acknowledgement per i computer users sono stati su **Travel Policy, Expense Policy, Electronic Signature Use and Acceptance Policy, Anti-Harassment, Conflict of Interest disclosure e Code of Conduct**.

<sup>4</sup> Le violazioni accertate sono soggette a provvedimenti disciplinari, il cui livello di sanzione è direttamente proporzionale alla gravità dell'atto il tutto nel rispetto del CCNL di settore. Un sistema sanzionatorio specifico è inoltre previsto nel caso in cui la violazione sia ricondotta ai membri degli organi sociali. Si specifica che il segnalante è sempre tutelato da ogni ritorsione o comportamento intimidatorio.

**0%**  
**Casi di corruzione**  
accertati nel corso del FY23

**0%**  
**Casi di corruzione**  
accertati nel corso dell'ultimo triennio

**100%**  
**Membri del CdA**  
formati sui temi di anticorruzione

**73%**  
**Dipendenti**  
formati sui temi di anticorruzione

Per i **nuovi assunti** i training tramite il sistema interno di formazione di Capogruppo sono stati i seguenti: Code Of Conduct, Anti Harassment, IT Security Awareness, Anti-corruption e i Policy Acknowledgement su Codice di Etica e Condotta Aziendale, Travel and Expense, Anticorruption, COVID-19 e dichiarazione del Conflitto di interessi.

È stata inoltre richiesta la compilazione e sottoscrizione di un questionario informativo circa potenziali o attuali **conflitti di interesse** da parte delle Risorse Umane, su richiesta dell'Organismo di Vigilanza, nonché circa eventuali rapporti pregressi o attuali con la Pubblica Amministrazione, ad ogni candidato che si trovi nel processo avanzato della selezione.

Infine, in tema di policy aziendali, sono state redatte **tre Social Media Policy** dal Gruppo Ruffino. Una "esterna" caricata sito web ruffino.com indirizzata agli utenti che si interfacciano con le varie pagine social del Gruppo, una "interna" inviata alle agenzie che collaborano con il Gruppo nella creazione di contenuti social e al personale che pubblica per conto del Gruppo Ruffino sui social e sul sito ed infine una per i dipendenti con le linee guida da seguire quando parla nei propri canali social del Gruppo Ruffino.





ALAUDA

2018

TOSCANA

INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA

La contemporanea esperienza di Buffini incontra un territorio di antica vocazione vinicola e lo incorpora in un originale abbraccio di Cabernet Sauvignon e Merlot con il tipico Colarino. Un vino di carattere, dall'anima contemporanea, di uno stile senza tempo, capace di raccontare il terroir toscano con uno sguardo vocato all'unicità, un linguaggio innovativo e un'anima seducente.

BOTTIGLIA NO. 05031



## 2.3.2 L'INTEGRITÀ DEI DATI

Il Gruppo Ruffino pone grande attenzione ai processi di protezione dei dati personali e per questo abbiamo implementato sin dall'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR le **informative, gli standard contrattuali e le policy aziendali adeguate al mutato contesto**, nonché effettuato sessioni formative per tutto il personale, con il continuo monitoraggio di tali aspetti da parte del Privacy Team<sup>5</sup>.

Quest'ultimo valuta e coordina le attività di compliance alla normativa privacy di tutte le società facenti parte del Gruppo per assicurare una gestione tempestiva di tali tematiche anche nelle realtà più piccole e si compone di rappresentanti delle aree con maggior impatto sui i dati personali quali l'area Legal, HR, Marketing e IT; qualora necessario sono invitati a partecipare alle riunioni anche altri dipendenti portatori di una specifica tematica. Il Gruppo Ruffino inoltre ha adottato uno **standard di Data Protection Agreement (DPA)** che stabilisce le condizioni e le modalità di trattamento dei dati personali che vengono richieste ai responsabili del trattamento. A supporto dell'implementazione del processo che salvaguarda la tutela di dati personali protezione dei dati, è stato introdotto uno strumento digitale che automaticamente, ad un anno dalla sottoscrizione del DPA, avvia la verifica sul responsabile del trattamento con un'attività di audit che come esito vedrà la compilazione di una checklist per assicurare che il trattamento venga effettuato in linea con quelli che sono gli standard dei titolari del trattamento.

Nelle riunioni del FY 2023 del Privacy Team sono stati affrontati i rischi più critici con appropriati piani di mitigazione. Nello specifico, sono state prese in considerazione le **azioni da compiere per adempiere a quanto emerso dal risk assessment** commissionato ad uno studio legale esterno nel FY 2022 per valutare la compliance alla normativa in materia di protezione dei dati personali. Sono altresì stati affrontati temi legati alla gestione dei cookie, della videosorveglianza e agli adempimenti vari collegati al D.L. n. 104/2022 (c.d. Decreto Trasparenza).

Inoltre, a luglio, il fornitore IT aziendale - su richiesta dell'ufficio Legal & Compliance del Gruppo Ruffino e d'accordo con il Privacy Team - ha tenuto una **formazione per l'Extended Leadership Team del Gruppo Ruffino in tema cyber security**, presso la tenuta di Poggio Casciano.

Le tematiche affrontate durante tale formazione sono state: i **furti di dati** (gestione e caratteristiche delle password), il **Social Engineering** (phishing, spam e spear phishing), il **Business Email Compromise** (tipo di attacco estremamente mirato che compromette gli account ufficiali di posta elettronica per condurre trasferimenti di fondi non autorizzati), la **cyber security** in azienda e l'**impor-**

**tanza di proteggere anche lo smartphone**. Il fornitore IT, ha fatto anche un focus su quali presidi vengono posti in essere dal Gruppo per evitare che si incorra in problematiche di sicurezza informatica:

- **gestione delle password e i password management system** (two Factor Authentication su sistemi critici e valutazione di uno strumento enterprise per la gestione delle credenziali);
- **simulazioni periodiche dalla Capogruppo in tema di Phishing e Business Email Compromise** ed esistenza di una **Policy di segnalazione tramite funzione Outlook** oltre alla supervisione degli accessi alla rete interna (progetto di segregazione delle reti di produzione, approccio proattivo da parte dei dipendenti).

È stato inoltre fatto un **refresh sul Data breach** e su cosa fare qualora succedano situazioni che potrebbero causarlo ed infine sono state elencate le policy correlate alla privacy di Capogruppo.

A settembre 2022, è stato inoltre richiesto ai propri consulenti esterni di effettuare una formazione ulteriore e specifica ai destinatari delle mail generiche e delle PEC del Gruppo Ruffino sulla "**Policy per Rispondere alle Richieste di Esercizio dei Diritti degli Interessati ai sensi del GDPR**".

Da ottobre 2022 Ruffino S.r.l. ha avviato la condivisione del nuovo standard di DPA aggiornato con i relativi responsabili del trattamento, che va a sostituire quello precedentemente in uso. Nel prossimo FY si procederà anche con le altre aziende del Gruppo Ruffino. Il nuovo DPA presenta la descrizione dei dettagli del trattamento e delle misure tecniche e organizzative di sicurezza.

Le società italiane di CBI hanno predisposto una formazione tramite workday per i propri dipendenti volta ad illustrare una serie di **policy di CBI che regolano alcuni aspetti di particolare importanza per la gestione dei dati personali**.

Grazie alla gestione prudente sopra descritta, **nel triennio non si sono registrati reclami da parte di interessati né violazioni di dati personali**.

<sup>5</sup> Si specifica che, il Gruppo si è adeguato a quanto previsto dalla Commissione Europea in tema di nuove Standard Contractual Clauses, in seguito alla sentenza Schrems II, con riferimento al trasferimento di dati personali all'estero.

## 2.4 LA CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE<sup>6</sup>

Il valore del mercato del vino nel 2021 in Italia è di circa **14 miliardi di euro** e si stima che possa **crescere fino a 19 miliardi nel 2025**, anche grazie all'e-commerce, che a seguito della pandemia da Covid-19, ha registrato un raddoppio e vale ad oggi il 4% sul totale del mercato enoico<sup>7</sup>. A livello globale, invece, le previsioni sul settore erano pari a un valore di 246 miliardi di euro nel 2021, con una stima di crescita a 305 miliardi nel 2025<sup>8</sup>.

L'Italia sfiora il traguardo degli **8 miliardi di euro all'Export chiudendo il 2022 con un nuovo record commerciale** di 7,9 miliardi di euro di euro **(+9,8%)** a fronte di volumi stabili (22 milioni di ettolitri, -0,6%). La Francia si conferma leader mondiale tra i competitor **con 12,3 miliardi di euro** (+11% valore e -5% volume). L'Italia mantiene comunque la leadership assoluta in termini di volume mentre si conferma al secondo **posto in termini di valore davanti alla Spagna** che è terza con 2,98 miliardi di euro (+3,5% nei valori e -9% nei volumi).<sup>9</sup>

**Tutti i principali mercati globali hanno incrementato il loro valore nel corso del 2022, a partire dagli Stati Uniti (+10%)** che si confermano primo mercato per l'export italiano con una quota di mercato del 23%.

Gli **spumanti guidano le categorie che fanno da traino a livello internazionale, con un aumento del 19% in valore (Prosecco a +22%)** e confermano la positività sui volumi (+6%, di cui +6% Prosecco e +9% Asti Spumante), mentre **faticano i vini fermi imbottigliati** (-3% volume), con i rossi in sofferenza che chiudono a -4%, contro il +12% dei bianchi.

A livello regionale, invece, con oltre 2,8 miliardi di euro di fatturato all'estero e una performance nei dodici mesi superiore alla media italiana (+13,4%) il **Veneto** rafforza il suo primato nelle esportazioni italiane, **con una quota pari al 36% sul totale italiano**. Si confermano anche il secondo e terzo posto del podio, con il **Piemonte** in crescita **rallentata** (+4,6%, a 1,28 miliardi di euro) seguito **dalla Toscana**, che chiude in linea con i risultati nazionali (+10,4% e 1,25 miliardi di euro).<sup>10</sup>

La creazione di valore sostenibile è per noi una condizione imprescindibile per poter preservare e accrescere nel tempo il valore degli asset che ci sono stati affidati. La sostenibilità risulta infatti un elemento molto rilevante per i consumatori, che dichiarano di prestare molta attenzione alla produzione sostenibile e agli elementi ESG legati al marchio (48% negli Stati Uniti e 70% in Cina).<sup>11</sup>

Tra questi elementi si possono osservare la **terra** e il **vigneto** che devono generare uva in misura allineata alle aspettative di produzione quali/quantitative. Inoltre un altro degli aspetti valutato positivamente dal cliente è ormai anche quello del **biologico**: negli ultimi tre anni, infatti, le vendite di vino bio sono aumentate di circa il 60%.<sup>12</sup>

Inoltre, in futuro, **la crescita del mondo del vino non sarà più basata principalmente sul volume, che potrebbe anche assestarsi o addirittura contrarsi leggermente ma sul valore del fatturato espresso dalla vendita di bottiglie sempre più capaci di evocare al consumatore la ricchezza e bellezza del nostro territorio e la qualità di nostri prodotti**, come analizza lo scenario espresso dall'Osservatorio Unione Italiana Vini (UIV). Una componente - quella del valore - che ha più declinazioni, dal benessere fisico e spirituale, alla sostenibilità ambientale ed etica, al consumo "sociale", in cui il vino entra in competizione serrata con altre bevande.<sup>13</sup>

La capacità di produrre un reddito sostenibile nel tempo per il nostro Gruppo è anche direttamente legata al fatto che la **ricchezza complessiva** creata debba essere equamente **distribuita tra tutti i fattori produttivi** che hanno concorso alla sua formazione.

Nel FY 2023 **il valore economico generato del Gruppo Ruffino è pari a Euro 123,93 milioni** in diminuzione dello 0,5% rispetto all'anno precedente. L'esercizio si è chiuso con un **EBITDA pari a Euro 7,87 milioni** (18,10 milioni nel FY 2022) e un **utile pari a Euro 4,10 milioni**.

Nel FY 2022 **abbiamo distribuito circa il 98% del valore complessivo generato alle categorie di stakeholder prioritarie del Gruppo**, trattenendone internamente il 2% circa per perseguire obiettivi di crescita e di sviluppo dell'attività del Gruppo, ne segue una rappresentazione.

<sup>6</sup> La società CBET è inclusa nel calcolo degli indicatori economico-finanziari, nonostante essa sia stata esclusa dalla rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità.

<sup>7</sup> Wine Report Cross Border Growth Capital, 2021.

<sup>8</sup> Wine Report 2021, Cross Border Growth Capital e Vino.com.

<sup>9</sup> Oss. Uiv-Ismea-Vinitaly – Export vino nel 2022 – Comunicato stampa.

<sup>10</sup> Oss. Uiv-Ismea-Vinitaly – Export vino nel 2022 – Comunicato stampa.

<sup>11</sup> Wine Intelligence.

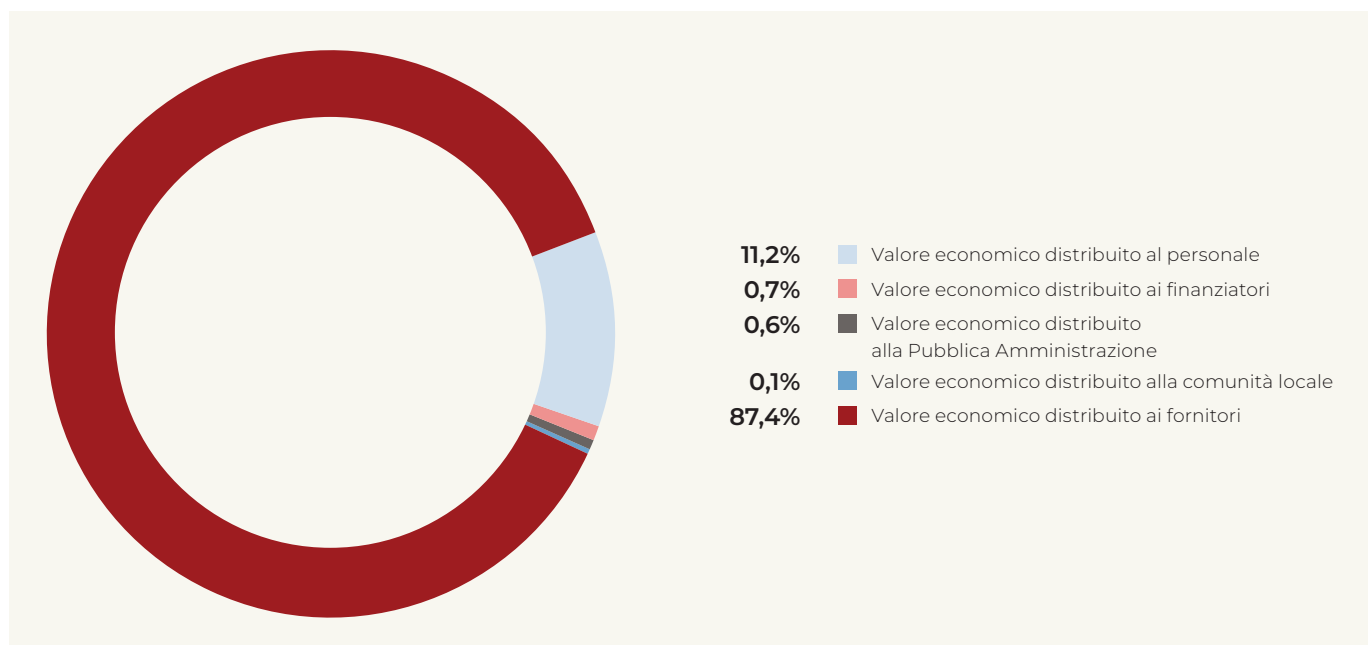
<sup>12</sup> Report Wine Monitor Nomisma per Valoritalia.

<sup>13</sup> Osservatorio Unione Italiana Vini (Uiv).

## VALORE ECONOMICO GENERATO



## VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO





**100%**  
Sedi del Gruppo  
certificate ISO 14001

**100%**  
Tenute  
certificate Biodiversity Friend

**80%**  
Tenute  
che presentano un sistema di irrigazione di precisione

**3**  
Depuratori  
per le acque reflue gestiti







# 03 LA CUSTODIA

## TEMI MATERIALI TRATTATI

- Gestione energetica
- Gestione della risorsa idrica
- Preservazione della biodiversità, gestione del suolo e utilizzo del terreno
- Mitigazione e adattamento della vite al cambiamento climatico

## STANDARD GRI DI RIFERIMENTO

GRI 3-3, GRI 302-1, GRI 302-3, GRI 302-4, GRI 303-1, GRI 303-2, GRI 303-3, GRI 303-4, GRI 303-5, GRI 304-1, GRI 304-2, GRI 304-4, GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 305-4, GRI 306-1, GRI 306-2, GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5

## SDG DI RIFERIMENTO



## 3.1 IN SINTONIA CON LA NATURA



### SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La **custodia** e la **valorizzazione** del territorio sono elementi peculiari del nostro business. Lavoriamo per preservare l'ambiente adottando un **sistema produttivo che tuteli la storia dei luoghi e la biodiversità dei terreni**, un sistema durevole, ovvero che mantenga la **capacità di sapersi ripetere infinite volte, senza consumare o portare ad esaurimento i diversi fattori che lo rendono possibile**.

Proprio per questo siamo impegnati in progetti e iniziative di sostenibilità ambientale con l'obiettivo di **guardare oltre il concetto di profitto e di innovare le nostre pratiche produttive** contribuendo così a costruire un futuro più responsabile. Questi principi sono espressi e dettagliati anche nella sezione "Ambiente e Sostenibilità" del nostro Codice Etico e di Condotta Aziendale<sup>1</sup>.

Per il Gruppo Ruffino, la sostenibilità ambientale rappresenta una **componente essenziale per la continuità, la**

**sua crescita e il suo successo**. Dal 2014 abbiamo adottato un Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001 che ad oggi copre tutte le sedi di Ruffino S.r.l., Tenute Ruffino S.r.l. e Poderi Ducali S.r.l. e ci accompagna in un percorso di miglioramento virtuoso che va oltre la mera conformità normativa.

Il sistema di gestione si basa sull'analisi dei rischi ambientali (rif. L'attenzione alla gestione dei rischi ambientali) intesa quale strumento dinamico e perciò aggiornata almeno una volta all'anno. Da questa analisi vengono definiti anche i processi di controllo e monitoraggio degli aspetti ambientali significativi attraverso diversi livelli di procedure e istruzioni interne. Quantifichiamo, monitoriamo e controlliamo l'impatto di tutte le nostre attività operative sull'ambiente e al contempo provvediamo a migliorare le prestazioni ambientali della catena di approvvigionamento.

La gestione strategica e operativa della sostenibilità è in capo **Sustainability & Environment Team** che si riunisce più volte all'anno per definire la strategia del Gruppo Ruffino, in linea con gli obiettivi ESG internazionali, comunitari e della casa madre CBI.

<sup>1</sup> Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.ruffino.it/media/codice-etico/Code%20of%20Business%20Conduct%20and%20Ethics%202021%20-%20Italian.pdf>.



## 3.1.1 UN PERCORSO

Siamo consapevoli che il mantenimento della qualità del terreno, intesa anche come ricchezza e variabilità degli organismi viventi che lo abitano, è fondamentale per garantire una **corretta interazione tra vigneto e ambiente**. Nel nostro lavoro quindi non ci limitiamo a conservare il territorio, ma ci impegniamo ad **incrementare e valorizzare la biodiversità**. In tal senso, per assicurare la corretta tutela del paesaggio, curiamo le aree verdi che circondano i nostri vigneti favorendo l'impiego di specie autoctone, in alcuni casi estendiamo il nostro presidio anche alle zone boschive circostanti assicurando il mantenimento della loro destinazione.

**La flora italiana comprende 8.195 specie di piante<sup>2</sup> e la Toscana rappresenta la seconda regione italiana in termini di biodiversità vegetale** con 3.249 specie presenti sul territorio, mentre, per quanto riguarda la fauna, si contano: 84 mammiferi, 421 uccelli, 19 anfibi, 22 rettili, oltre 60 pesci ed un ricchissimo patrimonio di invertebrati<sup>3</sup>. Un **patrimonio enorme** del quale le nostre Tenute possono beneficiare: tutte le Tenute infatti ricomprendono al loro interno ampie aree di sistemi naturali boschivi che costituiscono vaste aree tampone intorno all'attività agricola. Il nostro ruolo e le nostre azioni sono volte a garantirne la conservazione e tutela, evitando qualunque intervento invasivo a fini produttivi che possa danneggiare gli ecosistemi nei quali operiamo. In **Veneto**, la **piantumazione** di specie arboree, la creazione di **siepi**, la **tutela dell'avifauna** presente con il **mantenimento delle aree umide** (attraverso i canali d'acqua) e l'**inserimento delle arnie delle api** sono solo alcuni dei progetti che abbiamo intrapreso nel FY 2022 e che si aggiungono alle pratiche e agli strumenti già implementati a favore della custodia del suolo e del territorio.

**Il nostro percorso verso un metodo di coltivazione a ridotto impatto ambientale è infatti iniziato nel 2013** e continua oggi ad arricchirsi di buone pratiche gestionali in ottica di miglioramento continuo.

Altre *milestone* importanti sono state l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale che ci ha permesso di **analizzare i nostri impatti** ed iniziare una mitigazione degli stessi. Assieme alla decisione di **convertire tutte le nostre Tenute al biologico** abbiamo iniziato un **percorso di certificazione Biodiversity Friends**, che nel tempo ha

constatato come la conversione al Biologico abbia di fatto aiutato la flora e fauna e fatto tornare specie che prima non erano più presenti, come ad esempio il ritorno delle rondini nella nostra Tenute di Gretole.

Allo stesso tempo, a supporto del percorso intrapreso di conversione al biologico e con l'obiettivo di contribuire alla preservazione e alla difesa dei valori della natura, **abbiamo adottato un sistema di agricoltura integrato**, ovvero un sistema produttivo **a basso impatto ambientale** che prevede un uso coordinato e razionale di tutti i fattori produttivi, al fine di ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente, sulla salute dei consumatori con l'utilizzo di un numero ridotto e ben definito di prodotti chimici, aderendo al regime volontario della difesa integrata.

Abbiamo ritenuto importante misurarci con una certificazione che attestasse la nostra conformità al Disciplinare di Produzione Integrata e, **a partire dall'annata 2020, tutte le società sono state certificate con lo standard "Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata" (SQNPI)**.

La certificazione SQNPI nel 2022 è diventata una certificazione non solo di carattere ambientale ma ha incluso nel suo ambito anche i temi sociali quali il **rispetto dei diritti umani** e dei **diritti dei lavoratori**. Conseguentemente visto il nostro pregresso impegno su questi temi, **tutto il Gruppo Ruffino ha ottenuto la nuova "Certificazione vitivinicola sostenibile"**, promossa dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Il nostro percorso di tutela della Biodiversità troverà il suo culmine **con la vendemmia 2024, dove il processo di conversione delle Tenute sarà completo** e che porterà Ruffino ad avere una vendemmia completamente biologica<sup>4</sup>.

Continuiamo ad impostare le nostre attività con questi principi e seguendo queste certificazioni, adoperandoci per rispettare e mettere in atto processi e progetti che mirano a:

- gestire in modo responsabile le risorse idriche;
- assicurare un controllo delle piante infestanti e dei parassiti con metodi a basso impatto ambientale;
- promuovere la diffusione di siepi e aree boscate;
- attuare processi di rotazione dei terreni coltivati.

<sup>2</sup> Plant Biosystems - An International Journal Dealing with all Aspects of Plant Biology - Giornale Ufficiale della Società Botanica Italiana.

<sup>3</sup> Ispra.

<sup>4</sup> Ad esclusione dei vigneti acquistati a Bolgheri, che sono stati già avviati a conversione biologica (termine 2027) equivalente al 2,5% dei vigneti coltivati.

## ROADMAP

**2013**

MANUALE DI BUONE  
PRATICHE AGRICOLE

**2014**

ADOZIONE DEL SISTEMA  
DI GESTIONE AMBIENTALE  
ISO 14001

**2017**

INIZIO DELLA  
CONVERSIONE TOTALE  
AL BIOLOGICO

**2018**

CERTIFICAZIONE  
BIODIVERSITY FRIEND  
(100% DELLE TENUTE)

**2020**

CERTIFICAZIONE DEL  
SISTEMA NAZIONALE  
DI PRODUZIONE INTEGRATA

**2022**

CERTIFICAZIONE  
VITIVINICOLA  
SOSTENIBILE

**2024**

CONVERSIONE  
TOTALE AL BIOLOGICO



## Il passaggio al biologico e la gestione biologica dei vigneti

Il percorso di conversione delle Tenute al Biologico è iniziato fin dal FY 2016 e, dal FY 2017, nelle sedi di Poggio Casciano e Greppone Mazzi dove abbiamo eliminato gli erbicidi, sostituiti dalle lavorazioni e gli insetticidi, ricorrendo a mezzi di lotta biologica contro i principali insetti che attaccano la vite.

Dal FY 2019, dando seguito ad una naturale evoluzione delle pratiche implementate nella gestione delle Tenute, abbiamo strutturato e definito in Toscana un percorso di conversione al biologico che mira ad una produzione 100% biologica entro il FY 2025.

Per far ciò è stato necessario attuare un **radicale cambiamento nella gestione dei vigneti**, grazie a una profonda conoscenza delle vigne, delle differenze di vigore e di microclima presenti.

Il continuo **monitoraggio in campo** è stato fondamentale per assicurare la necessaria protezione del vigneto da malattie e parassiti. L'utilizzo di metodi di coltivazione con riduzione degli apporti chimici ha poi richiesto l'utilizzo di **macchinari agricoli dedicati** e una **tempestività delle scelte operative** al fine di garantire la massima efficienza e il minimo impatto sul terreno.

I principi su cui si fonda la produzione biologica sono:

- nessun utilizzo di erbicidi;
- concimazione organica;
- protezione della vigna da fitopatie solo con rame e zolfo e prodotti di origine naturale;
- adozione di mezzi alternativi per la lotta ai principali parassiti, tra questi la tecnica delle "confusione sessuale".

## L'analisi dei parametri ambientali per la cura delle vigne

Per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci nella prevenzione e nella cura delle malattie del vigneto, utilizziamo dei sensori meteo e ambientali che permettono di raccogliere ed elaborare dei dati previsionali su temperatura, umidità dell'aria, piovosità, bagnatura fogliare, velocità del vento per impostare una difesa dalle malattie più puntuale ed equilibrata e con un minor impatto ambientale.

Questo processo è coadiuvato dal Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS), un software che raccoglie, organizza e integra le informazioni dal campo fornendo supporti decisionali e allerte al fine di prendere decisioni informate circa la gestione del vigneto.



## LE AREE PROTETTE

Sebbene non operiamo nelle aree protette rientranti nel sistema dei Parchi Nazionali o Regionali, in Provincia di Siena, Tenute Ruffino ha parti del proprio territorio ricadenti nei siti classificati **Rete Natura 2000**. L'area del vigneto in località "Case Nuove" della Tenuta Solatia, che si estende per circa quattro ettari ed è destinata alla coltivazione di Sangiovese per la produzione di vino IGT di alta qualità e vino DOCG Chianti Superiore, rientra nel sito di La **Montagnola Senese**<sup>5</sup>. Il sito è composto da un'area sub-montana prevalentemente boscata con appezzamenti sparsi di colture, modesti impianti di conifere e piccole aree a pascolo. L'area è caratterizzata da un buon livello di naturalità diffusa ad elevata biodiversità di specie e di habitat; da segnalare la presenza di predatori specializzati come il **Biancone** (*Circaetus gallicus*), fra gli Anfibi, il **Tritone crestato** (*Triturus cristatus*), specie endemica italiana, e fra gli Invertebrati di alcune specie endemiche.

Nel podere di Murlo, che fa parte della Tenuta Greppone Mazzi, un'area di circa 5 ettari di pascolo, adiacente al vigneto Cerrino, destinata alla coltivazione di vitigni internazionali quali Alicante Bouchet e Petit Verdot – ricade nel sito Rete Natura 2000 del **Basso Merse**<sup>6</sup>. Il sito è composto da un'area collinare prevalentemente boscata con dominanza di formazioni sempreverdi sclerofilliche, ma anche con querceti e boschi di Carpino Nero. L'elevata naturalità diffusa permette la presenza di numerosi predatori; tra i rapaci sono da segnalare oltre al Biancone, il Pecchiaiolo occidentale e il Falco subbuteo, tra i Mammiferi la **Martora** (*Martes martes*) e il Gatto Selvatico. Lo scarsissimo disturbo e l'elevata naturalità ambientale permettono la presenza di buone popolazioni di specie ittiche autoctone e della ormai rarissima **Lontra Europea** (*Lutra lutra*). Da segnalare fra gli Anfibi la Salamandrina terdigitata e le numerose le specie di invertebrati rare e localizzate.

In entrambi i siti l'attività antropica e agricola da parte di Ruffino è minimale e ha impatti decisamente limitati sulla flora e la fauna: si tratta infatti di terreni destinati alla coltivazione dei vigneti o a pascolo e non vi sono edifici o altre attività. Nonostante per questi due siti la normativa vigente, sia comunitaria che regionale, non sia particolarmente stringente, monitoriamo costantemente le nostre attività per tutelare la biodiversità dei terreni e degli habitat.



<sup>5</sup> Per maggiori approfondimenti sul Sito Montagnola Senese: <https://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT5190003>.

<sup>6</sup> Per maggiori informazioni sul Sito Bassa Marsa: N2K IT5190007 dataforms (europa.eu).

## I NOSTRI PROGETTI PER LA TUTELA AMBIENTALE E DELLA BIODIVERSITÀ

### Ruffino e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di Conegliano

Prosegue la collaborazione iniziata nel FY 2019 con il CREA-Viticultura Enologia di Conegliano per il **monitoraggio della flavescenza dorata**, una malattia rilevante nel triveneto che comporta una crescita stentata della vigna e una mancata maturazione delle uve.

Il lavoro sinergico svolto tra il Centro e la nostra Tenuta di Ca' del Duca, ci consente dapprima di censire e monitorare l'andamento dell'infestazione e seguitamente di indirizzare al meglio le azioni di difesa condotte in vigneto. Questo ci permette di individuare eventuali piante infette da eliminare al fine di contenerne la diffusione. Il lavoro sinergico permette poi al Centro di ottenere maggiori dati e conoscenze sulla malattia al fine di sviluppare una statistica circa la sua evoluzione nel territorio.



### Progetto sulle aree umide per la tutela della biodiversità nei pressi dei bacini idrici di Ruffino

Per favorire la tutela della biodiversità e per supportare gli habitat delle specie autoctone, abbiamo destinato un'ampia area - presso i bacini idrici di Ruffino - alla realizzazione di zone umide con l'innesto di canneti lungo i bordi dei canali. Inoltre, anche come barriera di confine con gli appezzamenti limitrofi, abbiamo piantato siepi, come ad esempio il viburno oppure alberi quali i meli selvatici.

La flora così innestata è gestita in maniera "selvatica" e solo in modo occasionale con apporto dell'uomo, in modo da supportare la fauna locale e aiutare a rinforzare la resilienza degli habitat del territorio.

### Biodiversità – Tutela degli insetti impollinatori

Al fine di preservare e tutelare la nostra biodiversità, già dal 2008 ci siamo impegnati nella salvaguardia delle api, dapprima in Toscana - nella Tenute di Gretole - attraverso l'installazione di 2 arnie per poi crescere negli anni seguenti, oscillando tra le 10 e 15 arnie a seconda delle stagioni.

Dal 2021 abbiamo inoltre avviato un progetto simile anche in Veneto nella nostra Tenuta Ca' Del Duca con il posizionamento iniziale di 3 arnie che sono salite a 6 nel corso del 2022.

Grazie alla nostra gestione biologica dei vigneti, tuteliamo le api e otteniamo miele di altissima qualità. In Toscana gestiamo la produzione di miele tramite un'azienda terza mentre in Veneto lo autoproduciamo e lo mettiamo a disposizione dei nostri Dipendenti.

La presenza delle api è inoltre un indicatore indiretto molto significativo della salubrità dei nostri ecosistemi e di come la nostra strategia di protezione degli habitat e della biodiversità stia funzionando.





### Progetto Viticoltura di precisione

L'agricoltura di precisione è una strategia di gestione agricola basata sull'osservazione, la misurazione di dati e la risposta alla variabilità temporale e spaziale al fine di migliorare la sostenibilità della produzione agricola.

Nel nostro caso, questo strumento consente di realizzare una **viticoltura sito-specifica**, ovvero permette di gestire la variabilità in vigneto dovuta alle diverse caratteristiche dei suoli e alla loro diversa posizione sui versanti collinari **con l'obiettivo di distribuire fertilizzanti, concimi e di eseguire i lavori effettivamente necessari per conseguire il miglior equilibrio vegeto-produttivo e, in ultima analisi, produrre la migliore uva possibile in quel sito.**

Già a partire dal 2010 abbiamo deciso di sfruttare le potenzialità della viticoltura di precisione per gestire al meglio i nostri vigneti, anche nell'ottica di una sempre più profonda e autentica scelta di sostenibilità ambientale, di tutela della biodiversità e di mitigazione dell'impatto delle attività agricole, che si è poi abbinata alla decisione della conversione al biologico.

A partire dal 2011, nel cuore dei nostri vigneti nel Chianti Classico abbiamo ottenuto le prime mappe con l'indice NDVI (Normalized Difference Vegetation Index) e le relative mappe di vigore dei singoli vigneti fino ad un dettaglio di singole porzioni dei filari. Queste mappe abbinata alle tecnologie GIS e all'integrazione con

tecnologie di controllo sulle macchine, hanno consentito di adottare **macchine per la concimazione "a rateo variabile"**, per la distribuzione di nutrienti in base alle effettive necessità dell'area del vigneto.

Questo percorso ha trovato sviluppo con la partecipazione di Ruffino nel 2019 al gruppo operativo "Kattivo" per lo sviluppo e la diffusione di un kit tecnologico che, applicato agli atomizzatori tradizionali, permettesse la distribuzione dell'agrofarmaco a dose variabile. Il volume della chioma da trattare viene letto istantaneamente dalla macchina con una tecnologia a ultrasuoni. La tecnica, ancora sperimentale, ha consentito di **ridurre gli sprechi di agrofarmaco fino al 30%.**

Viticoltura di precisione e automazione si sono tradotte anche in soluzioni operative di successo, come la **vendemmia selettiva automatizzata**. Ci siamo muniti di una vendemmiatrice meccanica dotata di un sistema di selezione automatica dell'uva che decide, sulla base di una mappa di qualità del vigneto di suddividere in due classi e in due diverse tramogge di carico le uve di diverso livello qualitativo.

A distanza di 13 anni dall'inizio di questo percorso i risultati sono notevoli. Gestire in modo sito specifico significa infatti ridurre gli sprechi (corrette dosi di concimi e agrofarmaci), rispettare e innalzare la qualità delle produzioni, garantire una maggiore longevità al vigneto.

## 3.2 IL RISPETTO DELLE RISORSE

Ci impegniamo ad attuare un ciclo produttivo che prevede la **riduzione della nostra impronta ambientale** grazie ad un efficientamento dei consumi energetici, alla progressiva transizione a fonti di energia rinnovabili, alla ridu-

zione dei consumi di risorse naturali, in particolare dell'acqua, alla riduzione, al riciclo ed al corretto smaltimento dei rifiuti e alla creazione di sinergie lungo tutta la supply chain con i nostri fornitori.

### 3.2.1 L'ENERGIA



**Miglioramento dell'efficienza energetica e incremento dell'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili**

Nel FY 2021 abbiamo avviato uno studio per la progettazione di impianti fotovoltaici nei siti produttivi. Nel FY 2023, per Tenute Ruffino S.r.l., è stato messo in funzione l'impianto presso la cantina di La Solatia, mentre nel FY 2024 entrerà in funzione un analogo impianto presso lo stabilimento di imbottigliamento di Pontassieve. Per la cantina di **Poderi Ducali e Poggio Casciano è stato avviato uno studio di fattibilità per la predisposizione di un impianto fotovoltaico.**

Oltre all'autoproduzione di energia elettrica tramite l'installazione di pannelli sui tetti delle cantine e dello stabilimento dal 2020 ci serviamo solamente di "energia verde" distribuita da produttori terzi per lo stabilimento di Pontassieve (oltre 2 GW annui) e da questo anno fiscale siamo passati ad energia verde anche per tutte le nostre Tenute e Cantine Venete per ulteriori 1,3 GW annui di energia fornita.

Nel FY 2023 il mix energetico è costituito dal **44,5% di energia elettrica acquistata** (15.844 GJ), di cui il 72% per i processi produttivi (11.420 GJ), il 19% per il condizionamento (riscaldamento e il raffreddamento) (3.052 GJ), e il restante 9% per l'illuminazione (1.372 GJ).

Il **19,9% è invece rappresentato dal carburante** (diesel e benzina) (7.069 GJ) impiegato dalla flotta aziendale. Al fine di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dalla flotta aziendale l'azienda nel corso del FY 2022 ha installato colonnine di ricarica elettrica a Pontassieve in linea con la sostituzione del parco macchine con uno elettrico (ad oggi **8 macchine aziendali full-electric**, oltre a **8 auto ibride e 4 plug-in hybrid**).

Infine la **quota minore** riguardano il **gas naturale (13,0%)** utilizzato in Ruffino S.r.l. e Tenute Ruffino per il condizionamento (riscaldamento/raffreddamento) e in minima parte per la produzione in Ruffino S.r.l. (2.920 GJ).

Il **GPL per riscaldamento** invece, che nel FY 2022 rappresentava solo il 3,1% del totale dei consumi, nel FY 2023 è passato al 22,7% con un aumento considerevole nell'ultimo anno per il riscaldamento in Tenute Ruffino S.r.l. (8.061 GJ). Il motivo di questo aumento considerevole è dovuto ai **consumi all'interno dell'Hospitality della sede di Montemasso che nel FY 2022 non erano stati considerati all'interno** del perimetro di rendicontazione. Allo stesso modo, anche le altre sedi dell'Hospitality, già inserite nel precedente Bilancio, hanno visto crescere i rispettivi livelli di consumo di GPL a causa di un aumento considerevole delle visite e dei soggiorni. **Questi consumi sono infatti molto flessibili e condizionati alla mole di lavoro delle strutture.**

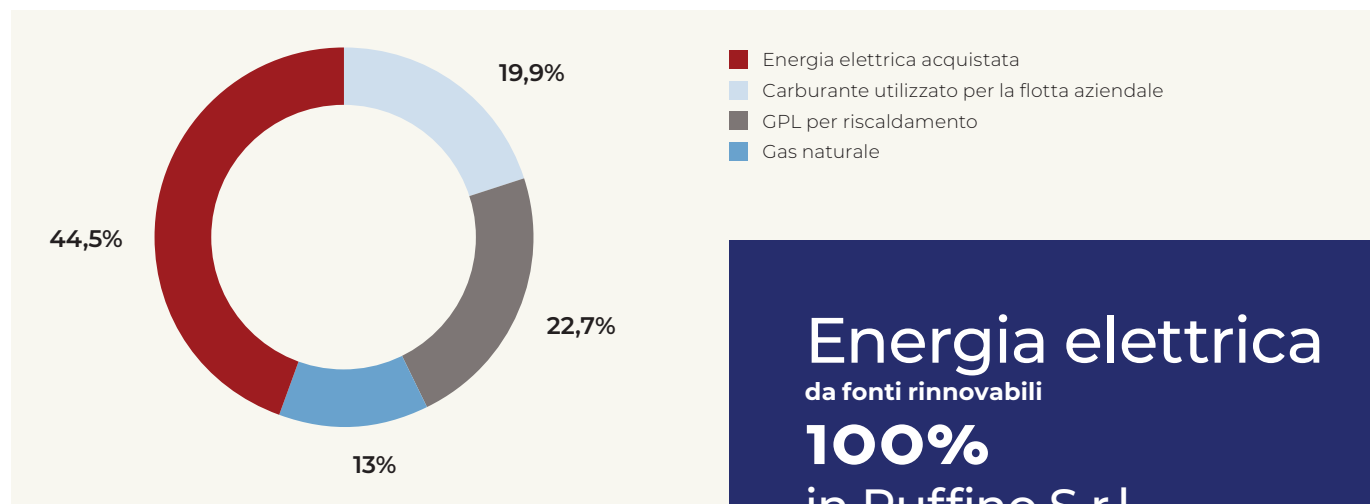
Complessivamente sono stati quindi consumati **35.325 GJ**, in aumento rispetto all'anno precedente (+52%). Se consideriamo però i consumi solo relativi alla produzione, escludendo quindi l'impianto di Hospitality di Montemasso, i consumi del FY 2023 sarebbero solo di 26.870 GJ<sup>7</sup>, con un aumento rispetto al FY2022 del 16%, dovuto principalmente alla crescita dei consumi nelle altre strutture Hospitality e a un maggior numero di veicoli.

L'intensità energetica<sup>8</sup> aumenta leggermente rispetto all'anno precedente (0,00019) ed è pari a 0,00029.

<sup>7</sup> Nel calcolo sono stati esclusi i consumi di GPL e di energia elettrica all'interno della sede di Montemasso.

<sup>8</sup> L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra i consumi energetici totali del Gruppo in GJ e Valore economico generato da Ruffino, ed è quindi calcolata in GJ/€. Nel presente calcolo sono state incluse le seguenti fonti energetiche: energia elettrica acquistata da parte dell'organizzazione, gas naturale per il condizionamento e la produzione, GPL per il riscaldamento e carburante utilizzato per la flotta aziendale di auto e mezzi agricoli (GPL, benzina e diesel).

## MIX ENERGETICO DEL GRUPPO RUFFINO NEL FY 2023



### Energia elettrica

da fonti rinnovabili

**100%**


in Ruffino S.r.l.

**49%**

in Tenute Ruffino



## 3.2.2 LE EMISSIONI



**Emissioni di gas serra  
Scope 1 e 2**

FY 2025: -15%

FY 2030: -50%

FY 2050: neutralità  
carbonica in linea con  
gli obiettivi di sostenibilità  
della Comunità Europea

Le emissioni dirette di CO<sub>2</sub>eq (Scope 1) generate nel FY 2023 sono pari a 1.221 tCO<sub>2</sub>eq, in aumento rispetto alle 610 dell'anno precedente; le emissioni indirette<sup>9</sup> di CO<sub>2</sub>eq (Scope 2 location based) sono pari a 977 tCO<sub>2</sub>eq, rispetto alle 820 tCO<sub>2</sub>eq del FY 2022; le emissioni indirette di CO<sub>2</sub>eq (Scope 2 market based) ammontano a 808 tCO<sub>2</sub>eq (607 tCO<sub>2</sub>eq nel FY 2021).

Nel FY 2023, l'intensità delle emissioni<sup>10</sup> è pari a 0,00002 tCO<sub>2</sub>eq/k€ in aumento rispetto all'anno precedente.

### Scope 1



Auto aziendali



CO<sub>2</sub> impiegata nel processo di vinificazione e in altri processi



Emissioni del suolo dove sono presenti i vigneti



Rifiuti in loco



Refrigeranti per il raffreddamento delle cantine e altri spazi

### Scope 2



Energia acquistata da rete locale



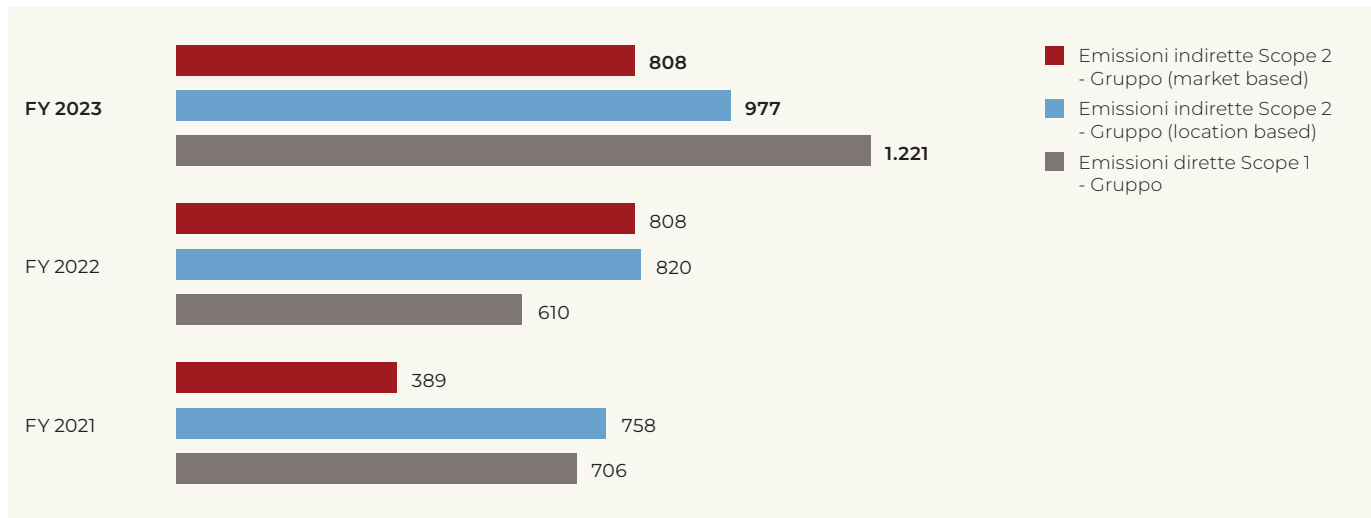
Energia prodotta da fonti rinnovabili in loco

<sup>9</sup> Si specifica che le emissioni indirette di CO<sub>2</sub>eq (Scope 2) possono essere calcolate secondo una duplice metodologia: "location based" e "market based". In particolare, il primo metodo considera un fattore medio di emissione di CO<sub>2</sub>eq della rete elettrica nazionale (paese in cui avviene il consumo); mentre il secondo tiene conto delle emissioni di elettricità, sulla base della forma contrattuale intenzionalmente scelta da un'organizzazione. Ad esempio, nel caso di energia da FER il fattore

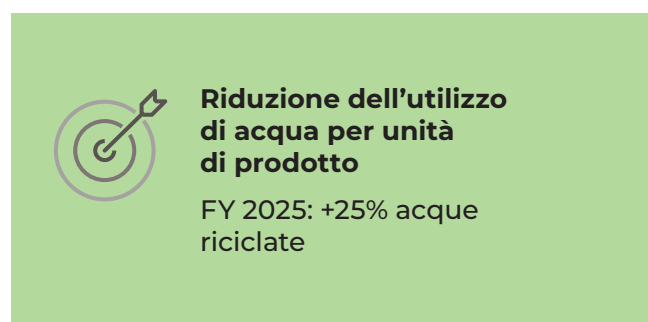
emissivo di CO<sub>2</sub>eq sarà nullo; nel caso di altre fonti energetiche non rinnovabili si utilizza invece un residual mix (definito a livello di paese) qualora il livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione non sia specificato nei suoi strumenti contrattuali.

<sup>10</sup> L'intensità emissiva è calcolata come rapporto tra le emissioni di CO<sub>2</sub>eq totali (Scope 1 e Scope 2 location based) del Gruppo in CO<sub>2</sub>eq e il Valore economico generato da Ruffino.

**EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE (tCO<sub>2</sub>eq)**



## 3.2.3 L'ACQUA



La natura delle attività caratterizzanti il business vitivinicolo richiede un fabbisogno elevato di risorse idriche. La disponibilità idrica è infatti centrale in tutti i nostri processi produttivi: dall'irrigazione dei vigneti, all'esecuzione dei trattamenti fitosanitari, ai lavaggi e alle pulizie degli ambienti e delle attrezzature, fino al processo di vinificazione.

Siamo profondamente consapevoli del valore che l'acqua rappresenta: è **un bene prezioso e limitato nella sua disponibilità**. Per questo siamo impegnati in una gestione volta all'**uso razionale** della risorsa, grazie ad un sistema di **monitoraggio puntuale dei prelievi e dei consumi** - mediante contatori installati nelle sedi -, promuoviamo investimenti in **innovazione tecnologica per migliorare l'efficienza idrica** e ricerchiamo nuove fonti di approvvigionamento tramite il **ripristino delle sorgenti** presso le nostre Tenute o la **realizzazione dei nuovi pozzi** e il **trattamento e il riuso delle acque reflue**.

In tutto questo processo, **i cambiamenti climatici hanno impattato fortemente la nostra attività agricola**, in quanto si registrano sempre meno piogge nei periodi storicamente associati ad eventi di piovosità, oppure al contrario **si alternano periodi molto piovosi a periodi estremamente siccitosi** e si evidenziano **fenomeni meteorologici estremi** - quali ondate di calore, bombe d'acqua, tempeste e forti eventi grandinigeni.

Se **fino a 15-20 anni fa** nelle nostre Tenute Toscane non utilizzavamo **nessun metodo di irrigazione** e facevamo affidamento alla sola acqua fornita da eventi meteorologici, oggi, invece, per salvaguardare la nostra produzione diventa fondamentale riuscire a disporre di acqua nei luoghi e nei momenti ad hoc.

La disponibilità irrigua è un potente mezzo di stabilizzazione della produzione anche in risposta al cambiamento climatico, quindi, in questi ultimi anni, abbiamo cercato di **valorizzare tutte le risorse idriche già esistenti e di garantirne lo stoccaggio in bacini idrici costruiti artificialmente**.

Abbiamo infatti realizzato 3 bacini artificiali - e altrettanti sono in fase di costruzione - per il collettamento di acqua piovana con la quale alimentare i nostri sistemi di irrigazione, che permettono una diluizione dell'effetto di piogge improvvise sul territorio, rallentando il deflusso delle acque.

Entro il 2025 prevediamo di poter soddisfare il fabbisogno di circa il 60% dei nostri vigneti toscani.

Per raggiungere questo obiettivo, siamo supportati dall'adozione dell'agricoltura di precisione, in quanto abbiamo intrapreso un percorso per la **realizzazione di un sistema di irrigazione a goccia** che consente di fornire l'acqua in maniera graduale e controllata direttamente in prossimità delle radici, **riducendo drasticamente sia il consumo rispetto ad un metodo di irrigazione tradizionale** che i relativi costi di manutenzione. In questo modo, soprattutto dove la disponibilità idrica è il fattore limitante, ci mette in grado di fornire acqua alle piante nella quantità effettivamente necessaria con un risparmio di oltre il 50% dei volumi di acqua normalmente utilizzati con una tipologia di irrigazione tradizionale.

Oggi l'**80% di tutta le superfici vitate delle Tenute venete** è servita da un sistema di irrigazione di precisione, mentre per le **Tenute in Toscana**, è in fase di **realizzazione o di potenziamento degli impianti di irrigazione** nelle Tenute di Poggio Casciano, La Solatia, Gretole e Tuopina, per arrivare ad una superficie irrigata rispettivamente di: 50 ettari a Poggio Casciano, 53 ettari a Gretole, 35 ettari a Tuopina e 20 ettari per La Solatia.



Annualmente il Gruppo Ruffino prevede una rendicontazione annuale dell'utilizzo della risorsa idrica attraverso un'analisi sia quantitativa che qualitativa. I dati quantitativi riguardano i volumi di prelievo idrico per fonte di approvvigionamento e degli scarichi per la tipologia di trattamento a cui vengono sottoposti.

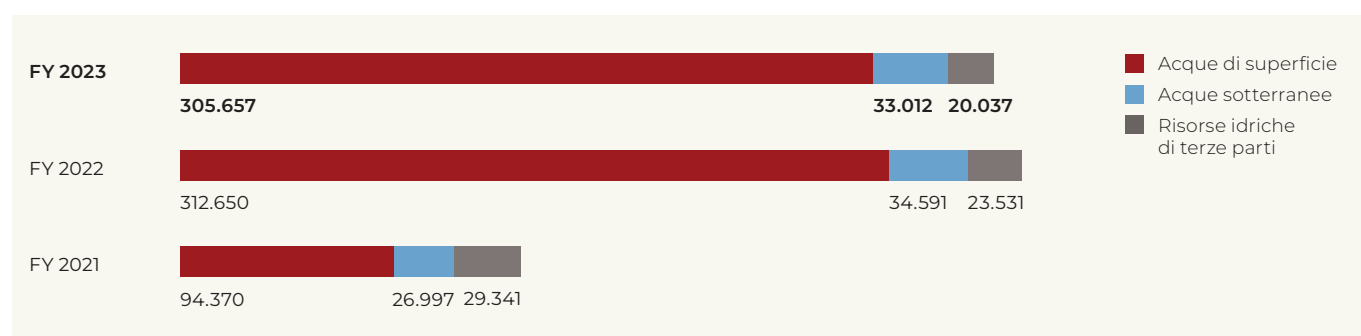
I dati qualitativi misurano parametri chimico-fisici delle acque in ingresso ed in uscita. La metodologia TPM, utilizza i dati raccolti per identificare i progetti da attuare a seguito dei risultati ottenuti dallo screening in un'ottica di miglioramento continuo (rif. Sezione "Il percorso TPM").

Attestiamo il livello di stress idrico utilizzando la **Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources**. In particolare dall'analisi è risultato che lo stress idrico nella sede di Ruffino S.r.l. (Pontassieve) è "alto" (80%), nella sede di Poderi Ducali (San Dona di Piave) è "medio-alto" (20- 40%) e infine nella sede di Tenute Ruffino (Bagno a Ripoli) è "estremamente alto" (>80%).

Nel FY 2023 il prelievo idrico è diminuito del 3,3% a seguito dell'aumento registrato nel FY2022 a seguito dell'acquisto della nuova Vigna di Portogruaro di Poderi Ducali.

Segnaliamo inoltre che l'**acqua non viene bloccata nel ciclo produttivo**, ma viene infatti sfruttata per l'irrigazione e quindi, in maggioranza, restituita al terreno.

## PRELIEVO IDRICO PER FONTE (m<sup>3</sup>)





## TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

Al fine di gestire in modo responsabile le risorse idriche, abbiamo inoltre realizzato **tre depuratori** – per Ruffino S.r.l. nella sede di Pontassieve, per Tenute Ruffino nella Tenuta di Poggio Casciano e per Poderi Ducali S.r.l. nella sede di San Donà - e **tre impianti di fitodepurazione per le acque reflue** nelle Tenute di Greppone Mazzi, Solatia e Gretole. In particolare:

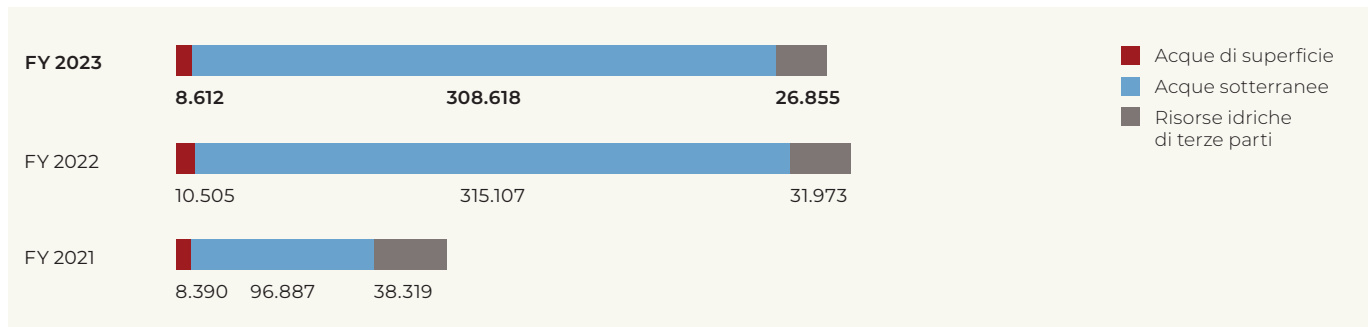
- gli **impianti di depurazione** consistono in sistemi di **depurazione biologica delle acque**, ovvero nella biodegradazione da parte di microrganismi, detti fanghi attivi, di tutte le sostanze organiche presenti nell'acqua da depurare, fino a trasformarle in sostanze più semplici e innocue dal punto di vista ambientale. L'azione dei fanghi attivi è supportata da un sistema che separa i fanghi biologici dal resto del refluo chiarificato o trattato. L'acqua depurata viene immagazzinata in una cisterna prima di essere ricondotta alla rete fognaria comunale.
- gli **impianti di fitodepurazione**, permettono di trattare in modo naturale le acque di scarico delle cantine grazie all'uso di comuni **piante palustri** e del **filtraggio naturale dell'acqua** a mezzo di sabbia e ghiaia. Il funzionamento degli impianti prevede l'uso di piante palustri che assorbono le sostanze inquinanti disciolte nell'acqua trasformandole in sostanze organiche utili alla crescita stessa delle piante. Inoltre la traspirazione

dell'acqua assorbita dalle piante, unita all'evaporazione della superficie del suolo, consente una forte riduzione del volume dei reflui trattati. L'acqua reflua, non più gestita come rifiuto, viene analizzata con cadenza periodica a livello di proprietà fisico-chimiche: verificata la conformità ai requisiti legislativi viene scaricata, a seconda della sede, in acqua di superficie o in trincee drenanti. Potenzialmente e in caso di necessità, a seguito di analisi, le acque depurate potranno essere utilizzate anche per l'irrigazione.

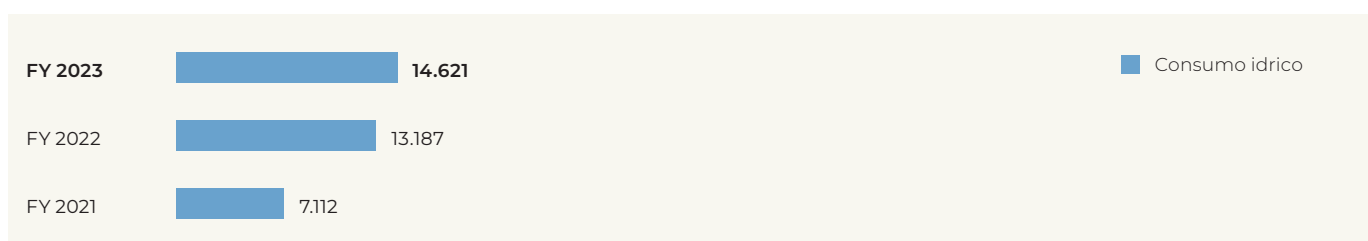
Gli **scarichi idrici** sono destinati per la maggior parte a dispersione per irrigazione, nel FY 2023 tale quota è pari all'89,7%. Come mostrato dal grafico nell'ultimo anno gli scarichi idrici si sono stabilizzati, dopo l'aumento registrato nel FY2022 dovuto all'irrigazione della nuova Vigna di Portogruaro di Poderi Ducali. Tutta l'acqua scaricata in più, rispetto agli anni precedenti, comunque, non viene sprecata, in quanto restituita in maggioranza al terreno.

Complessivamente, osservando l'andamento dei **consumi idrici** nel triennio, come mostrato dal grafico, si nota un leggero aumento nel corso dell'ultimo anno, anche se molto meno rilevante (+10,8%) rispetto a quello registrato nel corso del FY 2022.

## SCARICO IDRICO PER AREA (m<sup>3</sup>)



## CONSUMO IDRICO (m<sup>3</sup>)



## 3.2.4 I RIFIUTI

Il Gruppo Ruffino è suddiviso in due tipologie di macro attività, l'attività agricola - inclusiva della cantina - e l'attività di imbottigliamento.

Con riferimento all'**attività agricola**, la conversione al biologico in atto, comporta un monitoraggio puntuale dell'utilizzo di fitofarmaci e di altre sostanze chimiche, oltre ad una progressiva e sostanziale riduzione dei quantitativi impiegati. Le attività di potatura e cura del verde generano degli sfalci che sono lasciati a terra per restituire al terreno il materiale vegetale.

Tra le pratiche adottate dal Gruppo per il riuso di alcuni scarti della **produzione**, si segnala che i raspi prodotti dalla vinificazione delle uve, dopo un primo periodo di stoccaggio, vengono restituiti al terreno nelle diverse Tenute come ammendante naturale durante la fase di preparazione dell'impianto di un nuovo vigneto.

Per quanto riguarda invece la **manutenzione delle attrezzature e l'attività di officina**, esse comportano una produzione di materiale di risulta come stracci e indumenti usati, contenitori di olii e grassi esausti, vernici e bombole vuote.

L'attività di **cantina** invece, genera **rifiuti residuali** derivati soprattutto dall'attività di normale manutenzione della stessa.

Nella sede di Pontassieve, l'attività che genera il maggior quantitativo di rifiuti sono i **fanghi del depuratore**. Si tratta di rifiuti non pericolosi che vengono mandati a riciclo. Inoltre nella stessa sede, dove avviene l'**imbottigliamento**, oltre ai normali rifiuti non pericolosi generati dalle atti-

vità di ufficio (carta, plastica, etc.), che seguono la disciplina dei rifiuti urbani, sono generate diverse tipologie di rifiuti legati principalmente all'attività di packaging, nello specifico, vetro, plastica da imballo, carta e cartone, legno, etichette, tappi e capsule.

Attraverso il percorso TPM **negli ultimi anni è diminuita notevolmente la produzione di rifiuti dello Stabilimento di Pontassieve** che ha visto un calo di oltre il 40% tra il FY22 e il FY23. Questo calo è stato dovuto principalmente ad un **miglioramento dell'efficienza del depuratore e della gestione dei fanghi** - con un calo del 48% - e secondariamente dai processi di **riduzione degli sprechi delle materie prime** che ha prodotto un calo del 37% delle restanti tipologie di rifiuti.

Inoltre nel tempo si è operato in maniera consapevole anche sulla destinazione dei nostri rifiuti e a partire **dalla metà del FY23 oltre il 97% dei rifiuti prodotti presso lo Stabilimento di Pontassieve entrano nella filiera del riciclo**.

Infine, il ripensamento dei nostri prodotti, in ottica di Eco-design, oltre a efficientare l'utilizzo di materia prima, ci ha permesso di creare un prodotto finale, in tutti e tre gli stadi del packaging (primario, secondario e terziario) che garantisca al consumatore finale di gestirlo completamente nella filiera del riciclo<sup>11</sup>, ovvero senza che nessun componente debba essere smaltito nell'indifferenziato.

Il nostro **laboratorio** interno, invece produce una parte dei pochi rifiuti pericolosi (soprattutto acidi usati nelle attività di analisi), la restante parte è data da imballi di plastica quali fusti e taniche, che contenevano sostanze pericolose.

<sup>11</sup> Secondo il decreto legislativo n.116 del 3 settembre 2020 in recepimento delle regole UE sugli imballaggi.



### **L'impegno per ridurre la produzione dei rifiuti e per aumentarne le pratiche di riciclo**

Consapevoli che la produzione dei rifiuti non sia ancora del tutto eliminabile nelle attività svolte, ci adoperiamo per **ridurre al minimo la loro produzione** e, ove questo non sia possibile, per inviare una percentuale più alta possibile al riciclo. In particolare, la nostra gestione prevede, oltre al **rafforzamento delle misure per la prevenzione dei rifiuti**, l'introduzione di un approccio che tenga conto dell'intero **ciclo di vita dei prodotti e dei materiali** così da incrementare la quantità dei materiali recuperati e riutilizzati, riconferendone valore economico, anche grazie all'applicazione pratica della gerarchia dei rifiuti definita dalla Direttiva Europea. Condividiamo internamente i principi di prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riutilizzo, trattamento e riciclo, al fine di precisare la rilevanza di questi concetti, **coinvolgiamo tutti i colleghi e gli appaltatori per una gestione corretta dei rifiuti**.



Grazie al lavoro sinergico tra le funzioni aziendali, sono stati anche definiti dei **criteri per la costruzione di un albo fornitori** che tenga conto di alcuni parametri ambientali, preferendo fornitori che già utilizzano materiale recuperato e/o riciclato e che permettano un migliore e più agevole smaltimento degli scarti in un'ottica di economia circolare.

In particolare, per **promuovere sempre più consapevolezza** riguardo la gestione dei rifiuti e un costante allineamento con gli sviluppi normativi, nel FY 2023 sono state organizzate diverse **sessioni di formazione** per le funzioni coinvolte a tutti i livelli.

In particolare, per la Tenuta di Poggio Casciano che comprende anche l'Ospitalità, soggetta a dipendenti stagionali e a tempo determinato, è stato ideato un "gioco-formativo", il "Poggio Casciano Recycling Games", nel quale tutti i dipendenti della struttura sono stati formati per la corretta gestione dei rifiuti e divisi in 5 gruppi omogenei. In seguito,

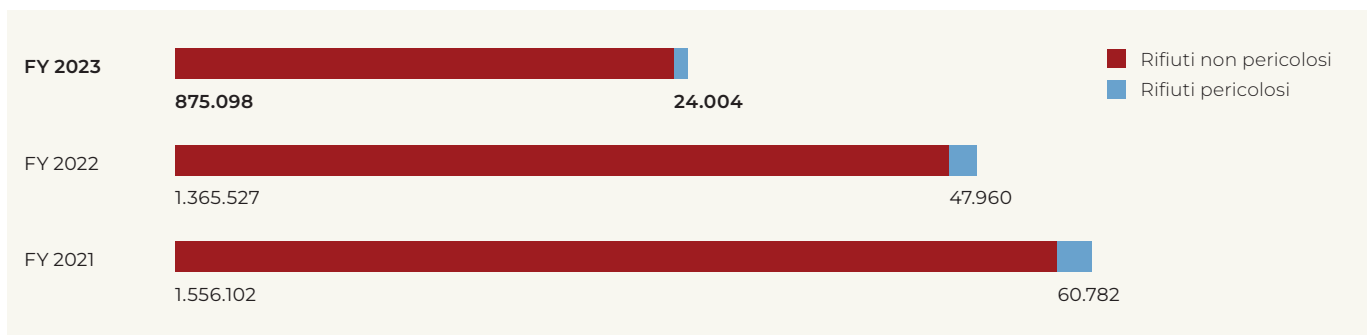
durante l'alta stagione, attraverso verifiche a campione, sono stati effettuati 14 audit e il gruppo con meno errori e osservazioni è stato premiato alla fine della stagione estiva. Questo progetto ci ha permesso di **ottimizzare la gestione dei rifiuti** e coinvolgere il personale a tutti i livelli.

Nel FY 2023 sono stati inoltre svolti **2 audit per la verifica della gestione dei rifiuti in ciascuna sede principale**.

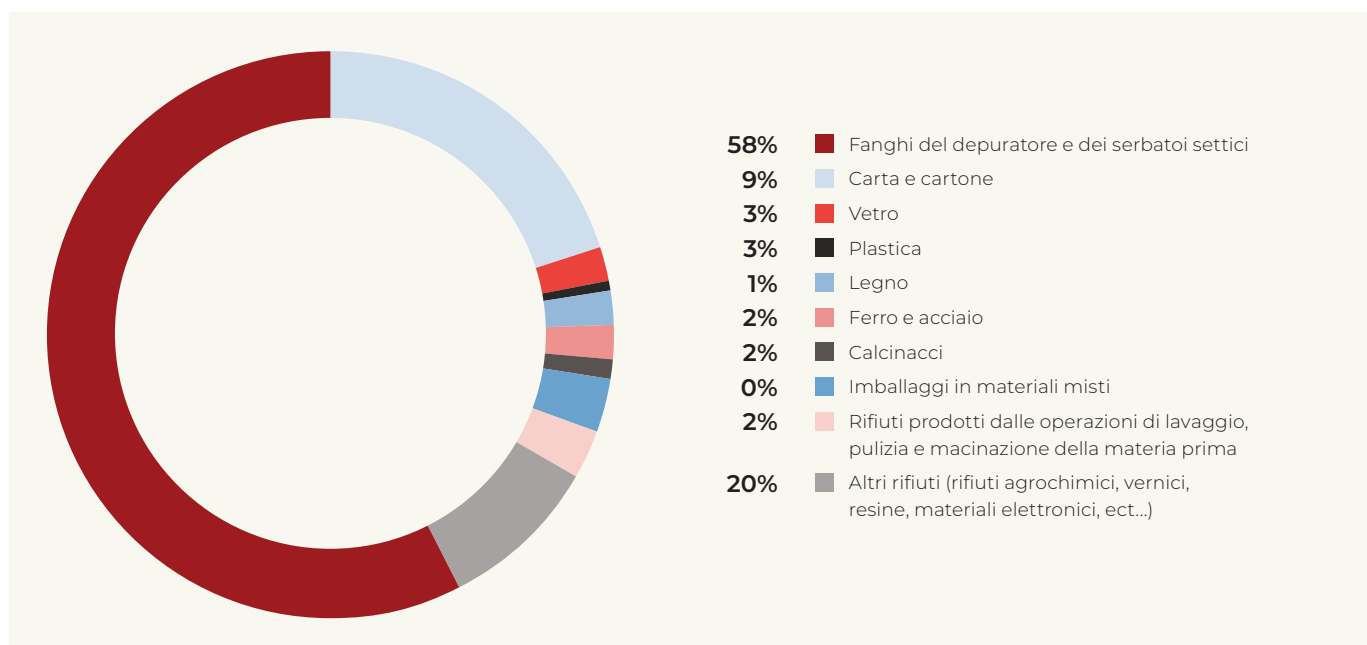
Nell'anno in corso si è registrata una **diminuzione dei rifiuti prodotti del 36,5%** rispetto al FY 2022. La gestione efficiente negli anni ha prodotto una forte diminuzione tenendo anche conto di un quantitativo di produzione quasi costante. Grazie al perseguimento di una gestione efficiente, infatti, la **produzione dei rifiuti pericolosi** - che riguarda il 3% sul totale - **è diminuita del 50%** rispetto all'anno precedente.

Nel FY 2023, inoltre, il **48,8% dei rifiuti è stato destinato al riciclo**, mentre la restante parte viene conferita in discarica.

## RIFIUTI PER TIPOLOGIA (Kg)



## RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA FY 2023





# Ruffino

## Ambassador Company

di Wine in Moderation

# 55 ore

## Formazione

dedicate ad HACCP, food defense, legislazione alimentare ed etichettatura nel corso del 2023

# 100%

## Vini rossi

sottoposti a controllo microbiologico

# Adesione

alla certificazione PDR 125/22 per la Parità di Genere





# 04

## I LEGAMI

### TEMI MATERIALI TRATTATI

- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Attenzione e soddisfazione del cliente
- Sicurezza e qualità del prodotto
- Made in Italy e Tradizione

### STANDARD GRI DI RIFERIMENTO

GRI 2-7, GRI 2-8, GRI 2-30, GRI 3-3, GRI 201-3, GRI 202-2, GRI 204-1, GRI 301-1, GRI 308-1, GRI 401-1, GRI 401-2, GRI 401-3, GRI 402-1, GRI 403-1, GRI 403-2, GRI 403-3, GRI 403-4, GRI 403-5, GRI 403-6, GRI 403-8, GRI 403-9, GRI 404-1, GRI 404-3, GRI 405-2, GRI 409-1, GRI 413-1, GRI 416-2, GRI 417-1, GRI 417-2, GRI 417-3

### SDG DI RIFERIMENTO



## 4.1 LE NOSTRE PERSONE

I nostri dipendenti sono **la chiave per una crescita sostenibile, e in linea con valori del Gruppo**, la **forza motrice** dell'azienda e la ragione del suo successo. Noi di Ruffino ci impegniamo affinché il **legame** tra l'azienda e i lavoratori sia fondato su basi solide e che rappresenti un motivo di crescita per entrambi.

Un simile legame si può stringere solo attraverso il **rispetto** e la **valorizzazione dei diritti di ciascuno**, ragione per cui promuoviamo l'inclusione delle diversità dei nostri dipendenti in tutti gli aspetti che caratterizzano la vita professionale in azienda, respingendo qualsiasi comportamento lontano dalla nostra visione.

Una **cultura aziendale condivisa** si costruisce sul campo, con il coinvolgimento di tutti i componenti aziendali: per questo incoraggiamo, ricerchiamo ed organizziamo specifici momenti di dialogo e confronto, che garantiscano la comprensione reciproca e lo sviluppo di iniziative in linea con le aspettative di tutti.

Tra le attività di confronto e coinvolgimento, da diversi anni, "Piazza Ruffino" è diventato un appuntamento fisso, aperto a tutti e nato proprio per informare di tutto ciò che attiene all'andamento dell'azienda: a partire dalle strategie del Gruppo, fino ai progressi in relazione al percorso di sostenibilità intrapreso, ai progetti e le iniziative avviate o pianificate nel corso dell'anno e alle novità commerciali che ci riguardano.



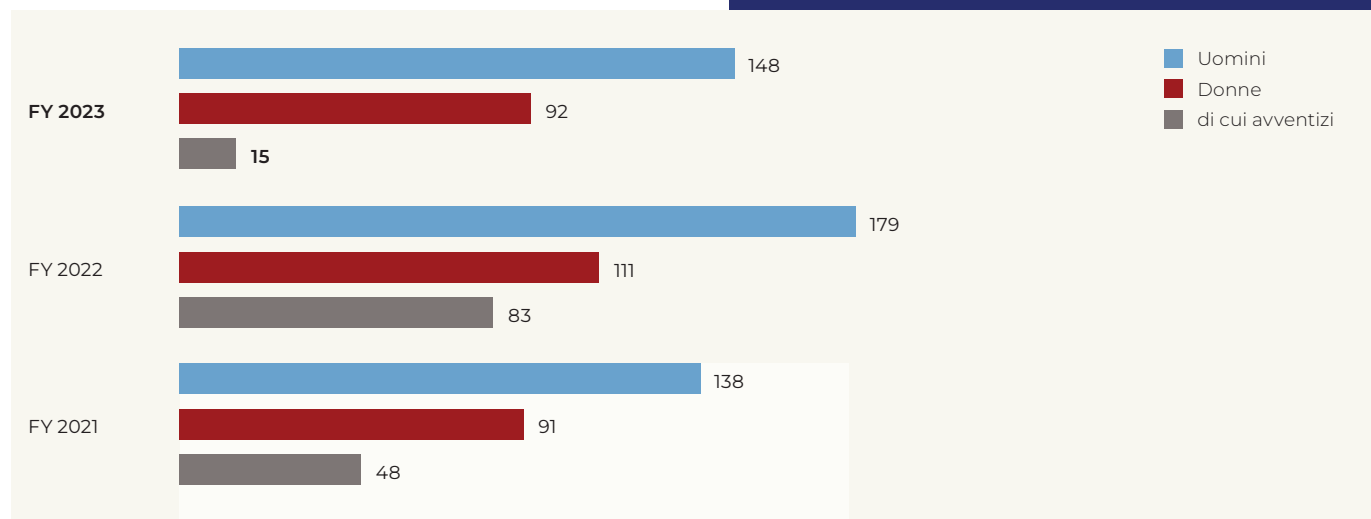


## 4.1.1 LA FOTOGRAFIA DEL GRUPPO

Nel FY 2023 la popolazione aziendale è composta da 255 persone, di cui 15 lavoratori stagionali (6%); si registra nell'ultimo anno una riduzione dell'organico (229 persone nel FY 2021 e 373 nel FY 2022), principalmente a causa della riduzione dei lavoratori avventizi che rappresentano un elemento di variabilità e che dipendono molto dal periodo dell'anno in cui si presentano maggiormente necessari.

Dei 240 dipendenti stabili dell'azienda, il 39% sono donne ed il 61% uomini, in linea con le tendenze del settore, che occupa una forza lavoro in prevalenza maschile.

### COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO NEL TRIENNIO



**100%**  
Dipendenti

coperta da CCNL<sup>1</sup>

**81%**  
Senior manager  
assunti dalla comunità locale<sup>2</sup>

#### <sup>1</sup> Ruffino S.r.l.

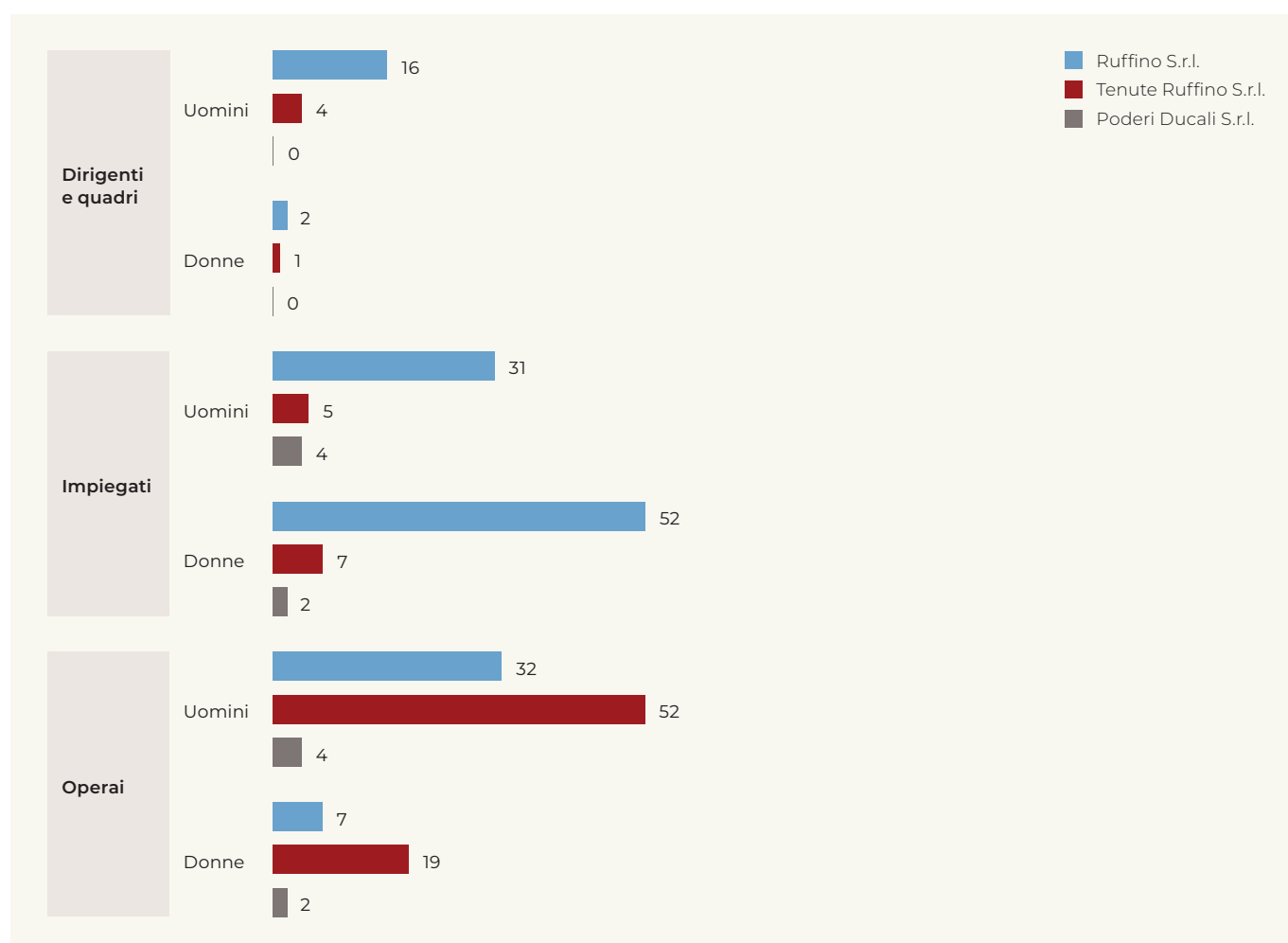
- CCNL Alimentari Industria e Dirigenti Azienda Industria
- Contrattazione di secondo livello che copre il 100% dei dipendenti con contratto Alimentari Industria al netto dei Dirigenti

#### Tenute Ruffino S.r.l. e Poderi Ducali S.r.l.

- CCNL Operai Agricoli (integrati dai Contratti Collettivi Territoriali delle province di Firenze, Prato, Siena e Venezia)
- CCNL Impiegati Agricoli, CCNL Dirigenti Agricoltura.

<sup>2</sup> La categoria dei senior manager è rappresentata da dirigenti e quadri. Per la comunità locale si fa riferimento alla Toscana.

## COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO - FY 2023

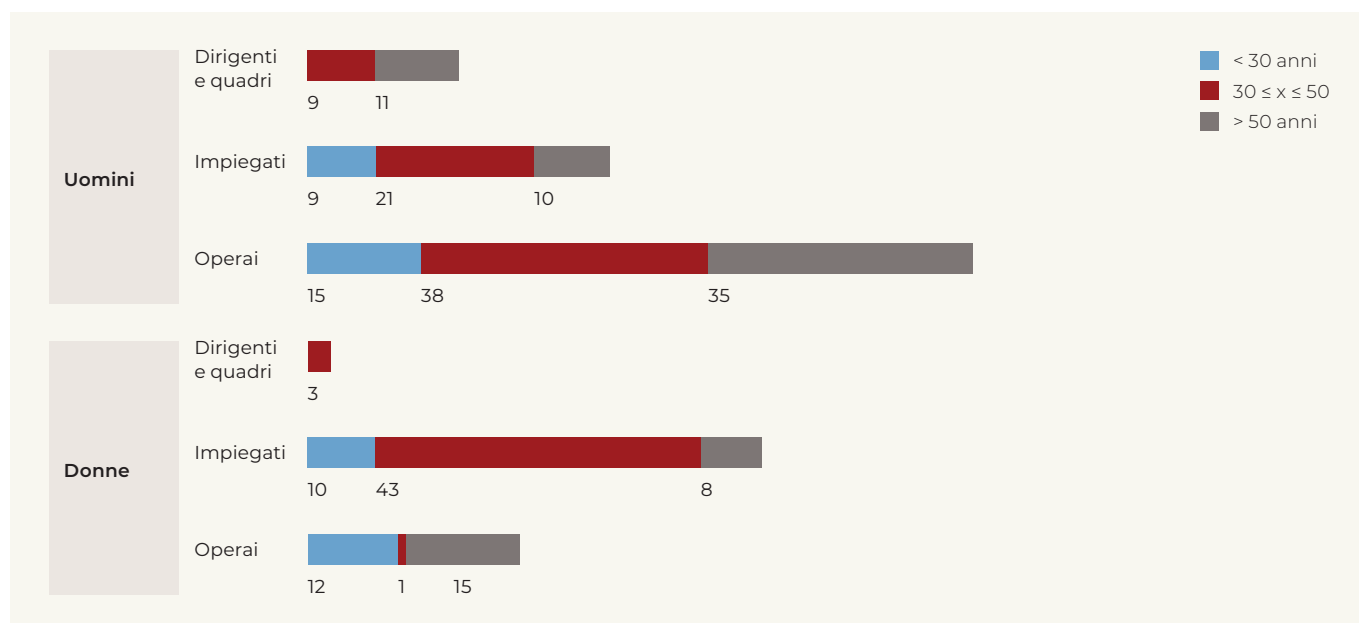


Guardando alla composizione delle Società del Gruppo (Ruffino S.r.l., Tenute Ruffino S.r.l., Poderi Ducali S.r.l.) emerge un quadro **eterogeneo**, principalmente in ragione della diversità nelle funzioni e negli ambiti d'azione di ciascuna.

In particolar modo prevale la categoria di operai nella forza lavoro di Tenute Ruffino (80,7%) e di impiegati in Ruffino S.r.l. (59,3%). Ciascuna di queste realtà esprime una diversa sfaccettatura dell'identità di Ruffino, e in quanto tale la consideriamo preziosa.



## CATEGORIE PROFESSIONALI PER GENERE ED ETÀ - FY 2023



In merito alla composizione per categoria professionale, genere ed età, nell'ultimo anno **circa la metà (53%) della popolazione aziendale** si colloca **nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni** ed il 33% nella fascia d'età superiore ai 50 anni.

Nel FY23 si è registrata una leggera diminuzione del personale di età inferiore ai 30 anni, che passa dal 21% del FY22 al 15% del FY23.

Come emerge dal grafico, l'organico è caratterizzato da una spiccata presenza femminile nella fascia tra i 30 e i 50 anni che ricopre un ruolo impiegatizio ed una prevalente presenza maschile nella fascia tra i 30 e i 50 anni e superiore ai 50 anni nella categoria operai.

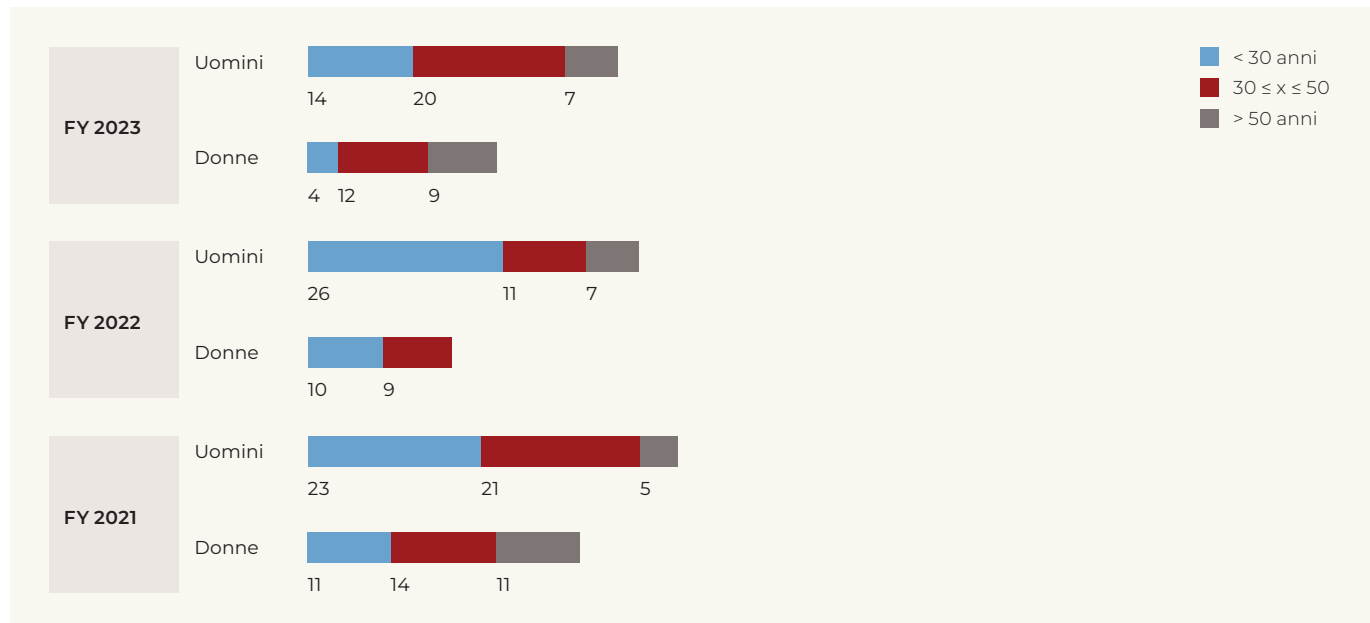
Per quanto riguarda le **assunzioni**, nel FY 2023 sono state assunte **66 persone** (7 persone in meno), in diminuzione rispetto al FY 2022, di cui il **73% dipendenti avventizi**. Il 62% dei nuovi assunti sono uomini, il restante 38% donne. Nel corso dell'ultimo anno, per la prima volta nel triennio la componente più giovane della forza lavoro, non è stata quella che ha avuto il maggior numero di assunzioni, superata dai dipendenti nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni.

Il tasso di turnover in entrata<sup>3</sup> è stato pari all'6,2%, in linea con il FY 2022.

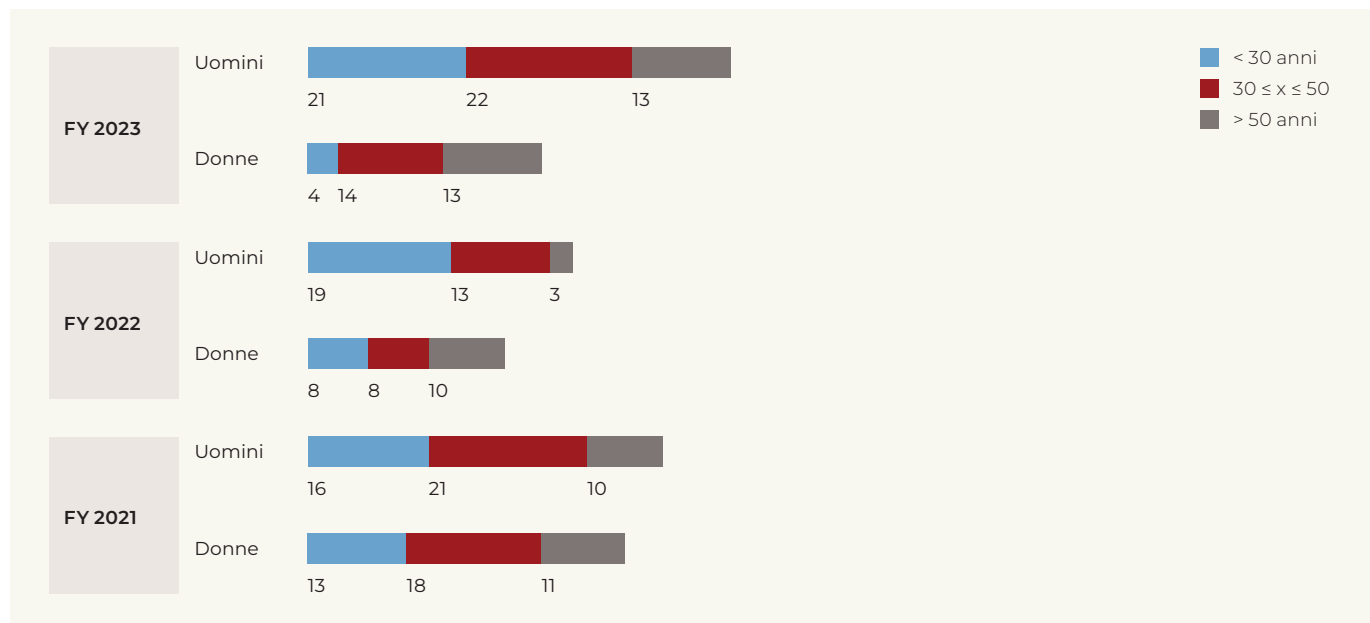
<sup>3</sup> Il turnover in entrata è calcolato sul totale della forza lavoro fissa, ovvero sono stati esclusi i dipendenti avventizi, come rapporto tra il totale delle assunzioni al 28.02 dell'anno in esame e il numero totale di dipendenti al 28.02 dell'anno precedente.



## ASSUNZIONI NEL TRIENNIO PER GENERE E FASCIA D'ETÀ



## USCITE NEL TRIENNIO PER GENERE E FASCIA D'ETÀ



Le **uscite totali** avvenute durante l'anno sono state **87** (in aumento rispetto alle 61 del FY 2020), di cui l'**85% rappresentato da dipendenti avventizi**.

Il tasso di turnover in uscita<sup>4</sup> è stato pari al 4,5%, in leggera diminuzione rispetto al 6,2% dell'anno precedente.

<sup>4</sup> Il turnover in uscita è calcolato sul totale della forza lavoro fissa, ovvero sono stati esclusi i dipendenti avventizi, come rapporto tra il totale delle cessazioni al 28.02 dell'anno in esame e il numero totale di dipendenti al 28.02 dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il tasso di rientro al lavoro e il tasso di *retention* di dipendenti che hanno usufruito del **congedo parentale**, nel FY 2023 questi sono stati rispettivamente del 100% e del 66,7%: si segnala che ad usufruire del congedo parentale sono stati soprattutto dipendenti di Ruffino S.r.l. (11 dipendenti di cui 2 uomini e 9 donne), mentre Tenute Ruffino S.r.l. ne conta due (dipendenti donne) e Poderi Ducali S.r.l. nessuno.

## 4.1.2 SELEZIONE, FORMAZIONE E CRESCITA

L'attenzione alla gestione delle persone si manifesta anche nelle procedure di selezione, inserimento e formazione dei nuovi ingressi in azienda, che siano permanenti o temporanei. Per il reclutamento di nuove risorse partecipiamo ad **eventi e fiere per rafforzare la nostra presenza e il nostro legame con il territorio.**

In particolare siamo presenti da diversi anni ai *recruiting days* presso atenei della regione con cui abbiamo consolidato delle partnership.

**1.940**  
Ore di formazione  
nel FY 2023

**8,1**  
Ore medie  
per dipendente

### Ruffino e la condivisione del sapere

Essere presenti e coinvolti nelle attività degli atenei del territorio è un privilegio e un'opportunità. L'interazione tra studenti, accademici e l'azienda si è dimostrata, e continua ad essere, una fonte di apprendimento e arricchimento reciproci.

Apriamo **le nostre porte a studenti di diverse facoltà con l'obiettivo di condividere oltre a nozioni teoriche, la nostra esperienza sul campo.** In particolare, siamo orgogliosi di riportare le seguenti collaborazioni:

- il **Master VENIT Vinicoltura and Enology dell'Università di Piacenza** si è avvalso dell'esperienza e del sapere dei nostri agronomi;
- il **Master Vinifera dell'Università di Milano** è stato ospitato per una settimana presso le nostre tenute a Poggio Casciano per il corso di Viticoltura sostenibile;

- uno studente nell'ambito della convenzione UIV e l'Università Ariel di Samaria (Israele) ha effettuato il tirocinio presso le nostre Tenute;
- il **Master su Marketing e la comunicazione della sostenibilità** organizzato dalla **Oregon University** ha tenuto una lezione in presenza presso la nostra Tenuta di Poggio Casciano.

Si intende per il futuro intensificare questi rapporti così significativi e proficui con studiosi e futuri operatori nel nostro campo di sapere e di attività, specialmente in un momento storico in cui l'attenzione si concentra, sempre più, sull'imparare a **rapportarsi con la terra secondo principi e criteri di sostenibilità**, valori che Ruffino sente come propri e che è felice di applicare e trasmettere in ogni circostanza.



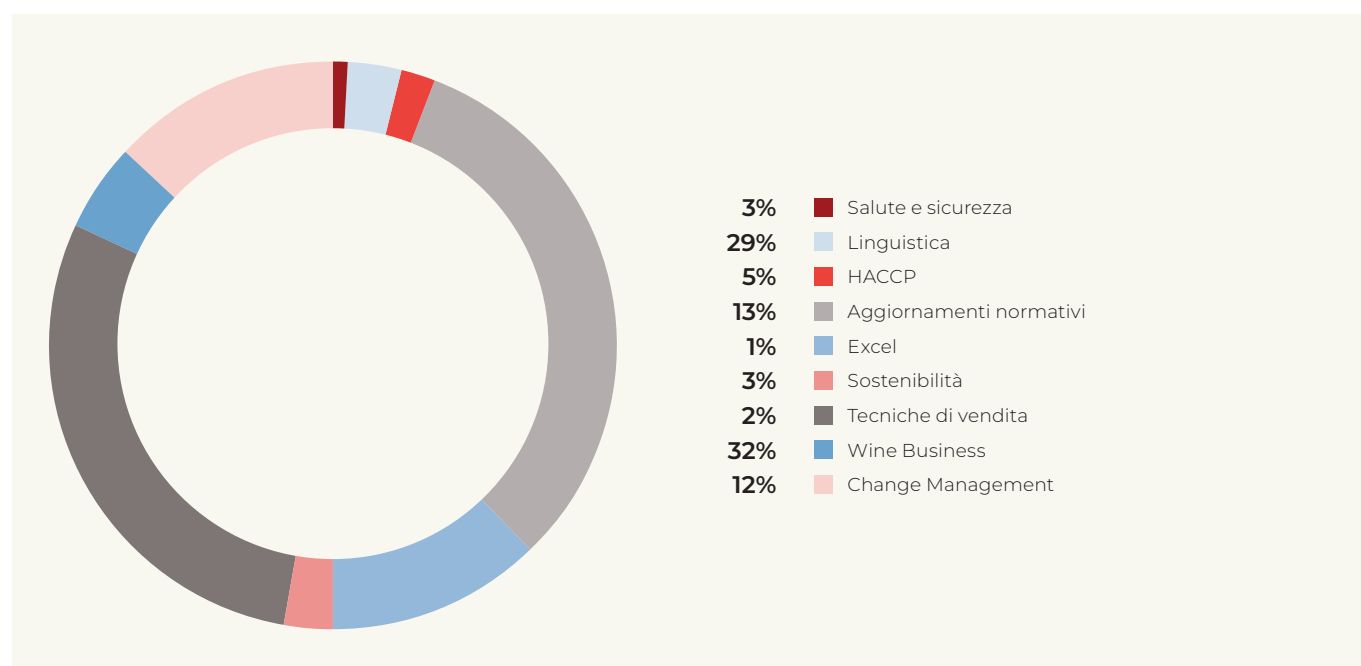
Tutti i nuovi assunti sono accolti in Ruffino da un **momento di benvenuto** e da un **percorso di affiancamento**, affinché siano messi nelle condizioni, da un lato, di conoscere al meglio la storia, i prodotti e l'organizzazione del Gruppo; dall'altro, perché possano apprendere tutto ciò che servirà loro nello svolgimento delle rispettive funzioni attraverso sessioni di formazione ad hoc.

Il **welcome kit** fornito ai nuovi arrivati consente loro di prendere dimestichezza sia con gli strumenti per gestire gli aspetti più amministrativi della vita in azienda, sia con le Policy del Gruppo, che saranno tenuti a fare proprie e ad applicare quotidianamente, tra queste, la Policy sul consumo di bevande alcoliche e la Policy sulla prevenzione delle molestie. Un momento importante di questo processo di *welcoming* è costituito dalla visita del sito di Pontassieve e da un'induction sulla storia di Ruffino.

La **crescita delle competenze professionali** è un valore chiave a cui diamo particolarmente importanza, definendo dei percorsi di formazione delineati a seguito di un'accurata **analisi dei bisogni formativi** della popolazione aziendale. L'analisi è svolta in collaborazione tra la funzione HR e responsabili delle funzioni e porta all'elaborazione di un piano annuale di formazione aziendale.

In particolare, nel FY 2023 le **ore totali dedicate alla formazione sono state 1.940 (circa 8,1 ore medie per dipendente)**, in riduzione rispetto all'anno precedente. Dal grafico sottostante possiamo vedere come la maggior parte delle ore di formazione erogate riguardino il tema della Wine Business. Altri ambiti attengono invece anche ai temi della lingua, del Change Management e agli aggiornamenti normativi.

## DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI FORMAZIONE PER AMBITO TEMATICO - FY 2023



In merito alle ore medie di formazione si nota una **crescita rilevante per i dirigenti, i quadri e un leggero aumento per gli impiegati, mentre si registra una leggera flessione per gli operai**, che avevano riscontrato un aumento delle ore medie nel corso del FY 2022.

Inoltre nel FY23 è stata introdotta per la prima volta la **formazione sulla sostenibilità** che ha permesso da un lato di creare una **cultura condivisa sui temi ESG** e dall'altra di portare avanti le politiche di Ruffino legate a questi aspetti, aumentando in tutta l'organizzazione la **consapevolezza rispetto ai nostri obiettivi**. Queste sessioni si sono svolte in modo **trasversale**, con gruppi di partecipanti composti da Dirigenti, Quadri, Impiegati e Operai. Questo ha permesso una **maggiore diffusione della conoscenza** e un elevato grado di allineamento tra tutti i livelli dell'organizzazione.

### La sostenibilità (si) forma

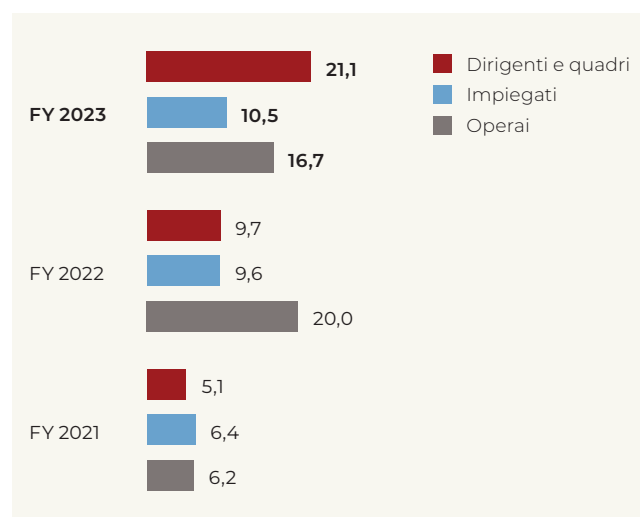
I principi e i valori della responsabilità sociale d'impresa sono elementi sempre più imprescindibili di qualsiasi attività e riteniamo di particolare rilevanza la consapevolezza dei nostri dipendenti sul tema, pertanto abbiamo avviato dei percorsi formativi.

In particolare, le sessioni sono dedicate ad approfondire i modi in cui Ruffino agisce nel contesto che cambia, le azioni intraprese, i progetti in corso e gli obiettivi per quelli futuri, al fine di perpetuare in modo sempre più consapevole buone pratiche.

Il percorso avviato negli anni precedenti, da un lato prevede attività di informazione a tutta la popolazione aziendale (tramite comunicazioni aziendali e momenti di incontro specifici) delle politiche, obiettivi e progetti in ambito di sostenibilità, sia del Gruppo che della casa madre CBI.

A partire dal FY23 abbiamo come obiettivo di raggiungere il 100% della popolazione aziendale con sessioni formative e informative circa la sostenibilità in modo tale da essere un generatore positivo verso tutta la comunità.

### ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE



Nell'ambito della valorizzazione del percorso professionale e di crescita di ciascun dipendente, rilevante è il **sistema premiante delle performance individuali e di Gruppo**. In Ruffino sono a tal scopo attivi un sistema di **incentivazione variabile annuale MBO (Management By Objectives)** e un sistema di **Premio per Obiettivi (PPO)**, come previsto dal CCNL di riferimento e definito con la RSU interna. Considerando che la performance dell'azienda è legata alle performance dei dipendenti, vogliamo intendere i sistemi di valutazione della performance come l'occasione per rafforzare i legami con le persone, premiando il loro contributo al raggiungimento dei risultati prefissati.

L'**MBO** è attivo per i dipendenti dal primo livello del contratto Alimentari Industria sino ai dirigenti e si basa sul raggiungimento di obiettivi definiti da CBI per il settore Wine & Spirits. A questi si aggiungono gli obiettivi personali, definiti dal dipendente in accordo con il proprio manager, il cui conseguimento si riflette sul bonus, incrementandolo o diminuendolo secondo parametri definiti da CBI. È prevista una valutazione trimestrale delle performance personali da parte del dipendente e del manager, e gli obiettivi possono essere integrati e/o modificati durante l'anno.

Il **PPO** è esteso invece a tutti i dipendenti che hanno un contratto di Industria Alimentare ed è legato al raggiungimento dei target economico-finanziari del Gruppo. Può essere convertito in welfare e, per i dipendenti soggetti alla valutazione anche con il sistema MBO, rappresenta una parte del premio.



Nel FY 2023 il

# 22,1%

## dei dipendenti

ha ricevuto una valutazione delle performance e dello sviluppo professionale, in aumento di 7 punti percentuali rispetto al FY 2022

La cura alla salute e alla qualità di vita del personale passa anche per il nostro **sistema di welfare aziendale**, che prevede per tutte le categorie di dipendenti<sup>5</sup>:

- assistenza sanitaria;
- permessi retribuiti per le visite mediche sia personali che per i familiari\*;
- copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità;
- congedo parentale;
- contributi pensionistici;
- budget per l'acquisto dei prodotti del Gruppo\*;
- contributo all'acquisto di libri scolastici\*.

A questi si aggiungono sistemi di partecipazione azionaria. Infatti dal FY 2022 tutti i dipendenti hanno la possibilità di **acquistare azioni della capogruppo ad un prezzo di favore**.

Dirigenti e quadri dispongono inoltre di un'assicurazione sulla vita e di *flexible* benefit riallocabili in diverse categorie di servizi, quali spese di istruzione, di assistenza alla persona, o anche tempo libero, sport e viaggi, e la partecipazione azionaria.

### La politica di smart working

A seguito della positiva valutazione dello Smart Working durante il periodo emergenziale, a partire da aprile 2022, è stato inserito lo smart working in azienda a seguito di un accordo con la RSU. Ciascun dipendente che ha aderito allo Smart Working può lavorare da remoto fino a 2 giorni a settimana. Questo elemento si è rivelato molto prezioso, non solo nel garantire una maggiore flessibilità ai dipendenti e come politica di conciliazione vita-lavoro, ma anche come elemento strategico di attraction verso nuove figure professionali.



<sup>5</sup> I benefit contrassegnati dall'asterisco sono previsti solo per i dipendenti di Ruffino S.r.l.

## 4.1.3 DIVERSITÀ E INCLUSIONE



### DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), le disuguaglianze tra donne e uomini nel mondo del lavoro sono state esacerbate durante la pandemia di COVID-19. Tra il 2019 e il 2020, l'occupazione femminile è diminuita del 4,2%, mentre l'occupazione maschile è diminuita del 3%

nello stesso periodo, in particolare per l'industria del vino e quella del food and beverage, statisticamente costituite per la maggior parte da uomini. Infatti secondo la banca dati ISTAT l'occupazione femminile nel 2022 nei settori dell'industria delle bevande è pari al 28,2% e nel settore agricoltura del 29,9%.

In Ruffino, da sempre siamo attenti all'inclusione, agli aspetti di parità di genere e soprattutto alla forza lavoro femminile, e abbiamo formalizzato la nostra strategia sul tema nel 2020 includendolo come pilastro e con una propria specifica strategia di lungo periodo in Ruffino Cares.

**L'impegno profuso ha portato ad una proporzione donne/uomo in Ruffino del 44,3% e nelle due Società Agricole del 31%.**

Questi risultati sono il frutto di una strategia di lungo periodo ben precisa e che ha portato due anni fa alla nascita di un progetto di Diversity & Inclusion con l'obiettivo di analizzare e di coinvolgere attivamente la popolazione aziendale al fine di attivare iniziative e piani di lavoro per eliminare eventuali gap fra i generi.

Riteniamo infatti che in un ambiente sano positivo vi possa essere un miglioramento produttivo e una fidelizzazione dell'organico di lavoro, che rappresenta il vero punto di forza di un'organizzazione equa e vincente.

Per dimostrare il nostro impegno e riconoscimento dei valori della parità di genere abbiamo deciso di aderire alla **certificazione PDR 125/22 – Parità di Genere**. Il percorso è iniziato a Gennaio 2023 con l'implementazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere che mira a promuovere:

- un ambiente inclusivo;
- la valorizzazione dell'esperienza della genitorialità, con particolare attenzione alla maternità e venendo incontro alle esigenze delle famiglie;
- la messa a disposizione di diversi canali di comunicazione al personale per favorire il quanto più possibile una comunicazione diretta e sincera al fine di scongiurare episodi di molestia o non inclusione;
- il mantenimento dell'obiettivo di 0 (zero) episodi di molestia o assimilabili sul luogo di lavoro e, se del caso, effettuare indagini puntuali per verificare le circostanze ed eventualmente valutare provvedimenti disciplinari;
- la possibilità, quando richiesta dal dipendente, di passare al lavoro part-time dove possibile con la mansione svolta e compatibilmente con le esigenze aziendali;
- l'implementazione di Welfare al fine di sostenere la genitorialità e la conciliazione vita lavoro.

Alla fine del FY23 abbiamo inoltre nominato un Comitato Guida all'interno dell'Organizzazione che si occupa dei principali temi relativi alla parità di genere con i seguenti compiti:

- redigere il piano strategico;
- monitorare il grado di soddisfazione e l'andamento del piano strategico;
- proporre interventi migliorativi circa la parità di genere
- individuare obiettivi a lungo termine, obiettivi numerabili (KPI) e obiettivi puntuali;
- sostenere e invitare il personale dell'Organizzazione a segnalare spunti di miglioramento o eventuali atteggiamenti non conformi.

Il processo è culminato nella certificazione a Luglio 2023.

L'intera attività è rilevante non solo nei suoi risultati, che andranno in ultima istanza ad arricchire la cultura aziendale e a rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze dei nostri dipendenti, ma anche nel processo che si è scelto di seguire per la sua implementazione: un processo costruito "dal basso" perciò tanto più legittimo nei risultati che produrrà.

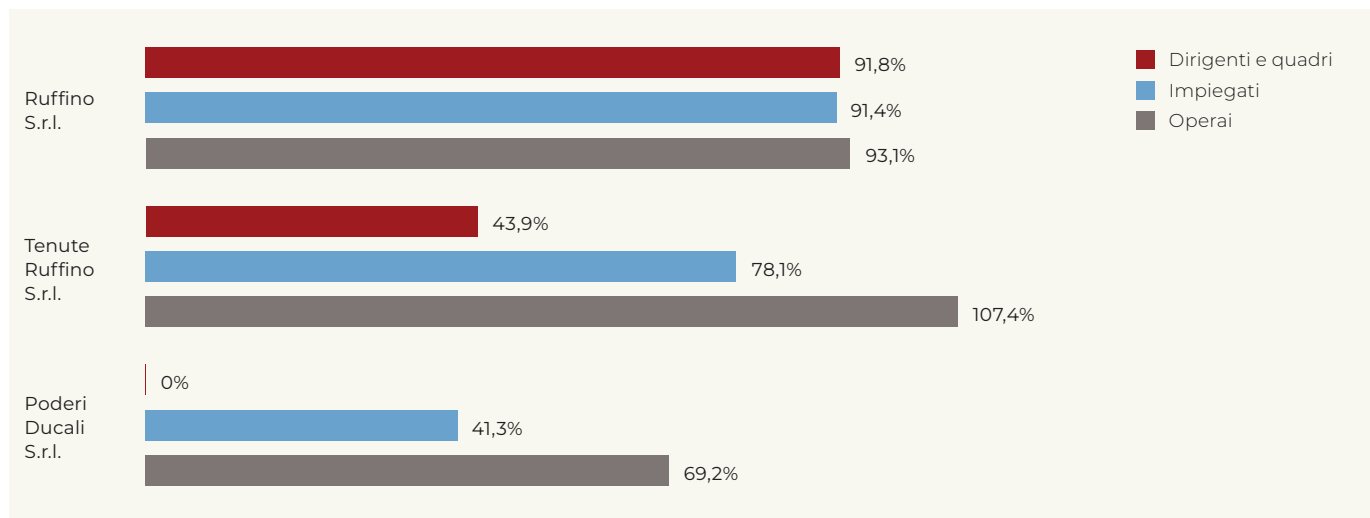
Crediamo che la strada per i pari diritti parta anche da un pari trattamento economico, che ci impegniamo a garantire ai nostri dipendenti a parità di mansione. Di seguito, i grafici rappresentano il rapporto per Società e categoria professionale dello stipendio base (importo fisso minimo definito nel contratto di assunzione del dipendente) e della retribuzione (comprensiva anche della parte variabile) delle donne rispetto agli uomini.

I dati mostrano risultati diversi tra le varie realtà del Gruppo. Infatti, mentre **in Ruffino S.r.l. i valori di stipendi base e retribuzione di uomini e donne sono molto vicini, con valori dei due indicatori superiori a 90%**, nelle altre due realtà si osserva un potenziale *gender pay gap*.

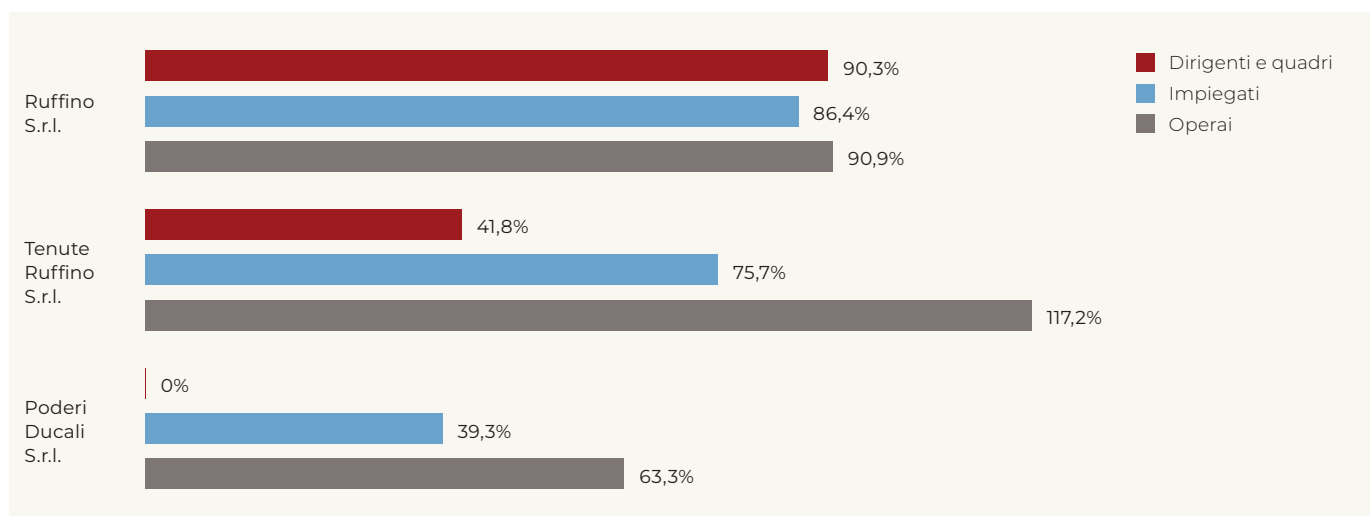
Questa differenza è dovuta soprattutto alla **dimensione delle due Società Agricole**, che avendo un minor numero di dipendenti vengono maggiormente influenzate dai valori delle singole retribuzioni e alla **natura dei lavori ricoperti in quest'ultime due realtà**. Infatti, se ad esempio si osserva la categoria degli operai, occorre tenere in considerazione che al suo interno vengono rappresentati sia operai agricoli che operano nelle vigne e negli stabilimenti produttivi, che operai addetti alla ristorazione e ai servizi di foresteria.

Si specifica infine che in Poderi Ducali il rapporto della categoria Dirigenti e Quadri è nullo perché non sono presenti Dirigenti e Quadri nell'organico aziendale di tale sede.

## RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE DI DONNE E UOMINI, PER CATEGORIA PROFESSIONALE



## RAPPORTO DELLA RETRIBUZIONE DI DONNE E UOMINI, PER CATEGORIA PROFESSIONALE



## 4.1.4 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

La salute e la sicurezza delle nostre persone rappresenta un'assoluta priorità che combina il **rispetto della normativa con il miglioramento continuo degli standard di comportamento e delle procedure operative** allo scopo di costruire un luogo di lavoro sempre più sicuro. Lavoriamo per un miglioramento continuo attraverso una **gestione partecipativa** basata sulle competenze. Tale gestione, coinvolgendo in modo sistemico e dinamico tutti i lavoratori rende l'attenzione alla sicurezza sempre al centro di tutte le attività lavorative. L'obiettivo principale e condiviso da tutto il Gruppo è quello di **incrementare la cultura della sicurezza** a tutti i livelli dell'organizzazione. Per questo motivo tutte le sedi produttive del Gruppo Ruffino sono certificate ISO 45001:2018 e inoltre le 3 società del Gruppo hanno adottato il Modello Organizzativo D.lgs 231/2001. Per quanto riguarda il sito di Pontassieve l'adozione del TPM (Total Productive Maintenance) ha consolidato il sistema con la gestione sistemica di KPI e KAI e la collaborazione con le altre funzioni delle Operations attraverso il Pilastro SHE (Safety Health & Environment), che ha permesso di migliorare le performance organizzative. Nelle Società Agricole, invece, in linea con la strategia di investire sulla cultura della sicurezza, si è provveduto a identificare e formare, come ASPP, risorse interne dedicate alla sicurezza.

La nostra organizzazione della sicurezza prevede ruoli, responsabilità e deleghe ben definite esplicitate in un organigramma che viene puntualmente condiviso con le parti interessate sia interne che esterne, e che è alla base del **Sistema di Gestione Salute e Sicurezza** delle aziende del Gruppo Ruffino. Nel FY23 sono stati identificati 3 nuovi Dirigenti Sicurezza e 5 Preposti che verranno formati durante l'FY24.

La nostra gestione della sicurezza tiene conto di una variegata e diversificata attività lavorativa che parte dalla gestione dei vigneti, arrivando fino alla gestione del nostro agriturismo e ristorante e che include le attività più industriali di imbottigliamento. Nell'ottica di garantire analoghi standard qualitativi e di performance l'organizzazione del Gruppo ha assegnato l'Head of Operations and Vice President anche la responsabilità operativa delle due Società Agricole.

Nel FY23 sono stati condotti **9 audit esterni**, che non hanno evidenziato criticità e i cui rilievi sono stati prontamente presi in carico.

Il sistema di Governance stimola la proattività da parte di tutti i dipendenti nel segnalare eventuali anomalie e suggerire attività di miglioramento. Il software gestionale, in uso a tutte le aziende del gruppo, supporta anche la gestione di segnalazione, near miss, incidenti e altre tipologie di non conformità o spunti di miglioramento che richiedono un piano di azione possono essere segnalati, oltre che dal team addetti alla sicurezza da tutti i dipendenti.

Nel Gruppo Ruffino sono presenti due RSPP uno per Poderi Ducali e uno per Ruffino S.r.l. e Tenute Ruffino. Grazie alla sinergia e alla collaborazione costante, riusciamo a integrare punti di vista ed esperienze diverse che contribuiscono a migliorare la robustezza del sistema salute e sicurezza dell'intero del nostro Gruppo.

La salute dei lavoratori, viene monitorata con azioni periodiche di **sorveglianza sanitaria**, effettuate da medici competenti (uno per ogni Società) che partecipano alle riunioni annuali previste dal D.lgs. 81/08 e collaborano con il Datore di lavoro e con l'RSPP per la valutazione dei rischi correlati al lavoro e nell'attuazione delle misure per la tutela della salute dei lavoratori. Tutti i dipendenti sono altresì iscritti al **Fondo Assistenza Sanitaria Alimentaristi** e laddove necessario, tramite il sistema di welfare aziendale, hanno la possibilità di avvalersi dell'assistenza medica agevolata (visite specialistiche, cure dentarie, medicina preventiva, accertamenti diagnostici).





# 100% Dipendenti del Gruppo

coperti dal Sistema di Gestione  
Salute e Sicurezza

Per quanto attiene il tema della valutazione dei rischi, si riporta che tutte le aziende del gruppo effettuano una Valutazione dei Rischi Generale e quelle determinate dai Rischi specifici per definire le **misure di prevenzione e protezione** e la sorveglianza sanitaria. A seguito di tale valutazione sono definite la **formazione** e l'**addestramento**, le **procedure interne** e le **Istruzioni di Lavoro**. La formazione viene erogata regolarmente sulla base delle mansioni e dei processi, viene supportata dall'addestramento per l'utilizzo di macchine e/o attrezzature, dipende dalla mansione e viene svolta secondo l'accordo Stato Regione che ne definisce contenuti, durata e frequenza. Particolare attenzione viene posta anche sugli aspetti di formazione e informazione per i neoassunti, a prescindere dalla tipologia e dalla durata del contratto, che prevedono un percorso di affiancamento e addestramento da parte di operatori esperti.

Sono previste **riunioni periodiche dedicate l'analisi e al monitoraggio degli indicatori di Sicurezza, delle segnalazioni e dei piani di miglioramento definiti dalla Valutazione dei Rischi**. Inoltre, tutti i dipendenti possono partecipare a questo modello tramite segnalazioni, suggerimenti o comunicazioni sugli esiti dei controlli. Il sistema prevede inoltre la tutela nei confronti dei dipendenti per evitare forme di ritorsione nei confronti di coloro che effettuano delle segnalazioni in buona fede e forniscono i canali deputati a tali segnalazioni garantendo l'anonimato.

A garanzia della sicurezza di tutti, infine, ogni qualvolta si presentano attività operative in cui vi siano rischi aggiuntivi rispetto alla normalità, queste devono essere oggetto di una riunione formale tra il Datore di Lavoro, l'RSPP, l'RLS, il Dirigente del reparto interessato, il Preposto ed il Respon-

sabile del Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro. Le attività sono quindi analizzate e viene definita una Istruzione di Lavoro apposita da comunicare al personale interessato.

A conferma dell'importanza che questo tema ricopre sia operativamente che strategicamente, nel FY 2023 sono stati definiti alcuni progetti particolarmente significativi. Tra i per gli aspetti di sicurezza. In particolare per lo Stabilimento di Pontassieve, il rifacimento della segnaletica interna, il rafforzamento del sovrappasso sulla via Aretina e l'implementazione del progetto TAG sui muletti, che garantisce maggiore sicurezza nel loro utilizzo all'interno dei siti di Ruffino.

## DESCRIZIONE PROGETTO

## FY23

Poggio Casciano Hospitality	30.000,00 €
Segnaletica interna	24.920,75 €
Antincendio	3.450,00 €
Adeguamento sismico	62.047,20 €
Automazione portone	6.340,00 €

Nel FY 2023 si sono registrati complessivamente **9 casi di infortunio**, 2 in Ruffino S.r.l. e 6 in Tenute Ruffino S.r.l. e 1 in Poderi Ducali S.r.l. che non hanno comportato gravi conseguenze.

## 4.2 LA FILIERA DI FORNITURA

Conduciamo i rapporti con i nostri fornitori nel rispetto dei principi di **onestà, integrità** e coerenza rispetto alle **leggi applicabili**, agli **standard etici** e alle **regole di condotta aziendale**. Consapevoli che la sostenibilità nella catena di fornitura è una **componente chiave di responsabilità aziendale**, la promozione di buone pratiche commerciali lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti è un asset imprescindibile della nostra gestione. Ci impegniamo a scegliere partner che come noi promuovano una gestione rispettosa delle persone, dell'ambiente e del loro business. Nel tempo abbiamo creato e accresciuto una rete di **rapporti stabili e duraturi** con le aziende del territorio, valorizzando così i prodotti locali e garantendo un elevato livello di qualità.

Per condividere il nostro impegno e le nostre aspettative, abbiamo adottato e condiviso il **"Codice di condotta e linee guida di sostenibilità dei fornitori"** che definisce i principi a cui i fornitori si devono adeguare in materia di etica e integrità, prassi di lavoro e di impiego e condizioni di lavoro, conformità ambientale e sostenibilità a favore di un **approvvigionamento trasparente e rispettoso**.

Attraverso tale sottoscrizione ogni fornitore si impegna a non porre in atto, direttamente o per tramite di propri collaboratori, linee di condotta in contrasto con i principi espressi dal Codice e dichiara di essere consapevole che eventuali comportamenti non conformi potranno determinare la risoluzione dei rapporti tra le parti<sup>6</sup>. I fornitori sono comunque **incoraggiati ad andare oltre i requisiti del Codice** e a promuovere il **miglioramento continuo** nelle loro attività.

L'approvvigionamento verso i fornitori riguarda principalmente **2 categorie merceologiche**: le materie prime alimentari quali **uva, vino e mosto**, e i **"dry goods"**, ovvero **i materiali per l'imbottigliamento, il packaging e la distribuzione** dei prodotti tra cui bottiglie, tappi, etichette, scatole di cartone, cassette di legno.

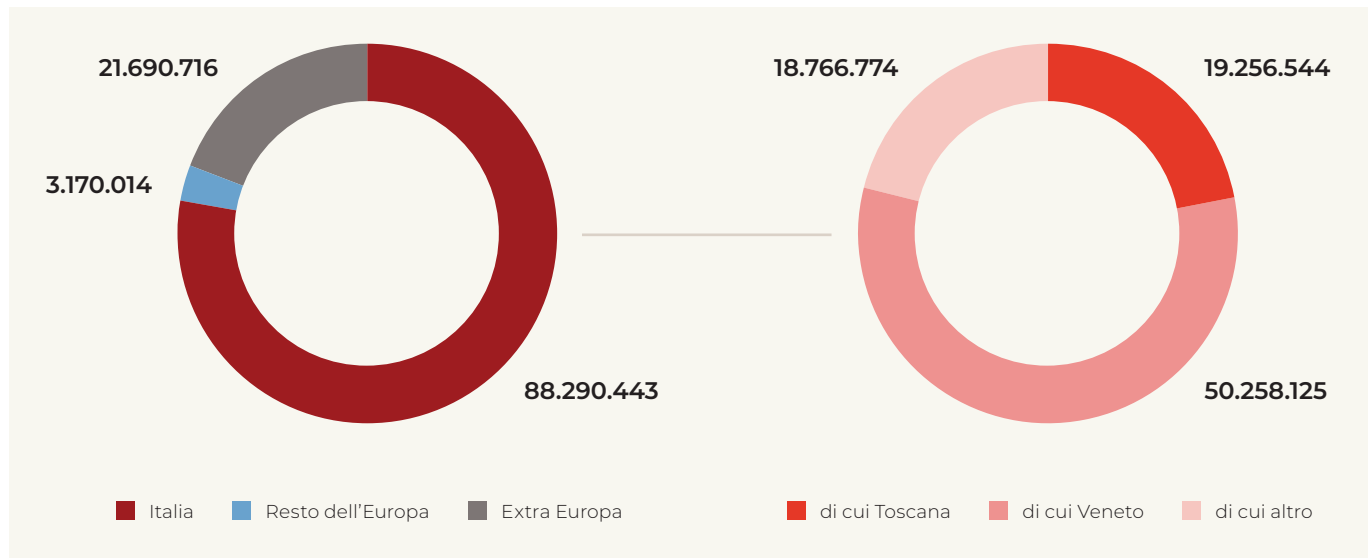
La gestione dei rapporti con i fornitori è demandata principalmente a **5 figure** che gestiscono ogni fase del ciclo produttivo:

- **Procurement Manager**, si occupa dell'acquisto dei dry goods, conduce trattative, formalizza contratti per gli appalti di fornitura e verifica i requisiti qualitativi della fornitura. Per maggiori dettagli sui processi di gestione della qualità si rimanda alla sezione "I nostri consumatori";
- **External Grower Manager**, responsabile dei contratti di acquisto delle uve dai fornitori; li affianca per farne rispettare i contenuti agronomici e quali-quantitativi del contratto, oltre a seguire la logistica e l'organizzazione della raccolta ed il conferimento delle uve presso le cantine del Gruppo;
- **Wine Strategic Sourcing and Regulatory Affairs**, si occupa dell'approvvigionamento strategico dei vini e del rispetto della normativa del settore;
- **Chief Winemaker**, cura e monitora il processo di produzione del vino a partire dalla scelta delle viti da coltivare, in base alle caratteristiche dell'area geografica e agli obiettivi di mercato dell'azienda, fino alla fase di vendemmia, vinificazione e imbottigliamento del vino;
- **Quality Manager**, rappresenta la Direzione Ruffino nell'applicazione degli standard di sicurezza alimentare. Imposta e segue direttamente, in sinergia con il team di laboratorio e controllo qualità, i controlli sul prodotto durante tutte le fasi di lavorazione. Per maggiori dettagli sui processi di gestione della qualità si rimanda alla sezione "I nostri consumatori".

Complessivamente, nel FY 2023 il **78% degli acquisti è stato effettuato in Italia**, di cui il **61% nelle comunità locali**, ovvero Toscana e Veneto.

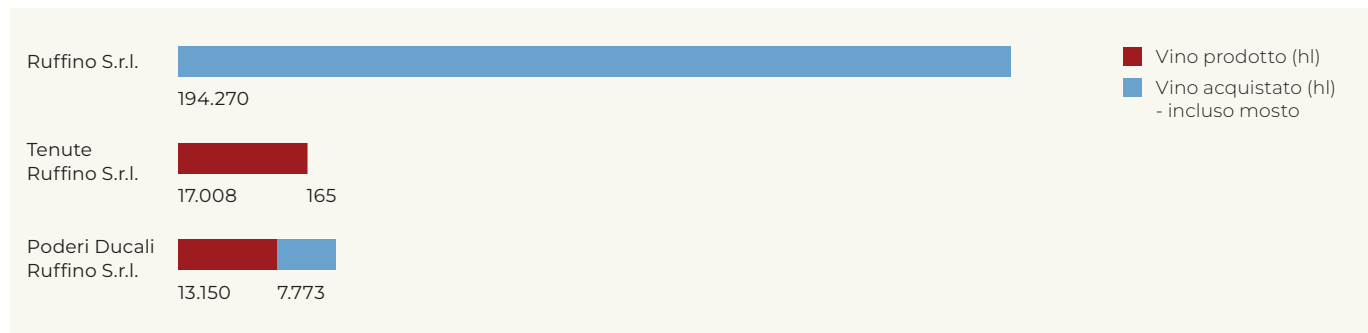
<sup>6</sup> Fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni al Gruppo Ruffino, come nel caso di applicazione delle misure previste dal Decreto Legislativo 231/2001.

### SPESA PER APPROVIGIONAMENTO - FY 2023

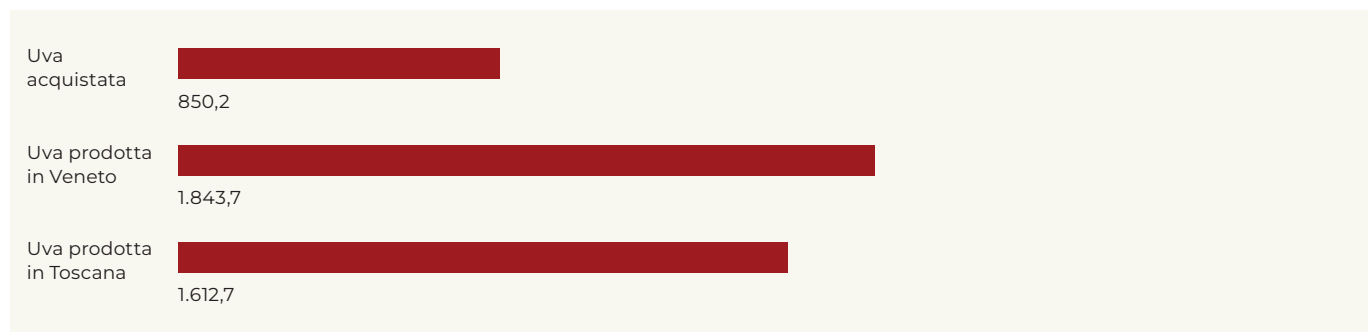


Di seguito sono rappresentate la produzione e l'approvvigionamento di materie prime relative alla vendemmia 2022 (FY 2023).

### VINO PRODOTTO E ACQUISTATO FY 2023

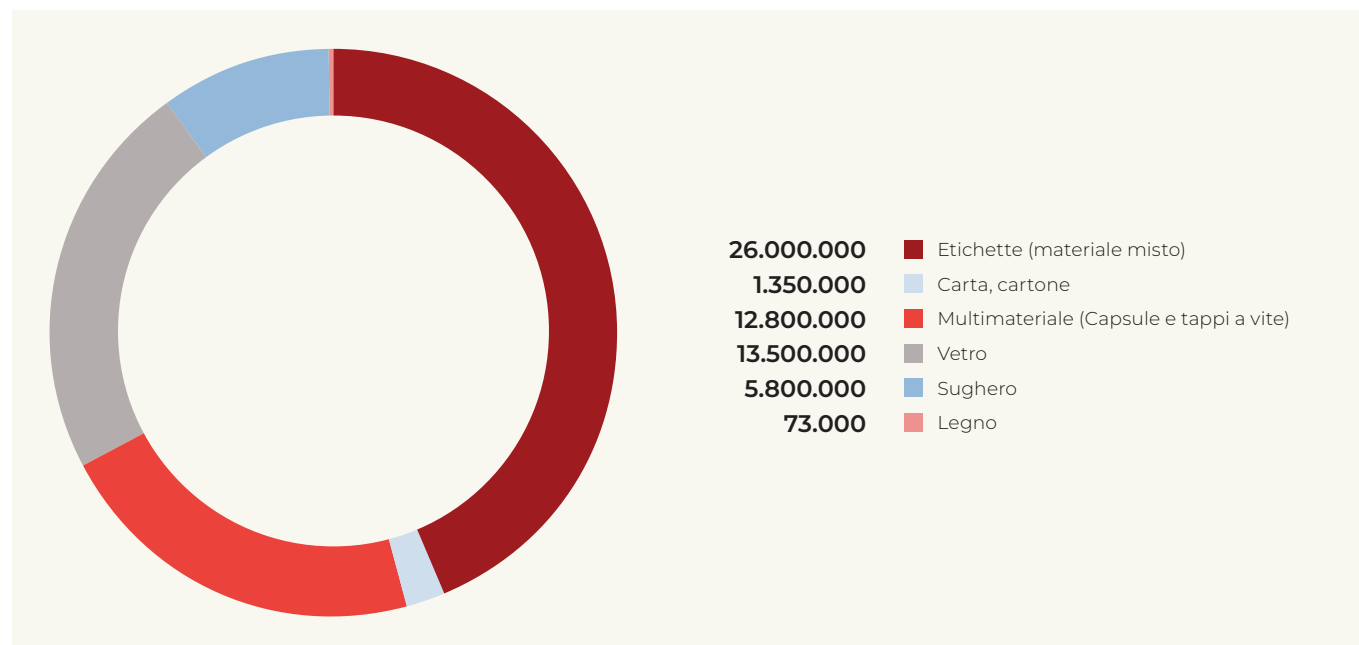


### UVA PRODOTTA E ACQUISTATATA FY 2023



Nel grafico di seguito sono riportati i materiali per il packaging e la distribuzione acquistati dal Gruppo.

## MATERIALI (N° PEZZI FY 2023)



Per quanto riguarda il nostro packaging, lavoriamo a stretto contatto con la filiera di fornitura su più fronti.

Da un lato proviamo identificare e lavorare solamente con fornitori sensibili alle nostre esigenze etiche e di sostenibilità. A tal fine nel FY23 abbiamo ideato un indice denominato "Evaluation of Sustainability" (EoS) che attraverso più di 30 quesiti valuta i fornitori sotto gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG). L'indice è stato applicato per la prima volta a tutti i nostri fornitori di Dry Goods con ottimi risultati. Il **79%** dei fornitori di dry goods, infatti, è risultato in linea con i nostri valori di sostenibilità e anche proattivamente coinvolto negli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Questo indice oltre che essere uno strumento per la scelta dei nostri fornitori è in procinto di essere esteso ad altre categorie merceologiche.

Dall'altro lato abbiamo iniziato a lavorare sul Eco-design del nostro packaging raggiungendo i seguenti obiettivi:

- 100% di packaging è **completamente riciclabile** per il consumatore finale;
- 60% il cartone nel nostro **packaging certificato FSC** nel FY23, con l'obiettivo di arrivare al 100% entro il FY25<sup>7</sup>;

- 100% di **scatole di legno certificate PEFC** entro il 2028;
- **-300 tonnellate** di vetro utilizzato nel FY23 rispetto all'anno precedente, con un'ulteriore riduzione del peso medio del 6% entro il FY24 per un risparmio di vetro di oltre **600 tonnellate**.

## CRESCERE INSIEME: UNA ROADMAP AL 2025 PER FORNITORI DI UVE

Dal FY 2020 Tenute Ruffino S.r.l. ha intrapreso un percorso di crescita insieme ai fornitori di uve per la produzione di Chianti Classico, Chianti, Chianti Superiore ed IGT Toscana. Lo scopo della partnership è di **supportare i fornitori** in una gestione più sostenibile del loro business. Infatti la **roadmap al 2025**, presentata nelle pagine seguenti, prevede diversi step chiave per ottenere alternativamente la **certificazione di produzione di qualità integrata (SQN-PI)** o di **produzione biologica** in linea con l'ambizioso obiettivo del Gruppo di costruire una filiera di fornitura delle uve che sia 100% biologica o sostenibile.

<sup>7</sup> Al momento della redazione del presente Bilancio (FY24) la conversione all'utilizzo di cartone certificato FSC ha raggiunto il 90% del volume utilizzato.



Siamo consapevoli che il passaggio ad un'agricoltura biologica o certificata SQNPI richieda notevoli investimenti tecnici, operativi e gestionali, per questo ci impegniamo per fornire sostegno operativo e garanzie contrattuali a tutti i nostri partner coinvolti nel progetto.

Il percorso prevede una prima fase di valutazione dello stato dell'arte grazie alla **compilazione di un questionario**, successivamente, mappati i presidi gestionali in essere, il team dedicato di Ruffino e i fornitori stessi, identificano congiuntamente e in modo collaborativo le **progressive azioni di miglioramento**. Infine grazie alle **visite presso le aziende** dei fornitori il team valuta i passi compiuti e li supporta in caso di necessità.

La gestione sostenibile della filiera è garantita anche attraverso una **solida base contrattuale**, che prevede delle specifiche richieste in merito alla modalità di conduzione dei processi produttivi. Sono formalizzati ad esempio la definizione e l'attuazione di un protocollo agronomico, la regolazione sull'uso di fitofarmaci e l'esclusione di alcuni prodotti chimici, inoltre sono definite attività di verifica, anche sul campo, circa il rispetto di tali condizioni.

Seguendo lo schema della roadmap al 2025, riportata nelle pagine seguenti ed articolata sui diversi anni di vendemmia (HY) per i fornitori delle Tenute Ruffino, abbiamo registrato che i nostri fornitori hanno rispettato la maggior parte dei KPI proposti con esiti positivi.

Abbiamo riscontrato durante il FY 2023 che **su 12 fornitori attivamente coinvolti e contrattualizzati**, l'83% sono biologici o **hanno intrapreso la conversione delle loro aziende in regime biologico** (2 già biologici e 6 nella fase di conversione).

La partnership con i nostri fornitori, anche con produttori esterni più piccoli, si basa soprattutto sul trasmettere i nostri valori etici e sostenibili e per questo collaboriamo attivamente con loro e li supportiamo quando necessario per l'adozione di certificazioni che risultano importanti per noi ma soprattutto per loro e per il territorio nel quale operano.

Il nostro impegno a farci **promotori** e in qualche maniera **guida** anche per altre realtà che operano sul territorio non finisce qui, in quanto la nostra attività di collaborazione con i fornitori è stata estesa anche ai fornitori di vino sfuso ai quali richiediamo la stessa adesione ai nostri valori come per i fornitori di Uve.

**Se nel FY22 solamente il 29% dei nostri fornitori avevano le certificazioni richieste, durante il FY23 siamo riusciti a portare questa percentuale al 61%.** Questi fornitori rappresentano oltre il **90% dei quantitativi di vino sfuso comprati esternamente**. Siamo molto fieri dei traguardi raggiunti fino a questo momento, ben consci che dobbiamo continuare a lavorare e collaborare attivamente con tutta la nostra filiera di fornitura per migliorare ulteriormente questi risultati.



# 12 Fornitori

coinvolti nel percorso per una filiera delle uve 100% biologica o sostenibile

# 61,4% Fornitori

di vino sfuso certificati bio o sostenibili

# 91,2% Vino ritirato

proveniente da fornitori certificati

**Figura 9: Gli ambiti di azione e i KPI monitorati**



## EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ SOCIALE DEL LAVORO

Adesione e firma del Codice di Condotta e Etica aziendale

---

Presenza di un preventivo firmato con i subfornitori  
Adesione al Codice di Condotta e Linee guida di sostenibilità dei fornitori

---

Proposta di Adesione alla Rete Agricola di Qualità che prevede la verifica del rispetto delle norme in materia di lavoro e legislazione sociale e in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto Verifica della presenza di un contratto strutturato con i subfornitori

## EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI

Controllo del Registro di Campagna per l'analisi dei fitofarmaci utilizzati dai fornitori

---

Controllo dell'effettuazione della Taratura (per la verifica del rispetto delle normative per la sicurezza e la qualità del processo produttivo)  
Verifica di sversamenti incontrollati di fitofarmaci nell'ambiente  
Controllo del corretto smaltimento dei rifiuti

---

Verifica del rispetto del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e Gestione del magazzino dei fitofarmaci  
Verifica del rispetto della Difesa Integrata Obbligatoria

---

Proposta di adesione alla SQNPI e/o biologici

---

Valutazione di una certificazione ambientale e/o sostenibile

---

Valutazione di una certificazione ambientale e/o sostenibile

## 4.3 BERE RESPONSABILE



### BERE RESPONSABILE

Gustare e apprezzare del buon vino ha uno stretto legame con la nostra cultura del “piacere del bere”. Farlo in modo **responsabile e consapevole** è, di conseguenza, importante per mantenere intatto questo concetto di piacere condiviso. Proprio in quest’ottica desideriamo “*educare a gustare il vino in modo consapevole*”.

Il consumo responsabile è per Ruffino un vero e proprio valore, per il quale vengono investite risorse sia per la **formazione di dipendenti** sia per **iniziative di sensibilizzazione destinate al pubblico**. È stata elaborata una **Policy interna** sul consumo responsabile rivolta a tutti i dipendenti, i quali sono anche coinvolti in un corso online volto a sensibilizzare su problematiche ed atteggiamenti correlati ad un consumo eccessivo di alcolici e a valutare il grado di conoscenza dei singoli con riferimento al consumo responsabile.

### CHE COS'È UN CONSUMO MODERATO?

Fino a 2 unità di assunzione al giorno per le donne



Fino a 3 unità di assunzione al giorno per gli uomini



Non oltre 4 unità di assunzione in occasioni particolari



Attualmente non esistono linee guida universali sul consumo ideale di alcolici e ogni Nazione decide autonomamente, pubblicando le proprie linee guida sul consumo di vino, a volte persino in contrasto tra di loro. Tuttavia, secondo le più recenti evidenze scientifiche<sup>8</sup>, un consumo di vino a basso rischio per adulti sani è da considerarsi:

- Fino a 2 unità (l'equivalente di un massimo di 200 ml di vino con 13 vol%) al giorno per le donne;
- Fino a 3 unità (l'equivalente di un massimo di 300 ml di vino con 13 vol%) al giorno per gli uomini;
- Non più di 4 unità per volta, raccomandato solo per occasioni particolari.

<sup>8</sup> Cfr. Wine in Moderation “Wine in Moderation – Training Handout” 2023.

L'attenzione al consumo responsabile è inoltre posta in tutte le attività di marketing e comunicazione: abbiamo definito e applicato un **“Codice per le pratiche responsabili sulla pubblicità e sul marketing delle bevande alcoliche”<sup>9</sup>** che definisce il pubblico al quale devono essere indirizzati i materiali di marketing, gli standard etici per la pubblicità proposta attraverso i media (stampa radio, tv, web), gli standard nell'uso di immagini, simboli, figure e tematiche.

### Ruffino & Wine in Moderation

Come movimento di responsabilità sociale del settore vinicolo, Wine in Moderation (WIM) mira a fornire informazioni e strumenti ai professionisti per presentare responsabilmente il vino e ispirare i consumatori ad apprezzare il vino e la sua cultura in modo sano, positivo e conviviale.

Il Programma diffonde il consumo moderato tramite i **corsi di formazione, campagne di comunicazione, standard di comunicazione per una pubblicità responsabile** sul tema del vino e **ricerche scientifiche**.

Sosteniamo Wine in Moderation dal FY 2015; a partire dal FY 2020 Ruffino S.r.l. è divenuta **Ambassador Company** di Wine in Moderation; inoltre **l'AD del Gruppo Ruffino, è Presidente di Wine in Moderation**.

Essere Ambassador Company di Wine in Moderation, significa essere un riferimento in termini di **leadership e attivismo nell'ambito del consumo responsabile**, anche incoraggiando le aziende del settore. Per questo diverse nostre etichette rimandano al sito di Wine in Moderation e al consumo responsabile.

Durante lo scorso anno i nostri sforzi si sono concentrati soprattutto su due fronti principali: da un lato sul supportare le attività di Wine in Moderation – in particolar modo nella stesura del nuovo materiale divulgativo e nel supporto alle attività formative – e dall'altro sul veicolare il messaggio del bere responsabile nel più ampio modo possibile, a partire dai visitatori delle nostre sedi, fino a quelli all'interno delle fiere.

Si riportano in sintesi le principali attività svolte lo scorso anno nell'ambito del pilastro della nostra strategia del Bere Responsabile:

- **finanziata una borsa di studio per studenti nell'ambito del SERT** (Servizio per le Tossicodipendenze) per lo studio dell'aspetto patologico del bere – in continuità con quanto fatto dal 2020;
- **avviato un percorso di formazione ai nostri dipendenti sulla sostenibilità** che coprirà tutta la popolazione lavorativa di Ruffino entro il 2025, nel quale viene data particolare attenzione al consumo responsabile;
- **partecipazione attiva alla revisione dei moduli formativi e informativi “Wine in Moderation – Training Handout”** coinvolgendo nel processo di elaborazione il Comitato ESG di Ruffino e pubblicando un manuale che viene usato come strumento di formazione da tutti i partner di WiM;
- **partecipazione al Master sul marketing e la comunicazione della sostenibilità** organizzato dalla Oregon University dove si è tenuta una lezione in presenza presso la nostra Tenuta di Poggio Casciano e che ha visto la partecipazione del CSR & Environmental Manager di Ruffino, nella quale sono state illustrate ai partecipanti le attività svolte da Ruffino per il consumo responsabile;
- **presentati alla stampa i risultati del nostro percorso di sviluppo sostenibile**, con un focus importante sul bere responsabile – durante la presentazione dello scorso Bilancio di Sostenibilità presso Palazzo Mezzanotte – con la partecipazione del Prof. Marco Frey, Professore Ordinario di Economia e Management aziendale presso la Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna di Pisa e Presidente della Fondazione Global Compact Italia;
- **partecipazione alla 10° Edizione del “Salone della CSR e dell'innovazione sociale”** organizzato dall'Università Bocconi con un intervento mirato sul bere responsabile dell'Amministratore Delegato Sandro Sartor in qualità di Vicepresidente UIV dal titolo *“Il mondo del vino: impegno, innovazione, coinvolgimento”*;
- **ospitata la conferenza annuale dell'Associazione Wine in Moderation (WiM)** presso le proprie Tenute di Poggio Casciano e Montemasso;
- **partecipazione e promozione della campagna di sensibilizzazione sociale “In Vino Virtus”** organizzata da UIV in collaborazione con la Polizia di Stato italiana, volta a promuovere i valori del consumo moderato e consapevole di bevande alcoliche e della guida sicura per contrastare il grave fenomeno della guida in stato di ebbrezza;
- **pubblicati diversi post sui nostri social media su tematiche di sostenibilità, la strategia di Ruffino Cares e sul bere responsabile**, per un totale complessivo di 29 post (11 su Instagram, 12 su Facebook, 6 su LinkedIn).

<sup>9</sup> Per maggiori informazioni è possibile consultare la versione integrale del Documento al seguente indirizzo: <https://www.ruffino.it/media/codice-etico/Codice-Marketing-Gruppo-Ruffino.pdf>.

## 4.4 I NOSTRI CONSUMATORI

“Attenzione alla qualità” e “Attenzione al cliente” sono due dei cinque valori aziendali fondamentali riportati all'interno del Codice di Etica e di Condotta aziendale. L'attenzione ai nostri consumatori si sostanzia anche nella dif-

fusione di **buone pratiche di consumo del vino**. Infatti il bere responsabile è uno dei pilastri di Ruffino Cares ed è proprio in quest'ottica che desideriamo guidare a gustare il vino in modo consapevole.

### 4.4.1 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

L'attenzione per i consumatori e la qualità dei prodotti sono due valori indissolubilmente legati e **al cuore della nostra gestione**. Altri **standard qualitativi** e **rigidi controlli di salute e sicurezza alimentare** sono i principi base su cui si fonda il nostro sistema di gestione della qualità, da sempre orientato al miglioramento continuo.

I nostri processi di lavorazione e conservazione dei prodotti, come definito dalla normativa europea, si basano sul sistema Hazard Analysis and Critical Control Points (HACCP), un protocollo di gestione studiato per prevenire le contaminazioni alimentari ed assicurare la qualità dei prodotti, attraverso l'analisi dei potenziali rischi in ogni fase del processo produttivo. Le informazioni relative e le linee guida per lo svolgimento dei controlli sono contenute nel Manuale HACCP, redatto da un Team multidisciplinare e revisionato almeno una volta all'anno e secondo gli eventuali aggiornamenti normativi e di standard interni.

**55**  
Ore di formazione  
dedicate ad HACCP, food defense,  
legislazione alimentare ed etichettatura  
nel corso del 2023

La gestione degli aspetti di qualità e sicurezza dei prodotti è gestita dal **Team Qualità**, che si compone ad oggi di sette persone, di cui quattro dedicate al laboratorio e tre focalizzate principalmente sui controlli di processo e dei materiali secchi. Il laboratorio porta avanti anche **progetti di ricerca e sviluppo** finalizzati al miglioramento della qualità dei nostri prodotti e allo sviluppo di nuovi.

Ruffino S.r.l. opera secondo i requisiti previsti dalle norme volontarie **International Food Standard (IFS)**<sup>10</sup>, il cui obiettivo è quello di assicurare il rispetto della qualità e sicurezza degli alimenti, oltre che delle norme di legge che regolano il settore, ed è certificata secondo il **Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001**.

<sup>10</sup> Versione 7.

Tali norme consentono di:

- rinnovare l'impegno aziendale e del Team Qualità a sostenere la cultura della sicurezza alimentare e della politica di assicurazione della qualità;
- attuare un efficace e scrupoloso sistema di gestione della sicurezza alimentare e della qualità;
- misurare, analizzare, convalidare o migliorare i processi e la gestione dei reclami e delle azioni correttive;
- tutelare l'integrità dell'azienda e dei prodotti realizzati.

Nel corso del FY 2023 il Team Qualità si è focalizzato sul miglioramento e l'implementazione di nuovi controlli da effettuare durante l'imbottigliamento, che è una delle fasi più critiche da gestire, e sulla definizione di test industriali sui nuovi materiali, volti a scongiurare problematiche in fase di applicazione ed utilizzo e a prevenire eventuali reclami.

Inoltre ha diretto in prima persona il processo di creazione dell'etichetta digitale per ogni prodotto venduto nel mercato europeo (vedi approfondimento a pagina 113).

Sono stati infine revisionati ed ampliati i piani di mitigazione e monitoraggio per la **protezione contro la contraffazione e la frode alimentare** ai danni dei consumatori e per la Food defense, per ciascuno dei quali è stato nominato un **Team multidisciplinare**.

Al fine di confrontarci e raccogliere spunti di miglioramento, richiediamo ogni anno ad un **ente esterno leader nel settore** di effettuare un **audit** di due giorni nel nostro stabilimento. Inoltre, per assicurare un monitoraggio continuativo della qualità dei processi, dell'igiene dei locali e dei corretti comportamenti degli operatori, abbiamo **aumentato la frequenza degli audit interni** (effettuati da personale del team Qualità) nei diversi reparti produttivi (imbottigliamento, magazzini, cantina), programmandoli con **cadenza mensile**.

I risultati degli audit mostrano un progressivo miglioramento nel tempo. Questi vengono condivisi non solo con i Responsabili dei reparti produttivi ma anche con gli operatori stessi durante le **riunioni giornaliere**, in modo da trasmettere a tutti i livelli la **cultura della qualità e della sicurezza alimentare**.

Nell'ultimo triennio sono stati investiti **più di 400.000 euro** al fine di sviluppare alcuni progetti volti al **miglioramento dei processi di qualità** tra cui:

- la sostituzione dell'impianto di filtrazione della cantina;
- l'implementazione di un sistema automatizzato di sanificazione delle macchine di imbottigliamento;
- l'acquisto di due macchine di controllo automatico delle bottiglie vuote, atte a garantire la sicurezza alimentare del prodotto.



## 4.4.2 IL LABORATORIO

Indipendentemente dall'origine della fornitura di vino, ovvero che provenga dalle nostre Tenute oppure sia acquistato presso fornitori esterni o dai co-packers, il **piano di controlli**, volto ad assicurare la qualità e sicurezza del prodotto, è estremamente articolato e stringente ed abbraccia **tutto il processo produttivo**, dalla vigna allo scaffale. I controlli sono principalmente di tipo analitico ed effettuati dal nostro **laboratorio interno per circa il 90% dei parametri da monitorare** ed avvalendosi per la restante parte del supporto di consulenti ed enti esterni. Il nostro è un laboratorio all'avanguardia per il settore enologico, con

strumentazioni sofisticate che permettono di analizzare più di 300 parametri, su un totale di poco meno di 10.000 campioni l'anno.

Al termine del FY 2023, inoltre, abbiamo investito **260.000 euro** per l'acquisto di un nuovo macchinario per il laboratorio, che ci permetterà di effettuare l'analisi dei pesticidi anche sui vini biologici, per i quali è necessaria una sensibilità maggiore dello strumento. Questo va di pari passo con la conversione al biologico di tutte le nostre Tenute.

LABORATORIO		
	<b>ENOLOGI</b>	<b>Lavorazione vino cantine</b> Affinamento, chiarifica, stabilizzazione
	<b>ENOLOGI</b>	<b>Imbottigliamento</b>
	<b>QUALITÀ</b>	<b>Acquisto</b> Italia, estero
	<b>AGRONOMI ENOLOGI</b>	<b>Acquisto</b> uve / vino
	<b>AGRONOMI</b>	<b>Maturità uve</b>
	<b>ENOLOGI</b>	<b>Vinificazione</b>
	<b>QUALITY TEAM</b>	<b>Gestione reclami / non conformità</b>



Nel FY 2023

**8.500**  
campioni  
analizzati internamente

**321**  
parametri  
monitorati



Di seguito le attività principali del nostro laboratorio:



controllo dei **limiti legali** e dei **disciplinari di produzione** su wine e spirits, per i quali il laboratorio ha definito un sistema di aggiornamento continuo. Dato che Ruffino esporta in più di 90 paesi nel Mondo, il controllo viene effettuato rispetto a tutte le legislazioni vigenti in quei paesi, non soltanto per l'Europa. Per assicurare l'affidabilità dei risultati ottenuti dalle verifiche, collaboriamo con due dei principali laboratori enologici italiani e partecipiamo ogni anno ad un circuito ring test<sup>11</sup>, non solo analitico ma anche sensoriale;



controllo di tutte le **fasi di lavorazione** del vino presso le nostre sedi e i fornitori esterni;



controlli giornalieri del **livello di maturazione** delle uve per stabilire il momento ottimale per procedere alla loro raccolta;



controllo della **stabilità del prodotto nel tempo**, in termini di variazioni del colore, eventuale formazione di precipitati, evoluzione organolettica che il vino potrebbe subire dopo un determinato periodo dall'imbottigliamento. Riguardo a questo aspetto è presente un piano di controllo periodico dei prodotti giacenti nei magazzini per monitorarne la qualità e quindi decretarne la vendibilità;



controllo delle **forniture di vino sfuso** prima dell'acquisto e fino allo scarico della cisterna, attraverso un protocollo analitico estremamente rigoroso;



controllo **microbiologico del 100% dei vini rossi** prima e durante l'affinamento in legno e per preservare gli aromi e le caratteristiche organolettiche distintive e proprie di ciascun vino, scongiurando le deviazioni organolettiche (o off flavours).

<sup>11</sup> Utile a valutare la performance del laboratorio di prova e ad assicurare un miglior controllo e una migliore qualità dei risultati.

In particolare, **per l'acquisto di uve**, sono richiesti precisi requisiti di qualità e l'utilizzo della massima diligenza nella produzione, così da garantire lo standard richiesto dal Gruppo. Le uve devono essere esenti da palesi difetti quali marciumi e deterioramenti da malattie fungine, da danni provocati da insetti e parassiti, da difetti determinati da eventi atmosferici e stagionali. In merito al livello di maturazione dell'uva, quest'ultimo è stabilito attraverso parametri quali il contenuto necessario di zuccheri, di acidi e di pH idonei alla destinazione enologica. Per **l'acquisto di vino sfuso** viene seguita una rigida procedura di controllo analitico e sensoriale che comincia dal campione di "proposta di acquisto" e arriva fino allo scarico della cisterna. Solo la completa conformità delle analisi chimico-fisiche analitiche e sensoriali determina la finalizzazione dell'acquisto.

Infine, i **vini prodotti e imbottigliati presso fornitori** esterni vengono seguiti e controllati in tutte le fasi di lavorazione da un Responsabile enologico dedicato, in collaborazione con il nostro laboratorio, applicando gli stessi protocolli analitici dei vini prodotti da Ruffino. In ogni caso i fornitori esterni devono superare la fase di qualifica e validazione iniziale e le loro prestazioni vengono continuamente monitorate.

Per quanto riguarda i materiali per l'imbottigliamento e il packaging, a partire dal FY 2022 è stato inserito il **controllo in accettazione di tutti i nuovi materiali**: i parametri da valutare sono per tutte le categorie almeno di tipo dimensionale e grafico, per etichette e tappi in sughero comprendono anche verifiche aggiuntive. Per le etichette, ad esempio, vengono effettuati test di adesione alla bottiglia, di resistenza agli sbalzi termici e la prova nel cestello con il ghiaccio; per i tappi in sughero invece vengono determinate umidità, forza di estrazione e soprattutto viene effettuata l'analisi organolettica da parte di un panel interno di esperti.

Oltre ai controlli periodici interni, inoltre, almeno una volta l'anno vengono effettuate anche **analisi specifiche sui materiali a contatto con il vino**, per verificarne l'idoneità e quindi scongiurare il rischio di migrazione di sostanze nocive nel vino. Tali analisi vengono affidate ad un laboratorio esterno certificato, ad integrazione delle certificazioni e della documentazione fornita dai fornitori.

Grazie all'implementazione della metodologia TPM (rif. Sezione "Il percorso TPM"), **il sistema di gestione della qualità è sviluppato in ottica di completa integrazione con le diverse funzioni aziendali**.

In particolare il pilastro qualità è fortemente supportato dal nostro laboratorio di analisi nella risoluzione di **reclami e casi di non conformità** dei prodotti segnalati da consumatori e dalla filiera di distribuzione.

## 5S METHODOLOGY

## Performance Control System

## TPM PILLARS

## FOCUSED IMPROVEMENT

## AUTONOMOUS MAINTENANCE

## PROFESSIONAL MAINTENANCE

## QUALITY MANAGEMENT

## EARLY EQUIPMENT MANAGEMENT

## TRAINING &amp; EDUCATION

## LEAN OFFICE

## ENVIRONMENT

## HEALTH &amp; SAFETY

I reclami e le non conformità vengono presi in carico e gestiti da un Team multidisciplinare, che utilizzando le metodologie di risoluzione del TPM, identifica le cause radici dei problemi in modo da trovare soluzioni definitive. Alla risoluzione della problematica viene inviato un feedback al cliente con gli esiti delle azioni intraprese. Inoltre, reclami e non conformità vengono discussi con gli operatori e le altre funzioni operative durante le **riunioni periodiche**, che diventano quindi un momento di **condivisione**, ma anche di **formazione e crescita** della **consapevolezza** delle persone.

All'inizio di ogni anno viene fatta una revisione e un'analisi dei reclami e delle non conformità riscontrate nell'anno precedente, successivamente vengono predisposti specifici progetti volti a prevenire e a migliorare le prestazioni di qualità dei prodotti e dei processi.

Nel corso del FY 2023 si sono registrati in totale **26 reclami su 30.276.178 bottiglie vendute (pari allo 0,00008588%)**, in diminuzione progressiva e costante a partire dal 2018 e particolarmente significativa nell'ultimo anno. Si specifica che la causale principale riguarda segnalazioni da parte dei consumatori circa il proprio gusto personale sul vino e quindi non legati ad una problematica dei vini venduti.

Con riferimento agli episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi nell'anno sono stati registrati 2 casi relativi all'apposizione sulle scatole di imballaggio del codice a barre scorretto ed una relativa ad un'etichetta in cui l'altezza del carattere della denominazione d'origine era inferiore di 0,1 mm a quanto previsto per legge.


## L'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI


Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 Ruffino è stata **tra le prime cantine in Italia a creare un'etichetta digitale per ogni prodotto venduto in Europa**, così da soddisfare non solo i requisiti cogenti relativi all'etichettatura ambientale italiana, ma anche quelli che entreranno in vigore a dicembre 2023 sull'etichettatura nutrizionale.


Questo in virtù della volontà dell'azienda di essere sempre innovativa e totalmente trasparente nei confronti dei suoi consumatori.

Su tutte le retro-MEC è stato quindi inserito un QR code che rimanda all'etichetta digitale, oltre alla dicitura relativa al contenuto calorico.








ITALIAN ▾



**RUFFINO**  
**AQUA DI VENUS ROSATO**




2022

IGT TOSCANA 

 Italia • vino

vino rosato • secco  
*prodotto e imbottigliato da* : RUFFINO

CONSUMO RESPONSABILE ▾

**WINEinMODERATION**

CHOOSE | SHARE | CARE

Bevi sempre con moderazione  
L'abuso di alcol è dannoso per la tua salute.


INGREDIENTI ▾

uva, mosto di uve, antiossidanti (acido ascorbico, anidride carbonica, azoto), conservanti (**metabisolfito di potassio**), correttivi di acidità (acido tartarico), stabilizzanti (acido citrico)

DICHIARAZIONE NUTRIZIONALE ▾

	100ml
Energia	330kJ 79kcal
Grassi	0g
di cui	
Acidi grassi saturi	0g
Carboidrati	1g
di cui	
Zuccheri	0g
Proteine	0,1g
Sale	0g

SOSTENIBILITÀ ▾



BOTTIGLIA	CAPSULA	TAPO
GL 79	CALI 90	FOR 81
Vetro	Alluminio	Pigiama

BACCIA SOSTENIBILE  
Per tutte le informazioni, visitate il nostro sito [sustainability.ruffino.it/en](https://sustainability.ruffino.it/en)

Verifica le disposizioni del tuo Comune

<https://sustainability.ruffino.it/en>

## 4.5 LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO



### IMPEGNO VERSO GLI ALTRI

Crediamo fortemente nel **ruolo di responsabilità** che tutte le aziende sono tenute ad avere nei confronti della collettività e promuoviamo così iniziative e progetti volti a rafforzare la nostra presenza sul territorio con l'obiettivo di ricambiare l'ospitalità che ci viene offerta.

La propensione al "restituire" (Giving back) costituisce uno dei pilastri su cui si basa Ruffino Cares (rif. Sezione "Ruffino Cares") ed è inoltre un elemento chiave che assicura sia la continuità delle **relazioni con il territorio** sia la **crescita del business**. Negli anni abbiamo contribuito a supportare le comunità a noi vicine grazie ad attività di **natura sociale, educativa, economica ed ambientale**.

Di seguito sono riportate le attività che abbiamo sviluppato nel corso del FY 2023.

### MIA.DI

MIA.DI nasce nel 2015 su iniziativa di due coppie di genitori con figli affetti e guariti da patologie oncologiche e desiderosi di restituire un po' di quanto ricevuto dall'Ospedale Pediatrico fiorentino "Meyer". Ogni anno l'associazione organizza una **cena per raccogliere fondi** e promuove un progetto di solidarietà a favore di una divisione medica del Meyer. Sosteniamo l'iniziativa con l'erogazione di prodotti in occasione della cena di raccolta fondi.

### SUPPORTO ALLA POPOLAZIONE UCRAINA

A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina abbiamo donato 20.000 Euro all'Unicef a supporto della popolazione in difficoltà, in modo da mostrare il nostro impegno rispetto ad una tematica estremamente sensibile e di massima attualità che ci riguarda tutti da vicino.

### SUPPORTO ALLA PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

Nel periodo del Covid-19 non è stato possibile, a causa della pandemia, celebrare la festa della Polenta da parte della piccola Comunità di San Donà di Piave, durante la quale venivano anche recuperate risorse finanziarie per la manutenzione dei locali parrocchiali. Nel FY23 abbiamo quindi aiutato la parrocchia di San Giorgio Martire di Grassano San Donà di Piave con una donazione economica alla manutenzione straordinaria del proprio Organo parrocchiale.

### RUFFINO BRAND EXPERIENCE. LA KERMESSE ESTIVA "SOTTO LE STELLE"

La kermesse estiva "Sotto le Stelle", svoltasi nel parco della Tenuta, ha previsto una rassegna musicale, cinematografica e di poesia che si abbraccia ad una visione della vita sostenibile e responsabile - piccoli gruppi connessi nel presente e non aggregazioni smodate, il vino che incontra il cibo a chilometro zero e stagionale, il vino come copula di civiltà e non isolamento negli eccessi.

Ambito	Aspetto	Unità di misura	FY 2023	FY 2022	FY 2021
IMPEGNO VERSO GLI ALTRI	Donazioni	Euro	36.022	52.000	289.926
BERE RESPONSABILE	Merchandising, Borsa di Studio	Euro	12.600	14.500	21.632
SOSTENIBILITÀ	Attività Ruffino Cares	Euro	35.000	30.200	52.570

Il Gruppo Ruffino partecipa a diverse associazioni e nessuna di esse ha carattere di obbligatorietà quindi la nostra adesione è libera ed ispirata a motivazioni di opportunità e di salvaguardia degli interessi generali del settore.

In particolare siamo iscritti a:

- Consorzi:

i) Consorzio del Vino Chianti, ii) Consorzio del Vino Chianti Classico, iii) Consorzio del Vino Orvieto, iv) Consorzio del Pinot Grigio delle Venezie, v) Consorzio del IGT Toscana, vi) Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, vii) Consorzio del Prosecco, viii) Consorzio del Brunello di Mon-

talchino, ix) Consorzio dell'Olio di Oliva Laudemio, x) Consorzio del Olio di Oliva del Chianti Classico. Nei primi 5 consorzi dell'elenco sopra siamo anche presenti nei rispettivi Consigli di Amministrazione.

- Associazioni di categoria:

i) Confindustria Firenze – Sezione territoriale di Confindustria, ii) Federvini (Associazione di categoria parte di Confindustria) – Presenti in CdA, iii) Unione Italiana Vini – Presenti in CDA con anche carica di Vicepresidenza, iv) Confagricoltori sezioni di Firenze e di Siena, v) Confindustria Treviso, vi) Wine In Moderation, vii) Associazione di produttori di Chianti Classico di Castellina in Chianti.





# NOTA METODOLOGICA



# NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Ruffino (di seguito anche "Il Gruppo", o "Ruffino") rappresenta la quinta edizione del documento redatto in maniera volontaria di cui l'ultima pubblicazione è avvenuta nel 2022.

Nel presente documento sono rendicontati dati e informazioni inerenti alle attività del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2023, con riferimento alle società Ruffino S.r.l., Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola e Poderi Ducali Ruffino S.r.l. Società Agricola. È esclusa dal perimetro di rendicontazione la Società CBET S.r.l. ad eccezione dei dati economici, perché priva di impatti sociali e ambientali significativi per il business. Inoltre si specifica che nel perimetro delle attività rendicontate, a differenza di quanto avvenuto nella precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità, sono state ricomprese anche le attività afferenti alla sfera dell'ospitalità turistica. È invece esclusa la produzione di olio, in quanto, trattandosi di una produzione residuale in termini di fatturato e quantità, non è stata ritenuta significativa per l'inquadramento della performance del Gruppo.

I dati e le informazioni sono riportati sia in maniera aggregata sia per singola Società laddove ritenuto utile ai fini della comprensione delle performance e dei relativi impatti. Ove possibile è stato presentato un confronto con il triennio precedente al fine di rappresentare in modo completo, chiaro e trasparente il percorso di sostenibilità aziendale e consentire così a tutti gli stakeholder di Ruffino una comparazione dei trend nel tempo.

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai GRI Standard «Universal» definiti nel 2021 dal Global Reporting Initiative (GRI), nella nuova release (GRI 1; GRI 2; GRI 3), secondo l'opzione "With reference to", con l'obiettivo di passare, nel corso di prossimi anni alla modalità di rendicontazione "In accordance with".

Il presente Bilancio - in linea con quanto svolto nel corso degli anni precedenti - è stato sottoposto ad assurance esterna da parte della società DNV, che si era occupata anche della precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità, e che garantisce autonomia e indipendenza dal Gruppo Ruffino nel controllo e nella certificazione di dati e informazioni.

Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento, a pagina 124 è riportato il GRI Content Index.

I principi GRI di Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività e Verificabilità sono stati i presupposti essenziali per l'individuazione e la rendicontazione dei contenuti nel presente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Ruffino.

Inoltre, come previsto dai GRI Standard, e in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, il Gruppo ha svolto un'analisi di materialità al fine di rendicontare i temi di sostenibilità ritenuti rilevanti dai propri stakeholder interni ed esterni, che per la prima volta ha previsto anche un'attività di stakeholder engagement strutturata e di cui si fornisce un approfondimento nel seguito.

In parallelo alla selezione degli indicatori GRI si è proceduto a individuare a quali tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals - SDGs) e relativi target specifici, il Gruppo contribuisce direttamente grazie al presidio dei temi materiali individuati, svolgendo un'analisi di raccordo tra i GRI selezionati e gli SDGs, seguendo le indicazioni del documento "Linking the SDGs and the GRI Standards" (edizione 2021), pubblicato dal Global Compact delle Nazioni Unite. Tale documento mappa i 17 SDGs e i relativi 169 target ad essi connessi rispetto agli Standard e alle informative GRI applicabili a ciascuno di essi, con l'obiettivo di guidare le organizzazioni nel valutare al meglio il proprio contributo al raggiungimento degli SDGs.





**CASA  
RUFFINO**



## ANALISI DI MATERIALITÀ E INDIVIDUAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

A partire dai principi espressi nel GRI Standard 3 “Temi materiali” e con lo scopo di procedere all’aggiornamento delle tematiche materiali per il FY 2023, l’analisi si è articolata nelle seguenti fasi:

1. **Analisi del contesto di sostenibilità:** la prima fase del processo di analisi di materialità si è concentrata su un aggiornamento dell’analisi già volta lo scorso anno e volta a mappare il contesto esterno, operativo, di mercato ed istituzionale per il Gruppo, con un focus sulle seguenti fonti:

**Organismi Internazionali** tra cui l’Unione Europea, l’Organizzazione Internazionale Della Vigna E Del Vino (OIV), l’International Federation Of Wine And Spirits (FIVS), l’European Committee Of Wine Companies (CEEV), il World Economic Forum (WEF), l’UN Global Compact (UNGC), il Consiglio per la Ricerca per l’Agricoltura e l’Economia Agraria (CREA), il Global Reporting Initiative (GRI) e il SAI platform;

**a. Associazioni di categoria** come Federvini, Unione Italiana Vini, Associazione Giovani Imprenditori Vinicoli Italiani (AGIVI), Associazione Nazionale Donne Del Vino, VIVA La sostenibilità nella vitivinicoltura in Italia, Wine intelligence, Wine in Moderation, Consorzio Chianti Classico, Consorzio tutela Prosecco DOC, Consorzio Pinot Grigio delle Venezie, Equalitas, Rete Rurale (SQNPI), Confagricoltura, Unione Agricoltori;

**b. Accademia e Studi di settore** attraverso l’analisi di articoli relativi al settore in tema sociale, ambientale, economico e di governance, provenienti in particolare dalle seguenti fonti: Federvini, Mediobanca, Wine monitor, Scopus, Lifegate, Duegradi;

**c. Peers** per un approfondimento sui temi materiali rendicontati nei Bilanci di Sostenibilità;

**Media** al fine di esaminare i trend del settore, attraverso una Sentiment analysis che ha coperto il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, utilizzando la piattaforma Google News e impostando la ricerca per parole chiave quali “Ruffino”, “ambiente”, “sostenibilità”, “comunità”, “cambiamento climatico”, “Lavoro”, “anti-corrruzione”, “Biologico”, “Economia circolare”, “Diversity & Inclusion”, “Parità di genere” e “Vitivinicoltura”;

**d. Documenti interni** quali, il Codice di Condotta ed Etica Aziendale, il Codice di condotta e linee guida di sostenibilità dei fornitori, le Policy di cui il Gruppo si è dotato, i documenti e le informazioni presenti sul sito web del Gruppo, i precedenti Bilanci di Sostenibilità e gli obiettivi prospettici che il Gruppo si è posto.

2. **Il coinvolgimento di Management e stakeholder:**

**a. Condivisione di un questionario di aggiornamento dell’analisi di materialità**, che il Gruppo ha condiviso con il top management e i principali rappresentanti delle funzioni Marketing, Comunicazione, Operation, Finance, Produzione, H&S, Acquisti, Customer Service, HR, CSR, Legal, Qualità, Estate, con gli stakeholder interni – dipendenti del Gruppo – e con gli stakeholder esterni<sup>1</sup> – importatori e GDO – al fine di identificare i temi materiali per la rendicontazione FY 2023, sottoponendo loro una rosa di temi potenzialmente rilevanti così come emersi dall’analisi del contesto e riclassificati secondo le tre dimensioni di sostenibilità - economica/di governance, ambientale e sociale. differenza dell’anno precedente, gli stakeholder sono quindi stati chiamati ad esprimere il loro giudizio sulla rilevanza delle tematiche proposte, mentre al top management e le funzioni aziendali coinvolte hanno riportato la loro valutazione da un punto di vista aziendale.

**b. le interviste semi-strutturate** che hanno coinvolto l’Amministratore Delegato, il Vicepresidente e Direttore Operations, il Direttore Estate, il Direttore Risorse Umane, la Direttrice Marketing, Il Chief Financial Officer (CFO), il Direttore Vendite Mercato Italia, il Direttore Vendite Mercato Estero, l’Head of Legal & Compliance e il Responsabile CSR & Environment, al fine di indagare in relazione alle tematiche selezionate, la strategia e la vision del Gruppo, i rischi e le opportunità, le aspettative dei portatori di interesse, gli impatti generati lungo la catena del valore, il presidio organizzativo e le iniziative realizzate nel corso dell’anno.

<sup>1</sup> In questa edizione del Bilancio di Sostenibilità, per la prima volta sono stati ascoltati anche gli stakeholder del Gruppo, in particolare: GDO e Importatori. L’obiettivo per le prossime edizioni è quello di ampliare le categorie incluse nell’analisi (clienti, fornitori...).

Questi due momenti di confronto hanno consentito di confermare, integrare, eliminare o aggregare le tematiche emerse dalle analisi del contesto, definendo **le tematiche materiali per il Gruppo**<sup>2</sup>, ovvero quegli aspetti di natura economica, ambientale e sociale ritenuti strategicamente e operativamente rilevanti per la Società e per i suoi principali portatori di interesse sia interni che esterni da un punto di vista di impatto positivo o negativo, reale o po-

tenziale, oltre a raccogliere informazioni in merito alle strategie messe in campo, alle iniziative realizzate e ai risultati raggiunti in merito ad ogni tematica.

La tabella che segue riporta le tematiche materiali, la relativa descrizione contestualizzata per il Gruppo Ruffino e il perimetro di impatto.

**Tabella 1: Le tematiche materiali di Ruffino e il perimetro di impatto**

Tematiche materiali	Definizioni	Perimetro interno	Perimetro Esterno
<b>AMBIENTALI</b>			
Preservazione della biodiversità, gestione del suolo e utilizzo del terreno	Attento e sostenibile utilizzo e gestione del suolo, al fine di preservarne la fertilità, la diversità biologica e i nutrienti in esso presenti, limitando lo sfruttamento delle risorse naturali già scarse, prediligendo la coltivazione di varietà autoctone e evitando pratiche di coltivazione della vite invasive	Gruppo Ruffino	- Ambiente - Comunità e istituzioni - Fornitori
Mitigazione e adattamento della vite al cambiamento climatico	Analisi e progettazione di scenari e iniziative che consentano di prevenire e ridurre i rischi negativi del cambiamento climatico sulla vite (per esempio scarsità idrica, aumento delle temperature, siccità)	Gruppo Ruffino	- Ambiente - Comunità e istituzioni - Fornitori
Gestione energetica	Messa in atto di azioni di efficientamento energetico ed incremento dell'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili all'interno di tutte le fasi del ciclo produttivo	Gruppo Ruffino	- Ambiente - Comunità e istituzioni - Fornitori
Gestione della risorsa idrica	Gestione sostenibile dell'acqua consumata nella vigna e nella cantina e prevenzione dell'inquinamento della risorsa, riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e di materiali pericolosi al fine di preservarne la qualità	Gruppo Ruffino	- Ambiente - Comunità e istituzioni - Fornitori
<b>SOCIALI</b>			
Salute e sicurezza dei lavoratori	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori all'interno di tutto il ciclo produttivo, attraverso azioni di salvaguardia, investimenti mirati e formazione al personale tecnico	Gruppo Ruffino	- Nuovi talenti - Dipendenti
Attenzione e soddisfazione del cliente	Realizzazione di prodotti di qualità ed erogazione efficace del servizio al fine di garantire e la soddisfazione dei clienti e dei consumatori, anche nelle fasi di post-vendita	Gruppo Ruffino	- Clienti
Sicurezza e qualità del prodotto	Garanzia della qualità dei prodotti ai fini di promuovere e tutelare la salute e la sicurezza dei consumatori	Gruppo Ruffino	- Clienti
<b>ECONOMICHE E DI GOVERNANCE</b>			
Crescita del business	Crescita del business e rafforzamento della presenza sul mercato italiano e globale del marchio Ruffino	Gruppo Ruffino	- Azionisti - Comunità e istituzioni - Fornitori - Partner strategici
Made in Italy e tradizione	Promozione del made in Italy, della cultura del vino come patrimonio culturale e della tradizione italiana	Gruppo Ruffino	- Comunità e istituzioni - Associazioni di categoria - Associazioni professionali - Fornitori - Clienti

<sup>2</sup> La scala di valutazione utilizzata andava da 1 a 5 e la soglia di materialità per la definizione delle tematiche materiali è stata individuata nella mediana delle valutazioni ricevute (4,23 per il Top Management dell'organizzazione e 4,00 per gli stakeholder di Ruffino).



# GRI CONTENT INDEX



# GRI CONTENT INDEX

La tabella che segue offre un'indicazione degli indicatori GRI utilizzati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità FY 2023 del Gruppo Ruffino. Sono riportati, in conformità con la nuova versione dei GRI Standards 2021, gli standard

e i singoli indicatori con riferimento alla pagina del documento dove vengono trattati. Eventuali omissioni, e relative giustificazioni, sono spiegate a latere.

**Tabella 2: GRI Content Index**

GRI standard <sup>1</sup>	Disclosure	Riferimento	Commenti/Omissioni
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>			
	2-1 Dettagli organizzativi	Copertina del presente Bilancio di Sostenibilità	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 4	
	2-3 Periodo di rendicontazione, periodicità e contatti	Pag. 4	
	2-4 Revisione delle informazioni	Pag. 118-121	
	2-5 Assurance esterna	Pag. 152	
	2-6 Attività, marchi, prodotti e servizi	Pag. 9-10, 16-17	
	2-7 Dipendenti	Pag. 143	
GRI 2 – Informativa generale	2-8 Lavoratori non dipendenti	Pag. 143	
	2-9 Struttura della governance	Pag. 132	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Per la selezione dei membri di CdA delle aziende del Gruppo Ruffino, viene coinvolta la capogruppo nella persona dell'Executive Vice President, Chief Legal Officer. I ruoli sono precisamente SVP Tax, SVP Tesoreria, l'AD dell'azienda italiana e un SVP che lavora presso aziende svizzere di CBI oltre al Sindaco Unico. Per le aziende agricole, è membro di CdA anche un IAP per ciascuna azienda.	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il Presidente di CdA di ciascuna azienda del Gruppo Ruffino è Sandro Sartor i cui poteri sono elencati specificatamente in visura camerale di ciascuna società.	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Pag. 47	

<sup>1</sup> Per un approfondimento e descrizione dei GRI Standard in esame, si rimanda al seguente link <https://www.globalreporting.org/standards/gri-standards-translations/gri-standards-italian-translations-download-center/>.

GRI standard <sup>1</sup>	Disclosure	Riferimento	Commenti/Omissioni
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	I temi ESG rientrano nelle competenze e responsabilità degli Amministratori Delegati, che a loro volta possono delegare al top management, cui sono riconosciuti ampi poteri, ad esempio in tema di sicurezza degli ambienti di lavoro e in materia ambientale. La gestione ordinaria delle tematiche ESG è invece in capo al CSR & Environmental Manager che riporta trimestralmente all'AD e al Consiglio di Amministrazione la gestione, l'andamento, i risultati e in generale tutti gli aspetti significativi relativi alle tematiche ESG.	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Pag. 36	
	2-15 Conflitti d'interesse	Pag. 56	
	2-16 Comunicazione delle criticità	/	Informazioni non disponibili / incomplete
	2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	L'amministratore Delegato e il Top Management partecipano in modo continuo a conferenze e comitati esterni riguardanti le tematiche ESG. Inoltre vi è una partecipazione attiva negli eventi del territorio e nelle richieste di supporto da parte degli stakeholder. Infine il CSR & Environmental Manager aggiorna il massimo organo di governo su eventuali novità normative e/o di settore in ambito ESG.	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	/	Informazioni non disponibili / incomplete
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	/	Informazioni non disponibili / incomplete
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	/	Informazioni non disponibili / incomplete
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	/	Informazioni non disponibili / incomplete
	2-22 Dichiarazione di un alto dirigente	Pag. 2	
GRI 2 – Informativa generale	2-23 Impegno in termini di policy	Constellation e Ruffino aderiscono agli obiettivi ONU 2030 e tal fine hanno adottato una policy interna con obiettivi chiari e una roadmap per il raggiungimento di tali obiettivi. Ogni anno viene inoltre svolta una due diligence interna per la verifica della corretta applicazione delle policy. Gli impegni sottoscritti tramite policy riguardano: molestie e discriminazioni, sicurezza delle condizioni di lavoro, lavoro forzato, schiavitù e traffico delle persone, lavoro infantile, orario di lavoro, retribuzione, prestazioni sociali e occupazione regolare.	
	2-24 Integrazione dell'impegno in termini di policy	Gli impegni di policy sono inseriti all'interno della strategia aziendale "Ruffino Cares" che ne persegue obiettivi, ne monitora l'andamento e ne verifica la corretta applicazione. L'Amministratore Delegato rappresenta l'organo di controllo delle policy, mentre ad altre funzioni aziendali, quali il top Management, viene delegata la corretta implementazione delle policy - a seconda delle tematiche coordinati e/o supportati dal CSR Manager.	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Ruffino si impegna a mitigare i propri impatti ambientali e a tal fine stanziava annualmente fondi sufficienti per l'implementazione di progetti e investimenti in materia di: Riduzione delle emissioni Scope 1, 2 e 3, gestione della risorsa idrica, riduzione della produzione di rifiuti e il recupero di materie prime e seconde. In caso di un reclamo vengono attivate procedure interne per la presa in carica, verifica ed eventuale stesura di un piano di azione/mitigazione per la risoluzione dello stesso e lo stakeholder viene coinvolto fino alla risoluzione dello stesso.	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	/	Informazioni non disponibili / incomplete
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti nel corso dei FY 2021, 2022 e 2023.	
	2-28 Adesione ad associazioni	Pag. 35, 115, 120	
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	Pag. 34-35	
	2-30 Contratti collettivi	Pag. 87, 144	

GRI standard <sup>1</sup>	Disclosure	Riferimento	Commenti/Omissioni
<b>TEMI MATERIALI</b>			
GRI 3 – Temi materiali	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 32	
	3-2 Elenco di temi materiali	Pag. 36-37, 121	
GRI 3 – Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 48-49, 60	
<b>INFORMATIVE SPECIFICHE</b>			
<b>Topic: Performance economiche</b>			
GRI 201 – Performance economiche 2016	201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 61, 133	
	201-2: Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Pag. 50	
	201-3: Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Il Gruppo nel FY 2023, 2022, 2021, 2020 ha assolto agli obblighi previdenziali previsti dalla legge e dai contratti di lavoro applicati previsti dai CCNL.	
<b>Topic: Presenza sul mercato</b>			
GRI 202 – Presenza sul mercato	202-2: Proporzione dei senior manager assunti dalla comunità	Pag. 87, 144	
<b>Topic: Pratiche di approvvigionamento</b>			
GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento	204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali	Pag. 101	
<b>Topic: Anticorruzione</b>			
GRI 205 – Anticorruzione 2016	205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Pag. 133	
	205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pag. 56	
<b>Topic: Comportamento anticoncorrenziale</b>			
GRI 206 – Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel triennio non sono state intraprese azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.	
<b>Topic: Imposte</b>			
GRI 207 – Imposte 2019	207-1: Approccio alla fiscalità	Pag. 135	
	207-2: Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Pag. 135	
	207-3: Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Pag. 135	
	207-4: Rendicontazione Paese per Paese	Pag. 135	
<b>Topic: Materiali</b>			
GRI 301 – Materiali 2016	301-1: Materiali utilizzati per peso o volume	Pag. 102, 136	
<b>Topic: Energia</b>			
GRI 302 – Energia 2016	302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 72-73, 137	
	302-3: Intensità energetica	Pag. 73, 137	
	302-4: Riduzione del consumo di energia	Pag. 72	



GRI standard <sup>1</sup>	Disclosure	Riferimento	Commenti/Omissioni
<b>Topic: Acqua e scarichi idrici</b>			
GRI 303 – Acqua e scarichi idrici 2018	303-1: Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 26-27, 40, 53, 66, 76-79	
	303-2: Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Pag. 26-27, 40, 53, 66, 76-79	
	303-3: Prelievo idrico	Pag. 78, 138	
	303-4: Scarico di acqua	Pag. 79, 138	
	303-5: Consumo di acqua	Pag. 79, 139	
<b>Topic: Biodiversità</b>			
GRI 304 – Biodiversità	304-1: Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Pag. 69-71	
	304-2: Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Pag. 69-71	
	304-3: Habitat protetti o ripristinati	Pag. 27, 29, 76	
	304-4: Specie elencate nella "Red List" dell'IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione	Pag. 69-71	
<b>Topic: Emissioni</b>			
GRI 305 – Emissioni 2016	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 74-75, 140	
	305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 74-75, 140	
	305-4: Intensità delle emissioni di GHG	Pag. 74-75, 140	
<b>Topic: Rifiuti</b>			
GRI 306 – Rifiuti 2020	306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 80-83	
	306-2: Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 80-83	
	306-3: Rifiuti prodotti	Pag. 83, 141	
	306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento	Pag. 141	
	306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento	Pag. 141	
<b>Topic: Compliance ambientale</b>			
GRI 307 – Compliance ambientale 2016	307-1: Non conformità con leggi e normative in materia ambientale		Nel triennio non sono state rilevate sanzioni significative per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale.
<b>Topic: Valutazione ambientale dei fornitori</b>			
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori	308-1: Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali		Il 100% dei fornitori di "Dry Goods" sono stati valutati seguendo criteri ambientali nella valutazione.
<b>Topic: Occupazione</b>			
GRI 401 – Occupazione 2016	401-1: Nuove assunzioni e turnover	Pag. 91, 144-145	
	401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Pag. 95, 146	
	401-3: Congedo parentale	Pag. 91, 147	

GRI standard <sup>1</sup>	Disclosure	Riferimento	Commenti/Omissioni
<b>Topic: Relazioni tra lavoratori e management</b>			
GRI 402 – Relazioni tra lavoratori e management	402-1: Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		Il periodo minimo previsto per il preavviso ai lavoratori e ai loro rappresentanti per la comunicazione di cambiamenti organizzativi che potrebbero impattarli significativamente è stabilito nel rispetto dalle vigenti e ove presenti nei Contratti Collettivi applicati.
<b>Topic: Salute e sicurezza sul lavoro</b>			
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 98-99	
	403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 98-99	
	403-3: Servizi di medicina del lavoro	Pag. 98-99	
	403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 98-99	
	403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 93	
	403-6: Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 98-99	
	403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 98-99	
	403-9: Infortuni sul lavoro	Pag. 99, 148	
	403-10: Malattie professionali		Nel triennio non si sono rilevate malattie professionali.
	<b>Topic: Formazione e istruzione</b>		
GRI 404 – Formazione e istruzione 2016	404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente	Pag. 92-94, 149	
	404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Pag. 95, 149	
<b>Topic: Diversità e pari opportunità</b>			
GRI 405 – Diversità e pari opportunità 2016	405-1: Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 88, 90, 135, 150	
	405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Pag. 151	
<b>Topic: Non discriminazione</b>			
GRI 406 – Non discriminazione 2016	GRI 406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Nel triennio non sono stati registrati episodi di discriminazione.
<b>Topic: Libertà di associazione e contrattazione collettiva</b>			
GRI 407 – Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1: Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio		Non sono presenti attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio.
<b>Topic: Lavoro minorile</b>			
GRI 408 – Lavoro minorile 2016	408-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		Non sono presenti attività e fornitori a rischio di lavoro minorile.
<b>Topic: Lavoro minorile</b>			
GRI 409 – Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio		Non sono presenti attività e fornitori a rischio di lavoro forzato o obbligatorio.

GRI standard <sup>1</sup>	Disclosure	Riferimento	Commenti/Omissioni
<b>Topic: Comunità locali</b>			
GRI 413 – Comunità locali 2016	413-1: Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Pag. 114-115	
<b>Topic: Politica pubblica</b>			
GRI 415 – Politica pubblica 2016	415-1: Contributi politici	Nel triennio il Gruppo non ha erogato contributi politici.	
<b>Topic: Salute e sicurezza dei clienti</b>			
GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti 2018	416-2: Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel triennio il Gruppo non ha rilevato episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.	
<b>Topic: Marketing ed etichettatura</b>			
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-1: Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Pag. 113	
	417-2: Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel corso del 2023 si è registrato un caso di non conformità con le normative che comportino un avviso e un caso di non conformità con i codici di autoregolamentazione.	
	417-3: Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel triennio il Gruppo non ha rilevato alcun caso di non conformità in materia di normative e/o i Codici di Autoregolamentazione, in materia di salute e sicurezza dei consumatori.	
<b>Topic: Privacy dei clienti</b>			
GRI 418 – Privacy dei clienti 2016	418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel triennio non è stata pervenuta nessuna denuncia riguardante violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.	
<b>Topic: Compliance socio economica</b>			
GRI 419 – Compliance socio-economica	GRI 419-1: Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Nel triennio non sono stati rilevati casi di non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica.	



**ANNEX**



# LA GESTIONE

## GRI 2-9: Struttura e composizione della governance

Membri del massimo organo di governo							
Nome e cognome	Nazionalità	Ruolo esecutivo o non esecutivo	Indipendenza	Mandato dell'organo di governo	Genere	Appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati (ad esempio, minoranze sociali, categorie vulnerabili, ma anche coloro che risultano sottorappresentati in termini di diverso percorso formativo o lavorativo)	Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali
Sandro Sartor	Italiana	Esecutivo	Indipendente	Amministratore Delegato e Presidente di Ruffino S.r.l., Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola e Poderi Ducali S.r.l. Società Agricola	Maschio	Presidente di Wine in Moderation Membro del CdA di Federvini, facente parte di Federalimentare ed espressione in Confindustria del settore vinicolo; Vice-Presidente di Unione Italiana Vini (UIV)	Membro del Group Environment Health & Safety Team
Michael David Lurie	USA	Non esecutivo*	Indipendente	Vice presidente del Consiglio di Amministrazione di Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola e Poderi Ducali S.r.l. Società Agricola	Maschio	Non vi sono rappresentanze rilevanti degli stakeholder del Gruppo Ruffino	Membro della Commissione Premio Annuale Sostenibilità Ambientale di CBI
Sandy Dominach Oksana	USA	Esecutivo in ambito Tesoreria	Indipendente	Consigliera di Ruffino S.r.l., Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola e Amministratrice Delegata di Poderi Ducali S.r.l. Società Agricola	Femmina	Non vi sono rappresentanze rilevanti degli stakeholder del Gruppo Ruffino	Tesoriere e Consigliere di Clima Solutions Accelerator - organizzazione di impatto collettivo - con sede a Rochester
Becka Micheal Jan	USA	Non esecutivo*	Indipendente	Consigliere di Ruffino S.r.l. Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola e Poderi Ducali S.r.l. Società Agricola	Maschio	-	-
Lorena Troccoli	Italiana	Esecutivo nell'ambito del suo ruolo di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)	Indipendente	Amministratrice Delegata di Poderi Ducali S.r.l. Società Agricola	Femmina	Non vi sono rappresentanze rilevanti degli stakeholder del Gruppo Ruffino	-
Maurizio Bogoni	Italiana	Esecutivo (Datore di Lavoro)	Indipendente	Amministratore di Tenute Ruffino S.r.l. Società Agricola	Maschio	Membro del comitato direttivo di Confagricoltura di Firenze e di Siena	Membro del Group Environment Health & Safety Team

\* I membri non esecutivi possono avere o hanno un ruolo manageriale nel Gruppo.

**GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito<sup>1</sup>**

Euro/000	FY 2023	FY 2022	FY 2021
<b>Valore economico generato</b>	<b>123.929.798 €</b>	<b>124.526.833</b>	<b>101.174.768</b>
Valore economico distribuito ai fornitori	106.324.040 €	106.165.839	69.386.681
Valore economico distribuito al personale	13.666.711 €	13.726.370	13.973.767
Valore economico distribuito ai finanziatori	811.585 €	504.444	1.006.520
Valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione	756.794 €	2.739.819	3.408.393
Valore economico distribuito alla comunità locale	154.575 €	47.075	304.916
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>121.713.706 €</b>	<b>123.183.547</b>	<b>88.080.277</b>
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>2.216.093 €</b>	<b>1.343.286</b>	<b>13.094.491</b>

**GRI 205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione**

Numero totale e percentuale di membri del CdA che hanno ricevuto formazione in merito alle politiche e le procedure anti-corruzione del Gruppo	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
Membri del CdA che hanno ricevuto formazione	4	5	5	4	5	5	4	5	5
Totale membri CdA	4	5	5	4	5	5	4	5	5
<b>% di partecipazione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> La società CBET è inclusa nel calcolo degli indicatori economico-finanziari, nonostante essa sia stata esclusa dalla rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità.

Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione in merito alle politiche e le procedure anti-corruzione del Gruppo	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
Dirigenti che hanno ricevuto formazione	10	1	0	10	1	0	9	1	0
Totale Dirigenti	11	1	0	11	1	0	11	1	0
<b>% di partecipazione</b>	<b>91%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>91%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>82%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>
Impiegati che hanno ricevuto formazione	73	16	5	74	13	6	70	14	5
Totale Impiegati	75	19	5	82	13	6	78	14	6
<b>% di partecipazione</b>	<b>97%</b>	<b>84%</b>	<b>100%</b>	<b>90%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>90%</b>	<b>100%</b>	<b>83%</b>
Operai che hanno ricevuto formazione	11	14	3	10	16	0	11	16	0
Totale Operai	45	23	4	45	84	6	45	70	5
<b>% di partecipazione</b>	<b>24%</b>	<b>61%</b>	<b>75%</b>	<b>22%</b>	<b>19%</b>	<b>0%</b>	<b>24%</b>	<b>23%</b>	<b>0%</b>
<b>Totale dipendenti che hanno ricevuto formazione</b>	<b>94</b>	<b>30</b>	<b>9</b>	<b>94</b>	<b>30</b>	<b>6</b>	<b>90</b>	<b>31</b>	<b>5</b>
<b>Totale dipendenti</b>	<b>131</b>	<b>42</b>	<b>9</b>	<b>138</b>	<b>98</b>	<b>12</b>	<b>134</b>	<b>85</b>	<b>11</b>
<b>% di partecipazione</b>	<b>72%</b>	<b>71%</b>	<b>100%</b>	<b>68%</b>	<b>31%</b>	<b>50%</b>	<b>67%</b>	<b>36%</b>	<b>45%</b>

Numero totale e percentuale di membri del CdA a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corruzione del Gruppo <sup>2</sup>	FY 2023	FY 2022	FY 2021
Membri del CdA che hanno ricevuto comunicazione	4	4	4
Totale membri CdA	4	4	4
<b>% di partecipazione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Numero totale e percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche anti-corruzione dell'organizzazione e le procedure in atto <sup>2</sup>	FY 2023	FY 2022	FY 2021
Dirigenti che hanno ricevuto comunicazione	11	11	11
Totale Dirigenti	11	11	11
<b>% di partecipazione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Impiegati che hanno ricevuto comunicazione	73	0	0
Totale Impiegati	75	82	78
<b>% di partecipazione</b>	<b>97%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
Operai che hanno ricevuto comunicazione	11	0	0
Totale Operai	45	45	45
<b>% di partecipazione</b>	<b>24%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Totale dipendenti che hanno ricevuto comunicazione</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>
<b>Totale dipendenti</b>	<b>42</b>	<b>98</b>	<b>85</b>
<b>% di partecipazione</b>	<b>71%</b>	<b>31%</b>	<b>36%</b>

<sup>2</sup> La presente informativa fa riferimento solo alla società Ruffino S.r.l., in quanto non disponibile per le due Società Agricole.



**GRI 207-1 Approccio alla fiscalità****GRI 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio****GRI 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale**

La gestione della strategia fiscale del Gruppo è in capo al Chief Financial Officer (CFO) ed è volta ad assicurare la massima trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali e si sostanzia nel rispetto formale e sostanziale di tutte le leggi e le normative applicabili in materia. Ci adoperiamo affinché ogni transazione sia gestita con la dovuta diligenza professionale e in relazione alla valutazione di tutti i rischi associati alla fiscalità. È infatti in essere un risk assessment fiscale regolarmente aggiornato per rispondere alle novità normative. In virtù dell'elevata sensibilità circa la gestione degli aspetti fiscali, nel 2018 abbiamo intrapreso una revisione della funzione fiscale prevedendo una maggiore attività interna, relativamente alla predisposizione e controllo di tutte le dichiarazioni fi-

scali delle società del Gruppo e, grazie alla collaborazione con consulenti esterni, anche una continua verifica ed un controllo effettuato da terze parti.

Per quanto riguarda i meccanismi di segnalazione delle criticità relative a comportamenti non etici o illeciti e all'integrità dell'organizzazione in materia fiscale, Ruffino ne ha definite le modalità all'interno del suo Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231.

Non è invece presente in azienda, ad oggi, un approccio specifico per il coinvolgimento degli stakeholder e la gestione delle loro preoccupazioni in materia fiscale.

**GRI 207-4: Rendicontazione paese per paese<sup>3</sup>**

	FY 2023	FY 2022	FY 2021
Nome delle entità residenti	Ruffino S.r.l., Tenute Ruffino S.r.l., Poderi Ducali Ruffino S.r.l., CBET S.r.l.		
Attività principali	Coltivazione di uva, produzione di mosto e vino, imbottigliamento, confezionamento e distribuzione di vino in bottiglia in tutto il mondo		
Numero dei dipendenti	248	239	229
Ricavi da vendite a terze parti	54.907.647	-50.266.713	40.814.683
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	72.459.588	-74.773.614	60.360.085
Utile/perdita ante imposte	5.409.792	13.379.099	6.132.534
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	185.341.673	168.927.916	148.676.597
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa			-
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	1.314.459	2.591.048	1.601.519

**GRI 405-1: Diversità nell'organo di governo**

Membri del massimo organo di governo, per età e genere	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30 ≤ x ≤ 50 anni	-	1	1	-	1	1	-	1	1
> 50 anni	4	1	5	3	2	5	3	2	5
<b>Totale membri, per genere</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>

<sup>3</sup> La società CBET è inclusa nel calcolo degli indicatori economico-finanziari, nonostante essa sia stata esclusa dalla rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità.

# LA CUSTODIA

## GRI 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume<sup>4</sup>

Materiale Acquistato	Tipologia di Materiale	Numero di pezzi FY 23
Etichette	Carta, plastica o misto	33.966.952
Bottiglie	Vetro	14.401.571
Fascette	Carta	13.122.102
Tappi vite	Multimateriale	8.118.660
Tappi sughero	Sughero	7.323.737
Capsule	Multimateriale	7.301.918
Alveari	Cartone	1.529.594
Scatole	Cartone	1.503.058
Altro packaging	Multimateriale	141.965
Cassette legno	Legno	124.167
Fardi	Cartone	14.099

<sup>4</sup> Per il FY 23 non è stato possibile raccogliere il dato per peso o volume del presente indicatore e si è quindi scelto di riportare il numero di pezzi acquistati per ogni tipologia di materiale e prodotto.

**GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione**  
**GRI 302-3: Intensità energetica<sup>5</sup>**

Tipologia di consumo (GJ)	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
<b>Energia elettrica acquistata</b>	<b>7.340</b>	<b>4.255</b>	<b>4.250</b>	<b>6.974</b>	<b>3.276</b>	<b>2.968</b>	<b>6.889</b>	<b>2.772</b>	<b>2.038</b>
per illuminazione	734	425	212	697	315	297	689	444	102
per condizionamento (riscaldamento/raffreddamento)	2.202	213	637	2.092	0	890	2.067	1.041	306
per produzione	4.404	3.617	3.400	4.184	2.961	1.781	4.133	1.287	1.631
<b>di cui da fonti rinnovabili</b>	<b>7.340</b>	<b>2.081</b>	<b>0</b>	<b>6.974</b>	<b>1.557</b>	<b>0</b>	<b>6.889</b>	<b>1.802</b>	<b>0</b>
<b>Gas naturale</b>	<b>2.920</b>	<b>1.693</b>	<b>0</b>	<b>3.961</b>	<b>278</b>	<b>0</b>	<b>3.283</b>	<b>291</b>	<b>0</b>
per condizionamento (riscaldamento/raffreddamento)	2.628	1.693	0	3.565	278	0	3.123	291	0
per produzione	292	0	0	396	0	0	160	0	0
<b>GPL per riscaldamento</b>	<b>0</b>	<b>8.061</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>708</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>419</b>	<b>0</b>
<b>Carburante utilizzato per la flotta aziendale</b>	<b>1.809</b>	<b>4.575</b>	<b>686</b>	<b>1.166</b>	<b>3.643</b>	<b>194</b>	<b>1.548</b>	<b>4.926</b>	<b>506</b>
GPL	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Benzina	78	405	27	143	205	0	14	116	0
Diesel (100% mineral diesel)	1.404	4.170	659	1.023	3.438	194	1.434	4.810	506
Diesel + hybrid	327	0	0	0	0	0	100	0	0
<b>Totale consumi energia</b>	<b>12.069</b>	<b>18.585</b>	<b>4.936</b>	<b>12.101</b>	<b>7.905</b>	<b>3.163</b>	<b>11.720</b>	<b>8.408</b>	<b>2.544</b>
<b>Totale consumi energia Gruppo</b>		<b>35.589</b>			<b>23.169</b>			<b>22.672</b>	
<b>di cui da fonti rinnovabili</b>		<b>9.420</b>			<b>8.531</b>			<b>8.691</b>	
<b>Percentuale dei consumi energetici Gruppo da fonti rinnovabili sul totale</b>		<b>26,5%</b>			<b>36,8%</b>			<b>38,3%</b>	
<b>Intensità energetica Gruppo (GJ/k€)</b>		0,00029			0,00019			0,00022	

<sup>5</sup> L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra il volume totale dei consumi energetici del Gruppo in GJ e il Valore della Produzione da Bilancio Consolidato per il triennio di riferimento ed è espressa in GJ/€.

**GRI 303-3: Prelievi idrici**

Fonti	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
Acque di superficie	0	14.325	291.332	0	15.000	297.650	0	15.081	79.289
<b>Totale Gruppo</b>		<b>305.657</b>			<b>312.650</b>			<b>94.370</b>	
Acque sotterranee	22.886	5.378	4.748	24.435	5.604	4.552	20.339	5.097	1.561
<b>Totale Gruppo</b>		<b>33.012</b>			<b>34.591</b>			<b>26.997</b>	
Risorse idriche di terze parti	1	11.654	8.382	405	16.601	6.525	136	23.096	6.109
<b>Totale Gruppo</b>		<b>20.037</b>			<b>23.531</b>			<b>29.341</b>	
Totale prelievo idrico	22.887	31.357	304.462	24.840	37.205	308.727	20.475	43.274	86.959
Da aree con stress idrico	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<b>Totale Gruppo</b>		<b>358.706</b>			<b>370.772</b>			<b>150.708</b>	

**GRI 303-4: Scarico di acqua**

Fonti	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
Acque di superficie	0	2.400	6.212	0	5.794	4.711	0	1.850	6.540
<b>Totale Gruppo</b>		<b>8.612</b>			<b>10.505</b>			<b>8.390</b>	
Acque sotterranee	0	17.286	291.332	0	17.457	297.650	0	17.598	79.289
<b>Totale Gruppo</b>		<b>308.618</b>			<b>315.107</b>			<b>96.887</b>	
Risorse idriche di terze parti	17.069	9.786	0	19.931	12.042	0	19.618	18.701	0
<b>Totale Gruppo</b>		<b>26.855</b>			<b>31.973</b>			<b>38.319</b>	
Totale prelievo idrico	17.069	5.242	297.544	19.931	35.293	302.361	19.618	38.149	85.829
Da aree con stress idrico	100%	18%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<b>Totale Gruppo</b>		<b>319.855</b>			<b>357.585</b>			<b>143.596</b>	

## GRI 303-5: Consumo di acqua

Fonti	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
Prelievo	22.887	31.357	304.462	24.840	37.205	308.727	20.475	43.274	86.959
Scarico	17.069	29.472	297.544	19.931	35.293	302.361	19.618	38.149	85.828,95
Consumo	5.818	1.885	6.918	4.909	1.912	6.366	857	5.125	1.130,05
<b>Totale Gruppo</b>	<b>14.621</b>			<b>13.187</b>			<b>7.112,05</b>		
Da aree da stress idrico	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Stoccaggio totale di acqua alla fine dell'anno	0	10.000	0	0	10.000	0	0	10.000	0
Stoccaggio totale di acqua all'inizio dell'anno	0	10.000	0	0	10.000	0	0	10.000	0
Cambiamento nello stoccaggio di acqua	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Gruppo</b>	<b>20.000</b>			<b>20.000</b>			<b>20.000</b>		



**GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)****GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG (Scope 2)****GRI 305-4: Intensità delle emissioni di GHG<sup>6</sup>**

Emissioni dirette e indirette (tCO <sub>2</sub> eq)	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
<b>Emissioni dirette Scope 1</b>	<b>286</b>	<b>887</b>	<b>48</b>	<b>283</b>	<b>313</b>	<b>14</b>	<b>285</b>	<b>385</b>	<b>36</b>
da gas naturale	148	86	0	202	14	0	167	15	0
da refrigeranti	11	0	0	0	0	0	16	0	0
da GPL per riscaldamento	0	480	0	0	42	0	0	25	0
da carburante (benzina + diesel) per flotta aziendale	127	321	48	81	257	14	102	346	36
<b>Emissioni dirette Scope 1 - Gruppo</b>	<b>1.221</b>			<b>610</b>			<b>706</b>		
<b>Emissioni indirette Scope 2 (location based)</b>	<b>475</b>	<b>251</b>	<b>251</b>	<b>452</b>	<b>193</b>	<b>175</b>	<b>446</b>	<b>180</b>	<b>132</b>
da consumo di energia elettrica	475	251	251	452	193	175	446	180	132
<b>Emissioni indirette Scope 2 - Gruppo (location based)</b>	<b>977</b>			<b>820</b>			<b>758</b>		
<b>Emissioni indirette Scope 2 (market based)</b>	<b>0</b>	<b>258</b>	<b>550</b>	<b>0</b>	<b>424</b>	<b>384</b>	<b>0</b>	<b>126</b>	<b>264</b>
da consumo di energia elettrica	0	258	550	0	424	384	0	126	264
<b>Emissioni indirette Scope 2 - Gruppo (market based)</b>	<b>808</b>			<b>808</b>			<b>389</b>		
<b>Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 - Gruppo (location based)</b>	<b>2.198,3</b>			<b>1.429,7</b>			<b>1.463,6</b>		
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 - location based) (tCO <sub>2</sub> eq/K€)	0,00002			0,00001			0,00001		
<b>Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 - Gruppo (market based)</b>	<b>2.029,4</b>			<b>1.418,0</b>			<b>1.095,3</b>		
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 - market based) (tCO <sub>2</sub> eq/K€)	0,00002			0,00001			0,00001		

<sup>6</sup> L'intensità emissiva è calcolata come rapporto tra le emissioni di CO<sub>2</sub> totali (Scope 1 e Scope 2 location based) del Gruppo in tCO<sub>2</sub>eq e il Valore della Produzione da Bilancio Consolidato per il triennio di riferimento.

GRI 306-3; 306-4; 306-5: Rifiuti prodotto per tipologia e metodo di smaltimento<sup>7</sup>

Rifiuti prodotti per tipologia e metodo di smaltimento (Kg)	FY 2023					FY 2022			FY 2021		
	Totale	% sul totale	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
Fanghi del depuratore e dei serbatoi settici	508.150	56%	314.180	0	193.970	511.680	13.921	379.790	830.000	91.968	317.120
Carta e cartone	75.873	8%	75.100	713	60	121.360	1.221	340	70.920	1.827	0
Vetro	27.700	3%	26.820	0	880	41.900	0	0	30.680	0	0
Plastica	30.978	3%	28.370	2.608	0	35.090	12.600	160	27.610	5.078	0
Legno	5.260	1%	5.260	0	0	17.020	0	1.300	9.848	0	0
Ferro e acciaio	18.232	2%	5.200	13.032	0	18.420	13.680	2.535	19.430	13.050	5.840
Calcinacci	13.540	2%	7.800	5.740	0	13.280	5.800	780	19.700	970	0
Imballaggi in materiali misti	3.675	0%	2.315	0	1.360	6.270	1.297	1.135	430	260	200
Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	15.710	2%	0	15.710	0	0	15.980	0	0	15.800	0
Altri rifiuti (rifiuti agrochimici, vernici, resine, materiali elettronici, ect..)	199.984	22%	14.705	97.244	88.035	21.075	79.603	97.250	18.078	82.575	55.500
<b>Totale</b>	<b>899.102</b>	<b>100%</b>	<b>479.750</b>	<b>135.047</b>	<b>284.305</b>	<b>786.095</b>	<b>144.102</b>	<b>483.290</b>	<b>1.026.696</b>	<b>211.528</b>	<b>378.660</b>
<b>Di cui destinati a smaltimento</b>	<b>438.352</b>	<b>49%</b>	<b>141.810</b>	<b>33.032</b>	<b>263.510</b>	<b>106.820</b>	<b>98.226</b>	<b>450.055</b>	<b>32.936</b>	<b>174.176</b>	<b>368.930</b>
Pericolosi	17.582	2%	1.110	16.412	60	3.025	30.781	2.650	3.481	6.520	30.320
Non pericolosi	420.770	47%	140.700	16.620	263.450	103.795	67.445	447.405	29.455	167.656	338.610
<b>Di cui non destinati allo smaltimento</b>	<b>460.750</b>	<b>51%</b>	<b>337.940</b>	<b>102.015</b>	<b>20.795</b>	<b>679.275</b>	<b>45.876</b>	<b>33.235</b>	<b>993.760</b>	<b>37.352</b>	<b>9.730</b>
Pericolosi	6.422	1%	1.555	2.342	2.525	3.380	6.214	1.910	1.592	15.179	3.690
Non pericolosi	454.328	51%	336.385	99.673	18.270	675.895	39.662	31.325	992.168	22.173	6.040

<sup>7</sup> Si specifica che, a seguito di una riesposizione dei dati, a favore di una maggiore precisione dei dati, non è stato possibile rintracciare il dato per l'anno fiscale 2019. Inoltre, i dati della società Poderi Ducali S.r.l. si riferiscono all'anno solare e non fiscale. A tal proposito si segnala

che, nei mesi finali dell'anno fiscale, ovvero gennaio e febbraio, non vengono svolte operazioni di smaltimento di rifiuti una tantum, per tale ragione il dato è stato considerato coerente con una stima in linea con produttività.





# I LEGAMI

## GRI 2-7 e 2-8 Lavoratori dipendenti e non dipendenti

Tipologia di contratto	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	<b>135</b>	<b>48</b>	<b>10</b>	<b>136</b>	<b>43</b>	<b>10</b>	<b>123</b>	<b>37</b>	<b>5</b>
di cui uomini	75	34	7	78	30	7	69	25	5
di cui donne	60	14	3	58	13	3	54	12	0
<b>Contratto a tempo determinato</b>	<b>5</b>	<b>40</b>	<b>2</b>	<b>17</b>	<b>81</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>47</b>	<b>6</b>
di cui uomini	4	27	1	12	50	2	7	30	2
avventizi	0	0	1	0	50	2	0	29	0
di cui donne	1	13	1	5	31	1	4	17	4
avventizi	0	13	1	0	30	1	0	17	2
<b>Totale uomini</b>	<b>79</b>	<b>61</b>	<b>8</b>	<b>90</b>	<b>80</b>	<b>9</b>	<b>76</b>	<b>55</b>	<b>7</b>
<b>Totale donne</b>	<b>61</b>	<b>27</b>	<b>4</b>	<b>63</b>	<b>44</b>	<b>4</b>	<b>58</b>	<b>29</b>	<b>4</b>
<b>Totale dipendenti per Società</b>	<b>140</b>	<b>88</b>	<b>12</b>	<b>153</b>	<b>124</b>	<b>13</b>	<b>134</b>	<b>84</b>	<b>11</b>
<b>Totale uomini Gruppo</b>		<b>148</b>			<b>179</b>			<b>138</b>	
avventizi		1			52			29	
<b>Totale donne Gruppo</b>		<b>92</b>			<b>111</b>			<b>91</b>	
avventizi		14			31			19	
<b>Totale dipendenti Gruppo</b>		<b>240</b>			<b>290</b>			<b>229</b>	
avventizi		15			83			48	
<b>Tipologia di impiego</b>									
<b>Full time</b>	<b>134</b>	<b>86</b>	<b>11</b>	<b>146</b>	<b>122</b>	<b>12</b>	<b>128</b>	<b>82</b>	<b>10</b>
uomini	78	60	8	89	79	9	76	54	7
avventizi	0	27	1	0	47	2	0	29	0
donne	56	26	3	57	43	3	52	28	3
avventizi	0	13	1	0	27	1	0	17	2
<b>Part time</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
uomini	1	1	0	1	1	0	0	1	0
avventizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
donne	5	1	1	6	1	1	6	1	1
avventizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale dipendenti per Società</b>	<b>140</b>	<b>88</b>	<b>12</b>	<b>153</b>	<b>124</b>	<b>13</b>	<b>134</b>	<b>84</b>	<b>11</b>
<b>Totale dipendenti Gruppo</b>		<b>240</b>			<b>290</b>			<b>229</b>	

**GRI 2-30: Accordi di contrattazione collettiva**

Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva, per categoria professionale	FY 2023	FY 2022	FY 2021
<b>Dirigenti e quadri</b>			
Numero di dirigenti e quadri	23	21	19
Dirigenti e quadri coperti da accordi di contrattazione collettiva	23	21	19
	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Impiegati</b>			
Numero di Impiegati	103	106	90
Impiegati coperti da accordi di contrattazione collettiva	103	106	90
	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Operai</b>			
Numero di operai	114	163	120
Operai coperti da accordi di contrattazione collettiva	114	163	120
	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Dipendenti</b>			
Numero di dipendenti	240	290	229
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	240	290	229
	100%	100%	100%

**GRI 202-2: Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale**

Percentuale di senior manager presso le sedi operative significative assunti dalla comunità locale	FY 2023	FY 2022	FY 2021
%	83,0%	81%	78,9%

**GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover**

Nuovi assunti	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
<b>&lt;30 anni</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>22</b>	<b>3</b>
di cui uomini	4	10	0	8	18	0	7	14	2
avventizi	0	10	0	0	18	0	0	14	2
di cui donne	3	0	1	3	7	0	2	8	1
avventizi	0	0	0	0	5	0	0	8	1

Nuovi assunti	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
<b>30 ≤ x ≤ 50 anni</b>	<b>5</b>	<b>26</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>25</b>	<b>4</b>
di cui uomini	4	15	1	2	8	1	2	17	2
avventizi	0	13	0	0	8	0	0	17	2
di cui donne	1	11	0	1	6	0	4	8	2
avventizi	0	10	0	0	6	0	0	8	0
<b>&gt;50 anni</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>1</b>
di cui uomini	0	7	0	1	6	0	0	5	0
avventizi	0	7	0	0	6	0	0	5	0
di cui donne	0	8	1	0	4	0	1	9	1
avventizi	0	8	0	0	4	0	0	8	1
<b>Totale nuovi assunti per Società</b>	<b>12</b>	<b>51</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>49</b>	<b>1</b>	<b>16</b>	<b>61</b>	<b>8</b>
<b>avventizi</b>	<b>0</b>	<b>48</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>47</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>6</b>
<b>Totale nuovi assunti Gruppo</b>	<b>66</b>			<b>65</b>			<b>85</b>		
<b>avventizi</b>	<b>48</b>			<b>47</b>			<b>66</b>		

Cessazioni	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
Nuovi assunti, per età e genere	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
<b>&lt;30 anni</b>	<b>3</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>25</b>	<b>2</b>
di cui uomini	3	18	0	7	12	0	1	14	1
avventizi	0	18	0	0	11	0		14	2
di cui donne	0	4	0	2	6	0	1	11	1
avventizi	0	4	0	0	6	0		11	1
<b>30 ≤ x ≤ 50 anni</b>	<b>4</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>31</b>	<b>2</b>
di cui uomini	4	17	1	0	12	1	2	17	2
avventizi	0	16	0	0	12	0		17	2
di cui donne	0	14	0	3	5	0	4	14	0
avventizi	0	13	0	0	5	0		13	0
<b>&gt;50 anni</b>	<b>3</b>	<b>22</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>18</b>	<b>1</b>
di cui uomini	2	11	0	3	10	0	1	9	0
avventizi	0	11	0	0	10	0		8	0
di cui donne	1	11	1	0	9	1	1	9	1
avventizi	0	11	1	0	9	0		9	1
<b>Totale cessazioni per Società</b>	<b>10</b>	<b>75</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>54</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>74</b>	<b>5</b>
<b>avventizi</b>	<b>0</b>	<b>73</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>53</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>72</b>	<b>6</b>
<b>Totale cessazioni Gruppo</b>	<b>87</b>			<b>71</b>			<b>89</b>		
<b>avventizi</b>	<b>74</b>			<b>53</b>			<b>78</b>		

**GRI 401-2: Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno**

Tipologia di benefit	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
<b>Dirigenti e quadri</b>									
Assicurazione sulla vita (solo dirigenti)	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Assistenza sanitaria	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Congedo parentale	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Contributi pensionistici	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Partecipazione azionaria	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Flexible Benefit (solo dirigenti)	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Vino	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Impiegati</b>									
Assicurazione sulla vita									
Assistenza sanitaria	x			x			x		
Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Congedo parentale	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Contributi pensionistici	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Partecipazione azionaria	x		x	x					
Vino	x			x			x		
Rimborso libri scolastici	x			x			x		
Permessi vista medica	x			x			x		
<b>Operai</b>									
Assicurazione sulla vita									
Assistenza sanitaria	x								
Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Congedo parentale	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Contributi pensionistici	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Partecipazione azionaria	x	x	x	x					
Vino	x			x			x		
Rimborso libri scolastici	x			x			x		
Permessi vista medica	x			x			x		

## GRI 401-3: Congedo parentale

Categorie di dipendenti	Unità di misura	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
		Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
<b>Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale, per genere</b>										
Uomini	n.	80	65	8	90	80	9	76	55	7
Donne	n.	58	33	4	63	44	4	58	29	4
<b>Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere</b>										
Uomini	n.	2	0	0	4	0	1	0	0	3
Donne	n.	9	2	0	2	0	0	0	0	3
<b>Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale, per genere</b>										
Uomini	n.	2	0	0	4	0	1	0	0	3
Donne	n.	2	0	0	2	0	0	0	0	3
<b>Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro, per genere</b>										
Uomini	n.	2	0	0	3	0	0	0	0	3
Donne	n.	2	0	0	5	0	0	0	0	3
<b>Numero totale di dipendenti che avrebbero dovuto tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale, per genere</b>										
Uomini	n.	2	0	0	4	0	1	0	0	3
Donne	n.	2	0	0	2	0	0	0	0	3
<b>Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere</b>										
Uomini	n.	100%	0	0	100%	0	100%	0	0	0
Donne	n.	22%	0	0	100%	0	0	0	0	0
<b>Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere</b>										
Uomini	n.	3%	0%	0%	4%	0%	11%	0	0	0%
Donne	n.	16%	6%	0%	3%	0%	0%	0	0	0%

## GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

Infortuni e decessi	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
<b>Dipendenti</b>									
Numero di ore lavorate	227.169	164.186	21.374	232.943	151.924	21.632	209.535	132.582	13.998
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	2	6	1	0	4	0	0	2	0
di cui in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale numero di ore lavorate</b>	<b>412.729</b>			<b>406.499</b>			<b>356.115</b>		
<b>Totale infortuni</b>	<b>9</b>			<b>4</b>			<b>2</b>		
<b>Tasso di infortuni</b>	<b>21,81</b>			<b>9,84</b>			<b>5,62</b>		





## GRI 405-1: Diversità tra i dipendenti

Categorie di dipendenti, per età e genere	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
<b>Dirigenti e quadri</b>	<b>18</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>0</b>
<b>di cui &lt;30 anni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0
donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>di cui 30 ≤ x ≤ 50</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
uomini	8	1	0	7	1	0	5	1	0
donne	2	1	0	2	1	0	2	1	0
<b>di cui &gt;50 anni</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
uomini	8	3	0	8	2	0	8	2	0
donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Impiegati</b>	<b>83</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>88</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>74</b>	<b>10</b>	<b>6</b>
<b>di cui &lt;30 anni</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
uomini	8	1	0	16	1	1	9	1	1
donne	8	2	0	7	2	0	9	1	0
<b>di cui 30 ≤ x ≤ 50</b>	<b>51</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>55</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>48</b>	<b>8</b>	<b>4</b>
uomini	14	4	3	14	4	2	13	4	2
donne	37	4	2	41	4	2	35	4	2
<b>di cui &gt;50 anni</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
uomini	9	0	1	5	0	1	4	0	1
donne	7	1	0	5	1	0	4	0	0
<b>Operai</b>	<b>39</b>	<b>71</b>	<b>6</b>	<b>48</b>	<b>108</b>	<b>7</b>	<b>45</b>	<b>70</b>	<b>5</b>
<b>di cui &lt;30 anni</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>2</b>
uomini	2	12	1	2	24	1	1	9	1
donne	0	0	1	0	7	1	0	3	1
<b>di cui 30 ≤ x ≤ 50</b>	<b>11</b>	<b>37</b>	<b>2</b>	<b>22</b>	<b>46</b>	<b>2</b>	<b>23</b>	<b>33</b>	<b>2</b>
uomini	9	27	2	19	31	2	19	24	2
donne	2	10	0	3	15	0	4	9	0
<b>di cui &gt;50 anni</b>	<b>26</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>24</b>	<b>31</b>	<b>3</b>	<b>21</b>	<b>25</b>	<b>1</b>
uomini	21	13	1	19	17	2	17	14	0
donne	5	9	1	5	14	1	4	11	1
<b>Totale</b>	<b>140</b>	<b>88</b>	<b>12</b>	<b>153</b>	<b>124</b>	<b>13</b>	<b>134</b>	<b>84</b>	<b>11</b>
<b>di cui &lt;30 anni</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>25</b>	<b>34</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>3</b>
<b>di cui 30 ≤ x ≤ 50</b>	<b>72</b>	<b>47</b>	<b>7</b>	<b>86</b>	<b>56</b>	<b>6</b>	<b>78</b>	<b>43</b>	<b>6</b>
<b>di cui &gt;50 anni</b>	<b>50</b>	<b>26</b>	<b>3</b>	<b>42</b>	<b>34</b>	<b>4</b>	<b>37</b>	<b>27</b>	<b>2</b>



**GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini**

Categorie di dipendenti, per genere	FY 2023			FY 2022			FY 2021		
	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.	Ruffino S.r.l.	Tenute Ruffino S.r.l.	Poderi Ducali S.r.l.
<b>Dirigenti e quadri</b>									
Rapporto stipendio base	91.8%	43.9%	0.0%	86.0%	36.5%	0.0%	81.2%	38.0%	0.0%
Rapporto retribuzione	90.3%	41.8%	0.0%	83.4%	33.3%	0.0%	80.3%	35.3%	0.0%
<b>Impiegati</b>									
Rapporto stipendio base	91.4%	78.1%	0.0%	110.7%	96.4%	77.8%	93.8%	70.4%	0.0%
Rapporto retribuzione	86.4%	75.7%	33.9%	109.7%	93.8%	71.4%	84.2%	72.4%	0.0%
<b>Operai</b>									
Rapporto stipendio base	93.1%	107.4%	0.0%	96.6%	103.7%	75.0%	83.3%	92.3%	53.6%
Rapporto retribuzione	90.9%	117.2%	0.0%	96.9%	110.3%	75.0%	78.8%	103.8%	51.7%





## Dichiarazione di Assurance Indipendente

DNV Business Assurance Italy S.r.l. ("DNV") è stata incaricata dal Management di Ruffino S.r.l. ("Ruffino") di condurre una verifica sul suo Bilancio di Sostenibilità ("il Bilancio") – Anno Fiscale 2023 (1 Marzo 2022 – 28 Febbraio 2023).

### Scopo e approccio di Assurance

L'attività di assurance è stata pianificata e condotta nel rispetto del protocollo di verifica VeriSustain™ di DNV basato sulla nostra esperienza professionale e sugli standard internazionali in materia di assurance dei report di sostenibilità, tra cui l'International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised ("ISAE 3000").

Abbiamo verificato le informazioni contenute in bilancio sulla base dell'aderenza agli standard di reporting adottati da Ruffino, cioè i Global Reporting Initiative ("GRI") Sustainability Reporting Standards. Abbiamo valutato il Report rispetto all'aderenza ai Principi GRI 1 per la definizione dei contenuti del report di inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità e completezza e abbiamo valutato i dati e le informazioni sulla performance utilizzando i Principi di rendicontazione GRI 1 per la definizione della qualità del report (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività) insieme ai documenti resi disponibili da Ruffino su come i dati vengono misurati, raccolti e rendicontati.

La revisione di tutti i dati degli anni precedenti non rientra nell'ambito del nostro lavoro (questo include tutti i dati nell'ambito degli anni precedenti che sono stati riformulati).

### Performance e informazioni

Lo scopo del nostro lavoro copre le seguenti aree rispetto all'aderenza ai requisiti richiesti dal criterio di rendicontazione:

- |  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| ❖ Profilo dell'organizzazione e Presenza sul Mercato | ❖ Energia ed emissioni              |
| ❖ Stakeholders e analisi di materialità              | ❖ Acqua e Scarichi Idrici           |
| ❖ Governance e Strategia                             | ❖ Biodiversità                      |
| ❖ Etica e integrità                                  | ❖ Rifiuti                           |
| ❖ Modalità di gestione                               | ❖ Occupazione e Gestione del lavoro |
| ❖ Performance economiche                             | ❖ Salute e Sicurezza                |
| ❖ Impatti sul territorio e sulle comunità locali     | ❖ Formazione e Istruzione           |
| ❖ Catena di fornitura e Materiali                    | ❖ Diversità e Inclusione            |
| ❖ Anticorruzione, Concorrenza e Compliance           | ❖ Rispetto dei Diritti Umani        |
| ❖ Fiscalità  | ❖ Politica Pubblica                 |
|  | ❖ Marketing ed Etichettatura        |

### Basi della nostra opinione

Abbiamo svolto il lavoro di assurance considerando il rischio di dichiarazioni errate all'interno del Bilancio; la verifica ha incluso le seguenti attività:

- Conduzione di interviste con i responsabili dei temi oggetto di assurance per comprendere i processi chiave, i sistemi e i controlli in essere per generare, aggregare e rendicontare le informazioni in Bilancio;

### Responsabilità di Ruffino e dei provider di assurance

Il management di Ruffino è responsabile di:

- Preparare e presentare le informazioni incluse nel Bilancio;
- Progettare, implementare e mantenere controlli interni efficaci sulle informazioni e i dati che concorrono alla preparazione del Bilancio evitando dichiarazioni errate.

DNV è responsabile di pianificare e performare l'attività di assurance per verificare che il Bilancio sia stato preparato in accordo con i criteri dichiarati e di rendicontarlo a Ruffino nella forma di una opinione di Limited Assurance Indipendente, basata sul lavoro svolto e sulle evidenze raccolte. Il nostro statement rappresenta la nostra opinione indipendente e ha lo scopo di informare tutte le parti interessate. DNV non è stata coinvolta nella predisposizione di dichiarazioni o dati inclusi nella Relazione ad eccezione della presente Dichiarazione di Assurance Indipendente.

### Livello di assurance

Abbiamo pianificato ed eseguito il nostro lavoro per ottenere le prove necessarie per fornire una base per la nostra Opinione di Assurance. Stiamo fornendo un "livello limitato" di assurance. Un "livello ragionevole" di assurance avrebbe richiesto lavoro aggiuntivo a livello di Gruppo e di sito per ottenere ulteriori prove a sostegno della base della nostra Opinione di Assurance.



## WHEN TRUST MATTERS

- Revisione del processo di identificazione delle tematiche di sostenibilità di interesse per Ruffino e per gli stakeholder, nonché dell'approccio di Ruffino al coinvolgimento degli stakeholder;
- Revisione degli strumenti a supporto dei processi di raccolta, consolidamento e rendicontazione delle informazioni rilevanti, raccogliendo evidenze per verificare la coerenza con i dati quantitativi presentati in Bilancio;
- Lettura e analisi del Bilancio per verifica di aderenza ai Principi e verifica di coerenza delle dichiarazioni relative all'approccio alla gestione dei temi materiali rispetto a quanto dichiarato durante le interviste;
- Esecuzione di test a campione su base selettiva dei dati oggetto di assurance, per verificare che essi siano stati appropriatamente misurati, archiviati, raccolti e rendicontati. I nostri processi di verifica sono stati prioritizzati in base alla materialità e, in particolare, sono state condotte, tra le altre, le seguenti attività di verifica:
  - Verifica della composizione per genere degli organi di governo delle legal entities inserite in Bilancio;
  - Verifica di correttezza dei dati inseriti nel tool di raccolta sulla base delle letture relative all'approvvigionamento idrico, delle bollette di acquisto di gas naturale e dei sistemi utilizzati in azienda per la contabilizzazione della produzione di rifiuti;
  - Verifica di correttezza dei dati quantitativi inseriti in bilancio sulla base dell'estrazione dal sistema gestionale utilizzato per la gestione del personale;
  - Verifica di coerenza dei dati finanziari inseriti nel tool di raccolta sulla base delle informazioni inserite all'interno del bilancio civilistico.

#### La nostra opinion

- Sulla base dell'attività di verifica svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità – Anno Fiscale 2023 di Ruffino non descriva adeguatamente l'adesione di Ruffino ai Principi di inclusività degli stakeholder, materialità, contesto di sostenibilità e completezza.
- In termini di qualità dei dati e delle informazioni sulla performance, sulla base dell'attività di verifica svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che questi dati non siano stati adeguatamente raccolti a livello operativo, né che le ipotesi sottostanti fossero inadeguate.

Per DNV Business Assurance Italy S.r.l.  
Vimercate (MB), Italy  
22 settembre 2023

Laura Ierardi  
Lead Assessor

Alessia Segalini  
Reviewer

#### Indipendenza

Le politiche e le procedure stabilite da DNV sono progettate per garantire che DNV, il suo personale e, ove applicabile, altri siano soggetti ai requisiti di indipendenza (incluso il personale di altre entità di DNV) e mantengano l'indipendenza ove richiesto dai requisiti etici. Questo lavoro è stato svolto da un team indipendente di professionisti dell'assurance di sostenibilità.

#### Limitazioni intrinseche

Tutti gli incarichi di assurance sono soggetti a limiti intrinseci in quanto il testing selettivo (campionamento) potrebbe portare a non individuare errori, frodi o altre irregolarità. I dati non finanziari potrebbero essere soggetti a livelli più elevati di incertezza rispetto ai dati finanziari, data la natura e i metodi utilizzati per calcolare, stimare e determinare tali dati. La verifica di DNV si basa sul presupposto che i dati e le informazioni forniti da Ruffino nell'ambito della nostra attività siano stati forniti in buona fede. DNV declina espressamente qualsiasi responsabilità o corresponsabilità per qualsiasi decisione che una persona o un'entità possa prendere sulla base della presente Dichiarazione di Assurance Indipendente.

#### DNV Business Assurance

DNV Business Assurance Italy S.r.l. è parte di DNV – Business Assurance, un provider globale di servizi di certificazione, verifica, assessment e formazione, che aiuta i client a rendere le performance aziendali sostenibili.  
[www.dnv.com](http://www.dnv.com)





Il documento è stato stampato  
su carta Nautilus, riciclata 100%,  
certificata FSC.





**RUFFINO S.R.L.**

Piazzale I.L. Ruffino, 1  
50065 Pontassieve (FI) - Italia  
[www.ruffino.it](http://www.ruffino.it)